

**Relazione annuale
sulle indagini per la valutazione
della qualità della didattica**

a.a. 2015/16

Indice

1.	Obiettivi delle rilevazioni	3
2.	Modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche	4
3.	Risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti	8
4.	Impiego dei risultati sull'opinione degli studenti	34
5.	Indagine sulla soddisfazione dei laureandi e dei laureati	46
6.	Indagine sui docenti	60

ALLEGATI

Allegato 1 - Questionario online per gli studenti

Allegato 2 - Questionario online per gli studenti. English version

Allegato 3 - Questionario a domande aperte per gli studenti frequentanti

Allegato 4 - Questionario a domande aperte per gli studenti frequentanti. English version

Allegato 5 - Report dei risultati definitivi per il docente

Allegato 6 - Report dei risultati definitivi per Scuola

Allegato 7 - Questionario docenti

1. Obiettivi delle rilevazioni

Dall'a.a. 2013/14 la rilevazione online delle opinioni degli studenti (già attivata nella modalità on line nell'Ateneo di Padova con modalità on line dall'a.a. 2010/11) è entrata a far parte dei processi per l'accreditamento dei corsi di studio e delle sedi, previsti dalla L. 240/2010, dal D.lgs. 19/2012, e dai DD.MM. 47/2013 e 1059/2013, ed è stata adeguata alle indicazioni ANVUR. In accordo con quanto previsto dal sistema AVA è stata avviata anche la rilevazione delle opinioni dei docenti.

Nell'a.a. 2015/16 si è proceduto con attività già avviate negli anni precedenti ampliando le iniziative per la diffusione della cultura della valutazione in particolare durante la settimana per il miglioramento della didattica. Di seguito riepiloghiamo alcune linee specifiche, gran parte delle quali già attive nei precedenti anni accademici. a.a., :

1. questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti composti da un numero limitato di voci , L'organizzazione dei questionari è stata realizzata dalla commissione per la valutazione, operante all'interno del Presidio per la Qualità della didattica, con l'intento di prevenire, per quanto possibile, la disaffezione nella compilazione da parte degli studenti e per meglio rispondere alle richieste di analisi provenienti dall'ANVUR.
2. definizione dei tempi a disposizione degli studenti per la compilazione del questionario: aperto per circa tre mesi durante i periodi finali di ciascun semestre, nel rispetto delle indicazioni provenienti dall'ANVUR.
3. pubblicazione nel sito web di Ateneo degli esiti dei singoli insegnamenti attraverso 4 indici statistici (media, mediana, % risposte <6, % risposte >8) calcolati per ciascuno dei 3 indicatori di sintesi (soddisfazione complessiva, aspetti organizzativi, azione didattica), così da rendere più immediata e chiara la lettura del risultato. La pubblicizzazione degli esiti è stata realizzata sulla quasi totalità degli insegnamenti.
4. ampliamento dell'indagine ai docenti, cui viene proposto un questionario per: a) confrontare le opinioni di studenti e docenti; b) raccogliere le riflessioni dei docenti sulla progettazione e conduzione del proprio insegnamento; c) proporre soluzioni migliorative rispetto all'attività svolta e al contesto (Corso di Studio) in cui viene erogata.
5. utilizzo dei dati relativi alle opinioni degli studenti per l'elaborazione del Rapporto di Riesame e le riflessioni pubbliche durante la "Settimana per il miglioramento della didattica".

Sono inoltre state proposte per la prima volta le seguenti iniziative:

6. La realizzazione di un questionario rivolto ai Presidenti di Corso di Studio, per raccogliere informazioni sull'utilizzo, nell'organizzazione delle attività formative dei risultati emersi dall'indagine sull'opinione degli studenti.
7. Organizzazione della "Settimana per il miglioramento della didattica" con, nella giornata di apertura, l'iniziativa di Ateneo "C'è sempre spazio per migliorare"

2. Modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche

Nell'a.a. 2015/16 sono state mantenute le modalità di indagine utilizzate negli ultimi anni accademici, riguardanti alcuni aspetti, di seguito dettagliati.

- **Attività didattiche oggetto d'indagine:** Ogni studente iscritto a un Corso di Studi è invitato a valutare tutte le attività didattiche (AD-Docente) inserite nel proprio libretto, derivanti dal proprio piano di studi o inserite in fase di iscrizione al relativo appello d'esame. Lo studente può valutare l'attività didattica una sola volta e prima di aver registrato l'esame. Il momento in cui il questionario gli viene proposto è in fase di iscrizione all'appello d'esame.
- **Periodo di apertura dei questionari:** il questionario resta attivo (e può essere compilato) solo fino alla fine della prima sessione d'esame utile, ovvero quella immediatamente successiva allo svolgimento delle lezioni. Le scadenze fissate d'ufficio per l'a.a. 2015/16 sono riportate in tab. 1. In casi particolari è stato possibile, su specifica richiesta da parte del docente interessato o della segreteria didattica, anticipare le date di apertura dei questionari per venire incontro ad esigenze particolari (es. apertura pre-appelli straordinari, prove parziali).

Tab. 1. Date di apertura e chiusura della rilevazione per l'a.a. 2015/16.

	Data apertura questionario	Data chiusura questionario
Attività 1° semestre	18 dicembre 2015	4 marzo 2016
Attività 2° semestre	20 maggio 2016	29 luglio 2016
Attività 1° trimestre	20 novembre 2015	15 gennaio 2016
Attività 2° trimestre	19 febbraio 2016	15 aprile 2016
Attività 3° trimestre	30 maggio 2016	29 luglio 2016

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

- **Classificazione dei rispondenti:** le soglie per distinguere studenti "frequentanti" e "non frequentanti" sono rimaste inalterate rispetto allo scorso a.a.. Gli studenti "frequentanti" vengono identificati in base alle dichiarazioni dello studente stesso sulla percentuale di lezioni frequentate e il periodo in cui è avvenuta la frequenza. Viene considerato "frequentante" chi dichiara di aver seguito più del 50% delle lezioni, nel primo o nel secondo periodo dell'a.a. 2015/16. Risponderà, invece, alla sezione riservata ai "non frequentanti" chi dichiara di essere:
 - non frequentante
 - frequentante a meno del 50% delle lezioni
 - frequentante a più del 50% delle lezioni, ma in un a.a. precedente (prima di settembre 2015).

- Struttura del questionario.** La struttura del questionario è rimasta invariata mantenendo la suddivisione in due sezioni, una compilabile dai “frequentanti” e l'altra dai “non frequentanti”. La sezione riservata ai “frequentanti” è composta da 13 voci, che mirano a raccogliere le opinioni su aspetti specifici del corso quali: l'organizzazione dell'insegnamento (presentazione iniziale di obiettivi e contenuti e delle modalità d'esame, adeguatezza del numero di ore, rispetto degli orari), le modalità didattiche (chiarezza espositiva, capacità di stimolare l'interesse, reperibilità del docente, attività didattiche integrative), la coerenza dell'insegnamento rispetto al contesto, il livello di interesse e il giudizio sintetico di soddisfazione.

La sezione riservata ai “non frequentanti” è composta da 7 dei 13 quesiti di cui sopra, ovvero quelli non strettamente legati all'attività del docente in aula. A questi, si aggiunge una domanda sui motivi della mancata frequenza.

Le risposte sono raccolte con una scala di giudizio da 1 (per niente d'accordo) a 10 (del tutto d'accordo), riconducibile a quella proposta dall'ANVUR (scala ordinale a quattro modalità).

Alla fine del questionario, è stata mantenuta la domanda a risposta multipla riguardante i miglioramenti che lo studente ritiene più utili ai fini di aumentare la qualità dell'attività didattica e delle modalità di erogazione della stessa. Per questa domanda lo studente può indicare al massimo 3 risposte.
- Modalità di raccolta dei dati.** Il questionario sull'opinione degli studenti è disponibile online, tramite la piattaforma UNIWEB. Gli studenti sono invitati a compilare un questionario per ciascun docente coinvolto in ogni insegnamento presente nel proprio libretto, ma, per assolvere il vincolo di compilazione del questionario ai fini dell'iscrizione all'appello d'esame, sono tenuti a compilare il questionario per almeno uno dei docenti coinvolti nell'attività didattica.

Oltre a tale questionario online, l'indagine prevede, l'erogazione di un questionario cartaceo, costituito da alcune domande aperte, che il docente può, in forma autonoma, distribuire agli studenti durante l'attività d'aula, auspicabilmente dopo la metà delle lezioni previste. Questo breve questionario si propone di permettere agli studenti di esprimere in maniera articolata le proprie opinioni sui contenuti e l'organizzazione delle lezioni, creando uno scambio di opinioni studenti-docenti durante il periodo di lezione.

Principali caratteristiche metodologiche dell'indagine online

Le principali caratteristiche metodologiche dell'indagine online sull'opinione degli studenti effettuata durante l'a.a. 2015/16 sono:

- L'esaustività: sono coinvolti tutti gli studenti iscritti a corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Ciclo Unico attivati presso l'Ateneo di Padova. Per il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche, erogato completamente in teledidattica, sono previste modalità di indagine ad hoc.. A questo si aggiunge il coinvolgimento di tutti i docenti, impegnati in un'attività didattica valutabile, attraverso un questionario proposto anch'esso via web.
- La tempistica precisa e la comunicazione puntuale: per la compilazione del questionario viene definito uno specifico periodo, , fissato in base alla date di inizio/termine delle lezioni di ogni semestre (vedi Tab. 1). Qualche giorno prima della data di apertura del questionario viene inviata una mail automatica ai docenti titolari degli insegnamenti coinvolti per informarli dell'imminente apertura dell'indagine.
- L'obbligatorietà della compilazione : per potersi iscrivere all'appello d'esame lo studente deve compilare il questionario, anche rispondendo solo alla domanda, che rileva la sua volontà di volere o meno procedere alla compilazione del questionario stesso. A causa di questo vincolo, il questionario potrà essere compilato solo prima della registrazione del voto in carriera. Inoltre, se il docente apre un appello prima della data di apertura ufficiale della rilevazione, senza richiedere l'apertura anticipata dell'indagine, lo studente potrà iscriversi senza dover assolvere ad alcun obbligo di compilazione e non troverà, tra i questionari da compilare, quello relativo a tale insegnamento.

Nella pagina UNIWEB del proprio libretto, ogni studente può visualizzare la lista dei questionari a lui proposti. Un'icona colorata, in corrispondenza della riga di ciascun insegnamento, indicherà se ha già compilato o se deve ancora procedere alla compilazione per gli insegnamenti per i quali la rilevazione è aperta.

- Integrazione delle opinioni: il questionario online è affiancato da un questionario a domande aperte, sottoposto agli studenti in modo del tutto autonomo da parte del docente. Quest'ultimo, solitamente viene distribuito verso la fine delle lezioni e le sue risposte non sono oggetto di analisi da parte del nostro Servizio, ma vengono raccolte dal docente coinvolto, che le può utilizzare come feedback diretto da parte dei frequentanti.
- Ampiezza: sono oggetto della valutazione online tutte le attività didattiche presenti nell'offerta dell'a.a. 2015/16, **ad esclusione** delle attività afferenti ai Corsi di Studio erogati interamente online.
- Connettività: la predisposizione del questionario informatizzato è strettamente legato alla gestione informatizzata dell'offerta didattica tramite il sistema ESSE3. Il funzionamento dell'intera indagine è assicurato solo se tutti i dati relativi all'offerta e al carico didattico di ogni insegnamento sono caricati correttamente nel sistema.
- Indagine "parallela" sui docenti, proposta via WEB e rivolta a tutti coloro impegnati in un'attività didattica valutabile e presente nel piano di studio degli studenti.

Fasi della rilevazione

La rilevazione è articolata nelle seguenti fasi:

1. apertura. L'apertura d'ufficio dei questionari, avviene secondo un preciso calendario (Tab. 1). All'inizio dell'anno viene inviata una mail a tutti i docenti con tutte le informazioni relative all'indagine e alle sue varie fasi;
2. monitoraggio della rilevazione. Durante tutto l'anno la rilevazione viene continuamente monitorata, così da intervenire tempestivamente nella correzione di eventuali carenze o inesattezze riguardanti i dati di base, l'offerta didattica e la struttura delle AD. Per la rapida correzione delle inesattezze si sono rivelati utili la diffusione di un breve report nell'Area Riservata di ogni docente sullo stato della rilevazione e la mail a tutti i docenti riguardante l'avvio delle attività d'indagine
3. Elaborazione e accesso ai risultati nell'Area Riservata. Due volte all'anno a chiusura dei semestri e al termine dell'anno accademico, si procede all'elaborazione dei risultati da destinare ai singoli docenti, nella forma definita dal Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica e della Formazione, fino al dettaglio di singola AD-Docente. La pubblicazione dei risultati finali dell'intero a.a. è predisposta, relativamente a ciascuna AD, anche a confronto con il dato complessivo del Corso di Studio, Scuola e Dipartimento cui essa afferisce. Il dato in dettaglio per l'intero CdS, Scuola o Dipartimento è messo a disposizione dei rispettivi Presidenti (o Direttori) e dei Presidenti delle Commissioni Paritetiche.
4. Pubblicizzazione dei risultati definitivi nel sito di Ateneo. Dopo qualche settimana dall'invio ai docenti dei risultati definitivi, viene data comunicazione dell'imminente pubblicizzazione dei risultati sul sito di Ateneo e vengono raccolti gli eventuali dinieghi alla pubblicazione dei dati, che i docenti dovranno segnalare al Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica, in forma personale e motivata, relativamente ad uno o più insegnamenti.

Strumenti di rilevazione

Gli strumenti predisposti per la rilevazione dell'opinione degli studenti sono due:

- a) Il questionario via web (Allegato 1), proposto agli studenti attraverso UNIWEB, disponibile sia in lingua italiana che in lingua inglese. Il questionario non è anonimo, ma l'anonimato viene garantito in fase di elaborazione. I dati personali, infatti, vengono trattati esclusivamente da personale

tecnico. Per garantire la privacy del rispondente nella diffusione dei risultati, viene registrato solo l'identificativo dello studente, per assicurare la possibilità di coordinare le informazioni con quelle estratte da altri database di Ateneo o con le risposte date nei questionari di altre AD valutate, anche in a.a. diversi.

- b) Il questionario cartaceo a domande aperte (Allegato 3) è composto da tre domande. Viene richiesto allo studente di esplicitare aspetti positivi e negativi dell'insegnamento e di indicare alcuni suggerimenti per il docente. Tale strumento è destinato solo al docente, che lo può utilizzare sia per ottenere feedback e suggerimenti da parte degli studenti, che per sviluppare con essi una discussione e un confronto sull'attività didattica svolta. Ogni docente, inoltre, è libero di integrare e/o modificare a sua discrezione le domande, permettendo una personalizzazione delle informazioni raccolte.

3. Risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti

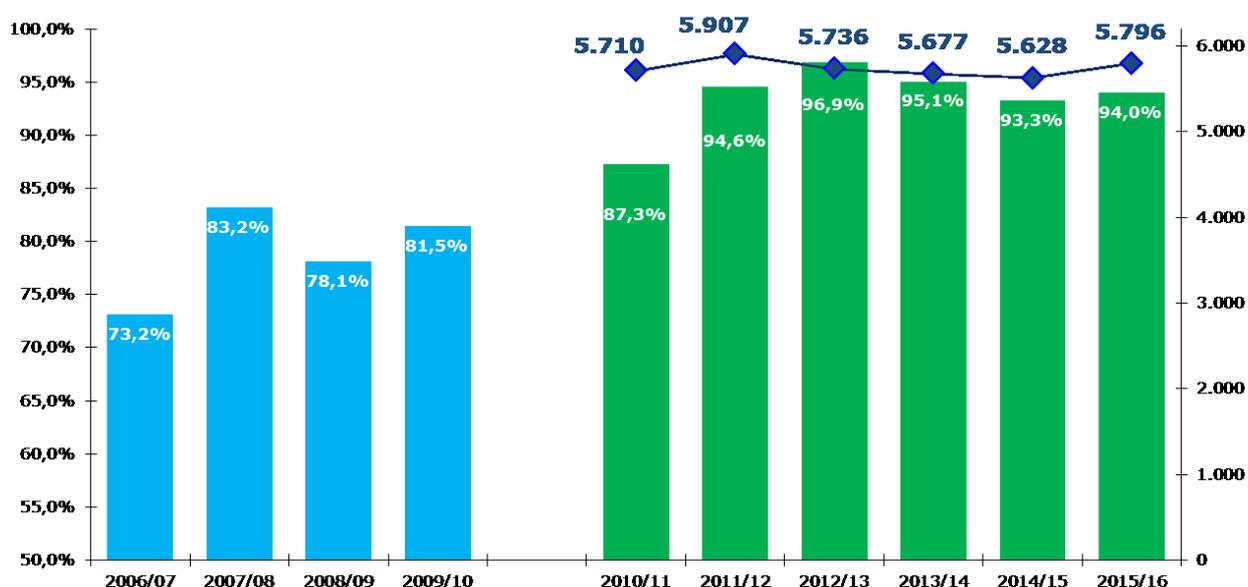
Grado di copertura degli insegnamenti

L'oggetto dei risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti è l'insieme delle Attività Didattiche, o parti di Attività (di seguito "AD-Docente"), per cui ciascun docente abbia svolto nell'a.a. 2015/16 almeno 15 ore di lezione. I Corsi di Studio coinvolti sono i Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Ciclo Unico attivati presso l'Ateneo di Padova. Sono escluse da questa indagine le attività didattiche erogate nell'ambito di Corsi di Studio erogati interamente online.

Le AD-Docente valutabili per l'a.a. 2015/16 sono 5.796, per 5.451 di esse (94%) è stato proposto almeno un questionario.

Rispetto all'a.a. 2014/15 gli insegnamenti valutabili sono aumentati di duecento unità: Nel complesso è migliorato il tasso di copertura dell'indagine (calcolata rapportando il numero di AD-Docente effettivamente valutate al numero di AD-Docente da valutare), che da 93,3 è salito al 94%. Il trend di leggera flessione (Graf. 1) degli ultimi 4 anni, ha avuto quindi un'inversione positiva.

Graf. 1. Tasso di copertura e numero di AD-docente valutabili, dal 2006/07 al 2009/10 con indagine di tipo "tradizionale" e dall'a.a. 2010/11 con indagine web. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova



Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Per quanto riguarda le Scuole di Ateneo (Tab.2), il livello medio di copertura è sceso sotto al 90% solo a Scienze Umane (86,1%) a cui segue Medicina e Chirurgia (90,9%). Tutte le altre Scuole registrano un tasso di copertura superiore al 98% che, sostanzialmente, corrisponde alla totalità delle attività formative valutabili, con il primato della Scuola di Psicologia che anche quest'anno registra il tasso di copertura più elevato: 99,6%.

Tab. 2. Il tasso di copertura e numero di AD-docente valutate e non valutate, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

Scuola	AD-DOCENTE valutabili	AD-DOCENTE senza valutazione		AD-DOCENTE valutate	
	N	N	%	N	%
Agraria e Medicina Veterinaria	430	3	0,70%	427	99,30%
Economia e Scienze politiche	366	7	1,91%	359	98,09%
Giurisprudenza	152	3	1,97%	149	98,03%
Ingegneria	793	11	1,39%	782	98,61%
Medicina e Chirurgia	1920	175	9,11%	1745	90,89%
Psicologia	265	1	0,38%	264	99,62%
Scienze	922	13	1,41%	909	98,59%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	948	132	13,92%	816	86,08%
Totale Ateneo 2015/16	5.796	345	5,95%	5.451	94,05%
<i>Totale Ateneo 2014/15</i>	<i>5.628</i>	<i>378</i>	<i>6,72%</i>	<i>5.250</i>	<i>93,28%</i>

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Attività formative mutate

I risultati delle attività formative coinvolte in mutazioni sono stati forniti a docenti e Presidenti di CdS in forma disaggregata, dando così l'opportunità di evidenziare eventuali differenze tra classi di studenti iscritti a Corsi di Studio diversi e fornendo risultati distinti ai Presidenti dei Corsi di Studio coinvolti nella mutazione. Ciò, ovviamente, ha prodotto un aumento in valore assoluto delle AD-docente valutate per Corso di Studio, Scuola ed Ateneo (Tabb. 3, 4 e 5) portando le AD-docente valutabili a 7.731.

Tab. 3. Il tasso di copertura, per Scuola di erogazione dell'AD. Confronto tra aggregazioni in caso di mutazione. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

	TOTALE Ateneo 2015/16				
	AD-DOCENTE da valutare	AD-DOCENTE senza valutazione		AD-DOCENTE valutate	
	N	N	%	N	%
Dati riferiti, in caso di mutazioni, alle attività didattiche aggregate	5.796	345	5,95%	5.451	94,05%
Dati riferiti, in caso di mutazione, alle attività didattiche disaggregate	7.731	735	9,51%	6.996	90,49%

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Tab. 4. Il tasso di copertura, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16. Dati riferiti, in caso di mutuaioni, alle attività didattiche disaggregate.

Scuola	AD-DOCENTE VALUTABILI N	AD-DOCENTE senza valutazione		AD-DOCENTE valutate	
		N	%	N	%
Agraria e Medicina Veterinaria	479	7	1,46%	472	98,54%
Economia e Scienze politiche	424	13	3,07%	411	96,93%
Giurisprudenza	163	3	1,84%	160	98,16%
Ingegneria	1.057	19	1,80%	1.038	98,20%
Medicina e Chirurgia	2.496	304	12,18%	2.192	87,82%
Psicologia	306	2	0,65%	304	99,35%
Scienze	1.090	39	3,58%	1.051	96,42%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	1.716	348	20,28%	1.368	79,72%
Totale Ateneo 2015/16	7.731	735	9,51%	6.996	90,49%
Totale Ateneo 2014/15	7.665	826	10,78%	6.839	89,22%

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Tab. 5. Il tasso di copertura per Ateneo: confronto fra dati disaggregati in caso di mutuaione, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola	AD-DOCENTE valutabili		incremento % in caso di disaggregazione
	N con mutuaioni aggregate	N con mutuaioni disaggregate	
Agraria e Medicina Veterinaria	430	479	11,4%
Economia e Scienze politiche	366	424	15,8%
Giurisprudenza	152	163	7,2%
Ingegneria	793	1.057	33,3%
Medicina e Chirurgia	1.920	2.496	30,0%
Psicologia	265	306	15,5%
Scienze	922	1.090	18,2%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	948	1.716	81,0%
Totale Ateneo 2015/16	5.796	7.731	33,4%
Totale Ateneo 2014/15	5.628	7.665	36,2%

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Se si confrontano i dati per Scuola, conteggiati disaggregando le attività didattiche mutate (Tab.4), con gli stessi dati riferiti alle attività aggregate (precedente Tab.2), si può notare come la presenza di attività mutate sia distribuita in maniera eterogenea tra le varie Scuole. In particolare la Tab. 5 evidenzia l'incremento del numero di attività valutate conteggiando separatamente le mutazioni: a Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale, l'incremento delle attività da valutare è del 81%, portando le attività da 948 a 1.716, a fronte di incrementi lievi a Giurisprudenza (7%) e ad Agraria e Medicina Veterinaria (11%) . A Medicina e Chirurgia e Ingegneria l'incremento si aggira sul 30%, prossimo alla media complessiva di Ateneo (33,4%)Nelle restanti Scuole il valore si aggira intorno a una percentuale che varia dal 15% al 18%.

Tutti i risultati relativi all'indagine sull'opinione degli studenti per l'a.a. 2015/16 sono elaborati e presentati, da qui in avanti, considerando, nel caso di mutazioni, ciascuna AD-Docente disaggregata.

Questionari compilati

I questionari visionati nell'a.a. 2015/16 sono stati oltre 283mila e l'indagine ha coinvolto oltre 51mila studenti diversi. Il numero medio di questionari proposti a ciascuno studente dell'Ateneo è di 5,6, in leggera diminuzione rispetto ai 5,8 proposti nell'a.a. 2014/15. La Scuola dove il numero medio di questionari proposti per studente è maggiore è Medicina e Chirurgia (7,0), seguita da Scienze e Agraria (rispettivamente 6,3 e 6,2). Agli iscritti a Giurisprudenza, invece, ne vengono proposti 3,7 ciascuno (Tab. 6)

Tab. 6. Numero di studenti rispondenti e di questionari proposti, per Scuola di iscrizione dello studente. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola di Iscrizione	Numero di rispondenti	Questionari completi	
	N	TOT	MEDIA PER STUD.
Agraria e Medicina Veterinaria	3.275	20.251	6,2
Economia e Scienze politiche	4268	23.463	5,5
Giurisprudenza	3.044	11.115	3,7
Ingegneria	10.569	57.262	5,4
Medicina e Chirurgia	8.091	56.743	7,0
Psicologia	4.398	26.140	5,9
Scienze	5.543	34.659	6,3
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	9473	48.349	5,1
Ambiti di Mobilità Internazionale e Corsi singoli	1609	5.287	3,3
Totale Ateneo 2015/16	50.270	283.269	5,6
<i>Totale Ateneo 2014/15</i>	<i>48.860</i>	<i>281.176</i>	<i>5,8</i>

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Partecipazione e adesione degli studenti

Confrontando il numero di rispondenti con il numero di iscritti nell'a.a. 2015/16, è possibile calcolare una stima del tasso di partecipazione all'indagine (Tab. 7).

Tab. 7. Il tasso di partecipazione degli studenti, per Scuola di iscrizione. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola di iscrizione	Numero di rispondenti		Numero di iscritti		Tasso di partecipazione	
	TOT	di cui REGOLARI	TOT	di cui REGOLARI	TOT	STUDENTI REGOLARI
Agraria e Medicina Veterinaria	3.299	2.591	4.179	2.801	78,9%	92,5%
Economia e Scienze politiche	4.500	3.902	5.781	4.015	77,8%	97,2%
Giurisprudenza	3.073	2.188	3.868	2.332	79,4%	93,8%
Ingegneria	10.581	8.195	12.541	8.611	84,4%	95,2%
Medicina e Chirurgia	8.098	7.610	9.602	8.122	84,3%	93,7%
Psicologia	4.418	3.926	5.472	4.037	80,7%	97,3%
Scienze	5.689	4.834	6.921	5.161	82,2%	93,7%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	9.913	8.550	12.747	8.968	77,8%	95,3%
Totale Ateneo 2015/16*	49.571	41.796	61.111	44.047	81,1%	94,9%
<i>Totale 2014/15*</i>	<i>47.419</i>	<i>40.507</i>	<i>61.282</i>	<i>43.710</i>	<i>77,4%</i>	<i>92,7%</i>

* esclusi iscritti a Ambiti di Mobilità Internazionale, Corsi singoli e Corsi completamente erogati in teledidattica

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Complessivamente, in Ateneo il tasso di partecipazione all'indagine online è dell'81%, in crescita rispetto allo scorso a.a.(77,4%). Tuttavia, se si considerano solo gli studenti in corso, la percentuale sale al 94,9% (era 92,7% nel 2014/15). Vi sono differenze tra le Scuole: la quota di studenti regolari raggiunge il minimo (92,5%) ad Agraria e Medicina veterinaria ed il massimo (97,3%) a Psicologia. Considerando invece l'intero campione e non solo gli studenti regolari, si nota che il tasso di partecipazione maggiore e minore si registrano, rispettivamente, a Ingegneria (84,4%) e Economia e Scienze Umane, sociali e del patrimonio culturale (77,8%).

Rifiuti alla compilazione

Nonostante l'accesso al questionario di valutazione di ogni AD sia vincolante per l'iscrizione all'appello d'esame, lo studente, quando accede al questionario ha comunque la possibilità di scegliere il "rifiuto" della compilazione, assolvendo all'obbligatorietà e potendo procedere con l'iscrizione all'appello.

I dati presentati nella Tab. 8 mostrano l'adesione degli studenti (% di questionari compilati sul totale dei proposti). Il tasso complessivo di compilazione è pari al 76,2%, con un divario di oltre 10 punti percentuali tra Scuole diverse.

La quota di questionari compilati raggiunge il minimo (67,8%) a Giurisprudenza ed il massimo (82%) a Psicologia. Un tasso ancora più elevato (83,4%) si registra per gli iscritti ad Ambiti di Mobilità Internazionali e a Corsi Singoli, che però sono un gruppo particolare di studenti, sicuramente particolarmente motivato.

Rispetto all'anno precedente, il tasso di rifiuto medio, a livello di Ateneo, è leggermente aumentato, confermando l'andamento osservato negli ultimi quattro anni, dove ha registrato una crescita contenuta ma costante: dal 21,0% del 2011/12 e del 2012/13, al 22,7% per il 2013/14, al 23,2% del 2014/15, e fino al 23,8 del 2015/16.

Tab. 8. Numero e percentuale di questionari compilati dagli studenti, per Scuola di iscrizione dello studente. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola di iscrizione	Questionari proposti agli studenti	Questionari rifiutati		Questionari compilati	
Agraria e Medicina Veterinaria	20.251	4.486	22,2%	15.765	77,8%
Economia e Scienze politiche	23.463	5.479	23,4%	17.984	76,6%
Giurisprudenza	11.115	3.583	32,2%	7.532	67,8%
Ingegneria	57.262	15.163	26,5%	42.099	73,5%
Medicina e Chirurgia	56.743	15.882	28,0%	40.861	72,0%
Psicologia	26.140	4.707	18,0%	21.433	82,0%
Scienze	34.659	7.125	20,6%	27.534	79,4%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	48.349	10.202	21,1%	38.147	78,9%
Mobilità internazionali e corsi singoli	5.287	875	16,6%	4.412	83,4%
Totale Ateneo 2015/16	283.269	67.502	23,8%	215.767	76,2%
<i>Totale Ateneo 2014/15</i>	<i>281.176</i>	<i>65.200</i>	<i>23,2%</i>	<i>215.976</i>	<i>76,8%</i>

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Nell'intento di approfondire le cause di questo consistente tasso di rifiuto (quasi 1 questionario su 4), si è cercato di analizzare le motivazioni che spingono gli studenti a non compilare, differenziando coloro che prendono una posizione radicale e rifiutano la compilazione di tutti i questionari loro proposti, da quelli che hanno alternato, in modo presumibilmente ragionato, la scelta di compilare o meno il questionario a seconda dell'attività o del docente. La Tab. 9 presenta la distribuzione dei non rispondenti, per Scuola e per "tipologia di rifiuto".

Tab. 9. Numero di questionari rifiutati dagli studenti, per Scuola di iscrizione. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola	Hanno rifiutato un questionario su almeno 2 proposti		Hanno rifiutato più di un questionario ma non tutti		Hanno rifiutato tutti i questionari		N° studenti che hanno rifiutato almeno un questionario	N° medio quest proposti per studente
	N	%	N	%	N	%		
Agraria e Medicina Veterinaria	219	18%	513	43%	456	38%	1.188	6,2
Economia e Scienze politiche	324	20%	779	48%	532	33%	1.635	5,5
Giurisprudenza	185	15%	367	30%	659	54%	1211	3,7
Ingegneria	817	19%	2.018	47%	1486	34%	4.321	5,4
Medicina e Chirurgia	557	16%	1.846	52%	1130	32%	3.533	7,0
Psicologia	343	24%	655	46%	420	30%	1.418	5,9
Scienze	469	23%	1.039	50%	574	28%	2.082	6,3
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	673	21%	1.364	43%	1118	35%	3.155	5,1
Mobilità internazionali e corsi singoli	76	22%	103	30%	168	48%	347	3,3
Totale complessivo AA 2015/16	3.663	19%	8.684	46%	6.543	35%	18.890	5,6

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Complessivamente, la quota di studenti che ha rifiutato tutti i questionari è del 35%, ma la variabilità tra Scuole resta elevata. La quota minima, 28%, si raggiunge a Scienze e quella massima, 54%, a Giurisprudenza, dove dunque sono più numerosi gli studenti che rifiutano tutti i questionari rispetto a quelli che ne rifiutano una parte, nonostante i questionari proposti mediamente per ciascuno studente siano il numero più basso di Ateneo (3,7).

Gli studenti che hanno rifiutato almeno un questionario sono 18.890, pari al 37,6% degli studenti coinvolti nell'indagine, e riguardano 67.502 questionari, pari al 23,8% dei questionari visionati dagli studenti. Per ogni questionario rifiutato viene chiesto allo studente di scegliere con un massimo di 3 risposte la motivazione del rifiuto. Sono state raccolte 85.481 motivazioni con una media di 1,3 motivazioni a questionario. Possiamo quindi affermare che in media la maggior parte degli studenti motivi il rifiuto con una sola delle possibili risposte messe a disposizione. La Tabella 10 mostra la distribuzione di risposte ordinate dalle più frequenti.

Tab. 10. Distribuzione risposte alle motivazioni del rifiuto alla compilazione del questionario. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Motivazioni	n° risposte	%
Perché in questo momento non ho tempo	27.965	33%
Perché ne ho già compilato uno per questo insegnamento	16.841	20%
Perché ne ho già compilati troppi	11.908	14%
Perché non sono in grado di giudicare	8.814	10%
Perché non ci credo	6.531	8%
Perché è inutile	6.116	7%
Altro	2.866	3%
Perché il sistema web non funziona	1.798	2%
Perché non mi fido	1.697	2%
Perché i dati su insegnamento e docente non sono corretti	945	1%
	85.481	

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Il 33% degli studenti afferma di non avere tempo, seguono due motivazioni che denunciano un numero eccessivo di questionari da compilare (20% + 14%). Il 10% delle motivazioni rivelano una incapacità di giudicare da parte dello studente e denotano forse i rifiuti più "meditati". Tuttavia, nel 17% dei casi le motivazioni rivelano l'assenza di una cultura della valutazione condivisa e mettono in luce la necessità di maggiore valorizzazione dell'importanza di questa indagine. Infatti, nell'8% dei casi non si crede alla validità dell'indagine, nel 7% che la si ritiene inutile e nel 2% che non si fida.

E' interessante rilevare, infine, che in quasi 2.900 dei questionari rifiutati lo studente compili però un campo di testo libero, scegliendo l'opzione "Altro, specificare". Da una prima e grossolana analisi dei testi inseriti dagli studenti è risultato che in circa metà dei casi giustificavano la non compilazione con la mancata frequenza alle lezioni. Per questo, immaginando che forse ancora molti studenti non sono consapevoli di poter compilare il questionario come non-frequentanti, a partire dall'anno accademico 2016/17, è stata inserita come prima motivazione del rifiuto la risposta "perché non ho frequentato le lezioni". Agli studenti che sceglieranno questa motivazione verrà proposto, alla schermata successiva, di procedere con la compilazione delle sole domande relative ai non frequentanti oppure potranno confermare il rifiuto al questionario. Risultati relativi a questa implementazione saranno disponibili a partire dalle analisi dell'anno accademico 2016/17.

Studenti frequentanti e studenti non frequentanti

Il questionario è distinto in due sezioni, una dedicata agli studenti “frequentanti” e una ai “non frequentanti”. Sulla base di due domande, una sulla frequenza e una sul periodo di frequenza, si classificano come “frequentanti” gli studenti che dichiarano di aver frequentato più del 50% delle lezioni in uno dei due periodi dell’anno accademico corrente. Nell’a.a. 2015/16, l’81,6% dei questionari è stato compilato da questa categoria di studenti (Tab. 11), valore che aumenta di quasi un punto percentuale rispetto lo scorso anno accademico (l’80,8%)

Tab. 11. Numero di questionari compilati, per frequenza dichiarata dagli studenti. Indagine sull’opinione degli studenti dell’Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

	Questionari compilati dagli studenti			
	N.	%		
studente non frequentante	18.947	8,78%		
studente frequentante in anni precedenti	5.432	2,52%	18,43%	Non frequentanti
meno del 50%	15.378	7,13%		
più del 50%	176.010	81,57%	81,57%	Frequentanti
Totale	215.767	100%		

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Tab. 12. Numero e Percentuale di questionari compilati, per frequenza dichiarata dallo studente e Scuola di iscrizione. Indagine sull’opinione degli studenti dell’Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola di iscrizione	Questionari compilati dagli studenti	di cui come NON FREQUENTANTI		di cui come FREQUENTANTI	
		N.	%	N.	%
Agraria e Medicina Veterinaria	15.765	3.408	21,6%	12.357	78,4%
Economia e Scienze politiche	17.984	4271	23,7%	13.713	76,3%
Giurisprudenza	7.532	2658	35,3%	4.874	64,7%
Ingegneria	42.099	6.705	15,9%	35.394	84,1%
Medicina e Chirurgia	40.861	3.258	8,0%	37.603	92,0%
Psicologia	21.433	5.835	27,2%	15.598	72,8%
Scienze	27.534	3333	12,1%	24.201	87,9%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	38.147	9055	23,7%	29.092	76,3%
Mobilità internazionali e corsi singoli	4.412	1234	28,0%	3.178	72,0%
Totale Ateneo 2015/16	215.767	39.757	18,4%	176.010	81,6%
<i>Totale 2014/15</i>	<i>215.976</i>	<i>41.440</i>	<i>19,2%</i>	<i>174.536</i>	<i>80,8%</i>

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

I dati confermano quanto già evidenziato riguardo la variabilità tra contesti didattici (Tab. 12). Nella Scuola di Medicina e Chirurgia, ad esempio, i questionari relativi ai non-frequentanti sono solo una minima parte (8%) (dato che non sorprende dal momento che la frequenza è obbligatoria), di quelli compilati, mentre a Giurisprudenza oltre il 35% dei questionari è compilato da "non frequentanti". Complessivamente, il numero assoluto di questionari compilati diminuisce leggermente (circa 200 unità su 215mila) mentre la percentuale di frequentanti aumenta di 1 punto percentuale (81,6%)

Motivazioni date alla mancata frequenza

Dei 39.757 questionari compilati da studenti non frequentanti, 38.729 contengono una motivazione della mancata frequenza (Tab. 13). I problemi maggiori riguardano, come rilevato anche lo scorso anno, motivi di lavoro (25,8% a livello di Ateneo, con un valore massimo di 36,9% a Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale) e l'aver già frequentato l'insegnamento in anni precedenti (25,2% a livello di Ateneo e 50,1% a Ingegneria, 47,1% a Medicina e Chirurgia, 42,1% a Scienze Umane). Situazioni di sovrapposizione di orari con altri insegnamenti sono segnalate complessivamente nel 11% dei casi, con una prevalenza a Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale (14,4%) e Psicologia (13,5%). La perdita d'interesse dopo le prime lezioni è motivo di mancata frequenza per l' 11,8%, quota che a Psicologia raggiunge un massimo di 17,6%. La motivazione "ritengo la frequenza non indispensabile" scende a 8,6% a livello di Ateneo, con un picco a Giurisprudenza e Psicologia del 11,4%. La distribuzione delle risposte rispecchia un andamento sostanzialmente stabile negli ultimi 3 anni.

Tab. 13. I motivi della mancata frequenza. Percentuale di questionari compilati da "non frequentanti", per Scuola. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola	Avevo già frequentato in precedenza	Motivi di lavoro	L'orario delle lezioni era sovrapposto a quello di un altro insegnamento	Ho perso l'interesse dopo le prime lezioni	Ritengo non indispensabile la frequenza	Altro	N. Totale questionari
Agraria e Medicina Veterinaria	26,9%	27,9%	12,1%	11,7%	6,1%	15,3%	3.399
Economia e Scienze politiche	11,6%	34,3%	10,7%	13,9%	8,5%	20,9%	4.323
Giurisprudenza	19,5%	28,6%	9,6%	8,0%	11,4%	22,9%	2.658
Ingegneria	50,1%	14,1%	7,3%	10,5%	8,0%	10,0%	6.796
Medicina e Chirurgia	47,1%	9,8%	7,6%	7,7%	8,6%	19,3%	3.096
Psicologia	9,0%	26,9%	13,5%	17,6%	11,4%	21,5%	6.181
Scienze	42,1%	11,0%	8,4%	13,4%	9,3%	15,9%	3.316
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	11,2%	39,1%	14,4%	9,6%	7,0%	18,7%	8.960
Totale Ateneo 2015/16	25,2%	25,8%	11,0%	11,8%	8,6%	17,7%	38.729
<i>Totale Ateneo 2014/15</i>	<i>23,5</i>	<i>25,2</i>	<i>10,7</i>	<i>12,6</i>	<i>9,2</i>	<i>18,9</i>	<i>40.411</i>

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Le opinioni degli studenti frequentanti

I dati di seguito si riferiscono ai soli studenti frequentanti. Al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti e un livello minimo di rappresentatività statistica, si è scelto di presentare anche per il 2015/16 i giudizi sintetici per le AD-Docente per cui siano state raccolte almeno 5 risposte valide di studenti frequentanti.

Di seguito, sono riepilogati il numero di AD-Docente valutate e la loro ripartizione per numero di questionari raccolti tra i "frequentanti". Ricordiamo, in accordo con quanto descritto in precedenza, che i dati presentati sono calcolati disaggregando le AD in caso di mutazioni (Tab. 14).

Tab. 14. Ripartizione delle AD-Docente valutate, per numero di questionari proposti e compilati da "frequentanti", per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

Scuola erogante	AD- DOCENTE valutate N	AD-DOCENTE con meno di 5 rispondenti		AD-DOCENTE con 5 o più rispondenti			
		N	%	di cui con meno di 5 frequentanti		di cui con 5 o più frequentanti	
		N	%	N	%	N	%
Agraria e Medicina Veterinaria	472	34	7,2%	34	7,2%	404	85,6%
Economia e Scienze politiche	411	21	5,1%	22	5,4%	368	89,5%
Giurisprudenza	160	19	11,9%	15	9,4%	126	78,8%
Ingegneria	1.038	52	5,0%	47	4,5%	939	90,5%
Medicina e Chirurgia	2.192	408	18,6%	193	8,8%	1.591	72,6%
Psicologia	304	4	1,3%	5	1,6%	295	97,0%
Scienze	1.051	117	11,1%	58	5,5%	876	83,3%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	1.368	388	28,4%	138	10,1%	842	61,5%
Totale Ateneo 2015	6.996	1.043	14,9%	512	7,3%	5.441	77,8%

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Delle quasi 7000 attività valutate, il 15% non raggiunge il numero minimo di 5 rispondenti. La Scuola con la maggior quota di AD valutate da meno di 5 rispondenti è Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale (28,4%), seguita da Medicina e Chirurgia (18,6%).

Analizzando il restante 85% di attività con almeno 5 rispondenti, possiamo ulteriormente escludere un 7% di attività il cui numero di frequentanti non raggiunge le 5 unità. Di conseguenza, i dati analizzati e presentati nelle tabelle seguenti, riguardano il 77,8% delle attività didattiche valutate, corrispondente a 5.441 attività per cui sono stati raccolti più di 5 questionari compilati da frequentanti.

Anche in questo caso la situazione si presenta molto varia tra Scuole: Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale è il fanalino di coda con una rappresentatività del 61% delle attività valutate, mentre Psicologia raccoglie il 97%, seguita da Ingegneria 90,5%. Al di sotto dell'80% troviamo Medicina e Chirurgia (72,6%) e Giurisprudenza (78,8%), Le altre Scuole si aggirano intorno a una percentuale che va dall'83 all'89%.

Risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti

L'analisi delle opinioni espresse dagli studenti è stata condotta distinguendo le principali aree tematiche indagate dal questionario:

- Aspetti organizzativi
- Azione didattica

- *Coerenza dell'insegnamento rispetto al contesto*
- *Interesse e soddisfazione complessiva*

Gli studenti attribuiscono punteggi da 1 a 10 in ciascun item, relativi ad aspetti dell'attività didattica e dell'azione del docente, dove un punteggio pari a 1 indica la presenza di un forte disagio e 10 corrisponde alla situazione ottimale. Gli item cui lo studente è invitato a rispondere sono 13 se frequentante e 7 se non frequentante.

Di seguito saranno presentati sinteticamente le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti per le 5.441 AD-docente per cui sono stati raccolti, in ciascun item, almeno 5 questionari frequentanti.

Aspetti organizzativi

Nella tabella seguente sono presentati i risultati ottenuti dalle AD-Docente relativamente a modalità di presentazione dei contenuti, definizione delle modalità d'esame, rispetto degli orari da parte del docente, adeguatezza del materiale didattico proposto.

I giudizi medi attribuiti dagli studenti (Tab. 15) agli item relativi agli aspetti organizzativi si attestano, a livello di Ateneo, intorno all'8 per i primi due aspetti, mentre il rispetto degli orari da parte del docente mediamente è valutato 8,5 e l'adeguatezza del materiale didattico 7,7. I punteggi più alti per tutti gli item presentati sono attribuiti alle AD erogate a Giurisprudenza e a Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale. Rispetto allo scorso anno accademico, i valori medi di Ateneo sono sostanzialmente rimasti invariati con un leggero miglioramento. Alla Tab. 15 fanno seguito anche le Tab. 15.1 e 15.2, relative alle percentuali di AD-Docente con punteggio medio minore di 6 (insufficienti) e alle percentuali di AD-docente con punteggio medio maggiori di 8 (eccellenti).

Tab. 15. Aspetti organizzativi. Valore medio dei giudizi dati alle AD-Docente, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola	All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro? (D01)	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? (D02)	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati? (D03)	Il materiale didattico consigliato è stato adeguato? (D09)
Agraria e Medicina Veterinaria	8,0	8,2	8,4	7,7
Economia e Scienze politiche	7,9	8,0	8,4	7,6
Giurisprudenza	8,2	8,3	8,6	8,1
Ingegneria	7,8	8,0	8,4	7,5
Medicina e Chirurgia	8,0	8,0	8,3	7,7
Psicologia	8,0	8,0	8,6	7,7
Scienze	8,0	8,0	8,5	7,6
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8,2	8,2	8,7	8,1
Ateneo 2015/16	8,0	8,1	8,5	7,7
Ateneo 2014/15	7,9	8,0	8,3	7,6

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Tab. 15.1. Aspetti organizzativi. % AD-Docente con punteggi minori di 6, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola di erogazione	All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro? (F01)	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? (F02)	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati? (F03)	Il materiale didattico consigliato è stato adeguato? (F08)
Agraria e Medicina Veterinaria	8,42%	8,41%	6,72%	13,47%
Economia e Scienze politiche	9,00%	9,44%	5,50%	12,63%
Giurisprudenza	8,23%	8,16%	5,14%	10,76%
Ingegneria	10,77%	10,07%	7,29%	15,04%
Medicina e Chirurgia	10,90%	10,83%	8,01%	14,16%
Psicologia	8,86%	9,84%	4,50%	12,08%
Scienze	9,13%	9,91%	5,74%	13,73%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8,64%	8,83%	5,44%	10,26%
Ateneo	9,65%	9,75%	6,40%	13,16%

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Tab. 15.2. Aspetti organizzativi. % AD-Docente con punteggi maggiori di 8, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola di erogazione	All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro? (F01)	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? (F02)	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati? (F03)	Il materiale didattico consigliato è stato adeguato? (F08)
Agraria e Medicina Veterinaria	42,83%	49,17%	57,10%	37,54%
Economia e Scienze politiche	41,58%	47,49%	58,65%	36,66%
Giurisprudenza	43,63%	48,58%	59,00%	40,27%
Ingegneria	38,97%	46,13%	57,05%	34,13%
Medicina e Chirurgia	44,22%	48,11%	55,35%	40,18%
Psicologia	47,54%	52,16%	67,70%	42,19%
Scienze	39,54%	44,44%	58,29%	34,34%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	46,25%	50,48%	63,03%	43,06%
Ateneo	42,80%	48,01%	59,07%	38,32%

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

In entrambe le tabelle vengono evidenziati con sfondo colorato i valori percentuali maggiori della media per ciascun item. Si possono quindi facilmente individuare nella tab. 15.1 le Scuole che per ciascun item denunciano una maggiore insoddisfazione (celle colorate di rosso) mentre nella tab. 15.2 le celle verdi individuano le Scuole che per ciascun item registrano le percentuali maggiori della media di Ateneo per punteggi elevati.

Degli aspetti indagati relativamente all'organizzazione quello più critico risulta essere quello legato all'adeguatezza del materiale didattico che presenta sia una percentuale maggiore di attività con punteggio insufficiente (13,6%) sia una percentuale minore relativamente alle ad con punteggi sopra l'8 (38%)

Azione didattica

La valutazione dell'attività svolta dal docente è rilevata attraverso 4 domande relative a capacità di stimolare interesse, chiarezza espositiva, reperibilità nell'orario di ricevimento, adeguatezza delle attività integrative (Tabb. 16, 16.1, 16.2).

I giudizi medi attribuiti dagli studenti agli item relativi agli aspetti dell'azione didattica (Tab. 16) si attestano, a livello di Ateneo, poco sotto l'8 per tre item su quattro (D07, D08, D11), mentre la disponibilità del docente in orario di ricevimento riceve un punteggio medio di 8,2. Anche per questi indicatori si nota un leggero aumento rispetto all'anno precedente.

E' sempre a Giurisprudenza e Scienze umane, Sociali e del Patrimonio Culturale dove si ottengono i punteggi medi più elevati in tutti e quattro gli aspetti, mentre ad Ingegneria e Scienze gli studenti dichiarano di essere meno soddisfatti per quanto riguarda l'azione didattica vera e propria del docente (primi due item).

La disponibilità e reperibilità del docente negli orari di ricevimento è giudicata mediamente più favorevolmente in tutti i contesti, ottenendo inoltre sia la percentuale di punteggi insufficienti più bassa sia la percentuale di punteggi elevati più alta rispetto agli altri item. (tab. 16.1 e 16.2)

Tab. 16. Azione didattica. Valore medio dei giudizi dati alle AD-Docente, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

SCUOLA	Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina? (d07)	Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro? (d08)	Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni? (d10)	Laoratori, esercitazioni, seminari se previsti dall'insegnamento sono stati adeguati? (d11)
Agraria e Medicina Veterinaria	7,8	7,8	8,2	8,0
Economia e Scienze politiche	7,7	7,8	8,2	7,9
Giurisprudenza	8,3	8,3	8,4	8,3
Ingegneria	7,5	7,5	8,2	7,5
Medicina e Chirurgia	7,8	7,9	8,1	7,8
Psicologia	7,9	7,8	8,2	8,0
Scienze	7,7	7,6	8,3	7,8
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8,2	8,2	8,5	8,2
Atene 2015/16	7,8	7,8	8,2	7,9
Ateneo 2014/15	7,7	7,7	8,1	7,7

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Tab. 16.1. Azione didattica. % AD-Docente con punteggi minori di 6, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola di erogazione	Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina? (F06)	Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro? (F07)	Il docente è stato disponibile nei confronti delle esigenze degli studenti? (F09)	Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni? (F10)
Agraria e Medicina Veterinaria	13,06%	12,27%	7,40%	9,43%
Economia e Scienze politiche	12,90%	11,91%	6,93%	10,11%
Giurisprudenza	9,58%	8,85%	6,83%	8,64%
Ingegneria	16,47%	16,36%	8,15%	15,27%
Medicina e Chirurgia	14,46%	13,62%	10,40%	12,32%
Psicologia	12,17%	11,28%	9,42%	9,26%
Scienze	15,48%	15,04%	7,36%	11,87%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	11,08%	10,07%	7,39%	9,34%
Ateneo	13,87%	13,20%	8,34%	11,57%

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Tab. 16.2. Azione didattica. % AD-Docente con punteggi maggiori di 8, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola di erogazione	Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina? (F06)	Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro? (F07)	Il docente è stato disponibile nei confronti delle esigenze degli studenti? (F09)	Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni? (F10)
Agraria e Medicina Veterinaria	39,90%	40,91%	52,81%	46,90%
Economia e Scienze politiche	39,96%	41,61%	52,15%	42,66%
Giurisprudenza	45,56%	45,50%	51,56%	45,45%
Ingegneria	35,68%	36,91%	53,15%	36,23%
Medicina e Chirurgia	42,19%	43,22%	50,63%	45,44%
Psicologia	47,34%	46,57%	59,12%	51,65%
Scienze	34,87%	36,01%	53,60%	40,38%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	45,38%	46,41%	55,93%	48,55%
Ateneo	40,59%	41,52%	53,28%	43,66%

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Coerenza dell'insegnamento rispetto al contesto

Oltre ai quesiti sull'organizzazione della didattica e sulla attività svolta dal docente, il questionario prevede 3 domande relative a coerenza di svolgimento del corso rispetto a quanto dichiarato sul sito web, livello di conoscenze preliminari, percezione del carico di lavoro richiesto (Tabb. 17, 17.1, 17.2).

Tab. 17. Coerenza dell'insegnamento rispetto al contesto. Valore medio dei giudizi dati alle AD-Docente, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

SCUOLA	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? (d05)	Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? (d04)	Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati? (d12)
Agraria e Medicina Veterinaria	8,2	7,6	7,4
Economia e Scienze politiche	8,2	7,6	7,6
Giurisprudenza	8,4	8,1	8,0
Ingegneria	8,1	7,5	7,4
Medicina e Chirurgia	8,0	7,9	7,4
Psicologia	8,3	7,8	7,6
Scienze	8,2	7,7	7,4
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8,4	7,9	7,9
Ateneo 2015/16	8,2	7,7	7,5
<i>Ateneo 2014</i>	<i>8,1</i>	<i>7,6</i>	<i>7,4</i>

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Generalmente quest'ultimo item risulta meno soddisfacente (7,5) rispetto agli altri due, mentre la coerenza di svolgimento del corso rispetto a quanto dichiarato sul sito web viene generalmente premiata (8,2) registrando in tutti i contesti didattici con valori superiori o uguali a 8. L'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti è mediamente valutata 7,7 (Tab. 17).

Ancora una volta si sottolinea la stabilità degli indicatori rispetto all'anno precedente da cui si discostano per un leggero ulteriore miglioramento.

Tab. 17.1. Coerenza dell'insegnamento rispetto al contesto. % AD-Docente con punteggi minori di 6, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

SCUOLA	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? (d05)	Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? (F05)	Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati? (d12)
Agraria e Medicina Veterinaria	6,92%	15,66%	15,58%
Economia e Scienze politiche	6,40%	14,47%	14,13%
Giurisprudenza	6,61%	10,95%	13,51%
Ingegneria	7,56%	15,61%	16,51%
Medicina e Chirurgia	10,24%	12,00%	17,97%
Psicologia	6,14%	11,00%	13,01%
Scienze	6,11%	13,40%	15,76%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	6,14%	13,06%	13,25%
Ateneo	7,30%	13,46%	15,48%

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Tab. 17.2. Coerenza dell'insegnamento rispetto al contesto. % AD-Docente con punteggi maggiori di 8, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

SCUOLA	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? (d05)	Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? (F05)	Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati? (d12)
Agraria e Medicina Veterinaria	48,37%	33,44%	32,77%
Economia e Scienze politiche	49,00%	33,95%	34,30%
Giurisprudenza	48,67%	37,52%	36,48%
Ingegneria	48,14%	32,56%	31,99%
Medicina e Chirurgia	46,58%	38,45%	34,73%
Psicologia	56,85%	42,55%	39,54%
Scienze	48,81%	34,10%	30,74%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	54,46%	37,91%	38,07%
Ateneo	50,06%	36,17%	34,49%

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Interesse e soddisfazione

Di seguito, sono presentati i risultati relativi all'interesse per i contenuti e alla soddisfazione complessiva (Tabb. 18, 18.1). In generale, a fronte di un giudizio medio di interesse pari a 8,1 la soddisfazione media si ferma a 7,7, valori in aumento di uno 0,1% rispetto allo scorso anno accademico. Nella Scuola di Giurisprudenza troviamo i punteggi medi più alti seguiti da Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale.

Tab. 18. Interesse e soddisfazione. Valore medio dei giudizi dati alle AD-Docente, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

SCUOLA	Indipendentemente da come si è svolto il corso, i contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei? (d06)	Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso? (d13)
Agraria e Medicina Veterinaria	8,0	7,7
Economia e Scienze politiche	8,0	7,7
Giurisprudenza	8,4	8,1
Ingegneria	8,0	7,5
Medicina e Chirurgia	8,1	7,7
Psicologia	8,2	7,8
Scienze	8,0	7,6
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8,3	8,0
Ateneo 2015	8,1	7,7
Ateneo 2014	8,0	7,6

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

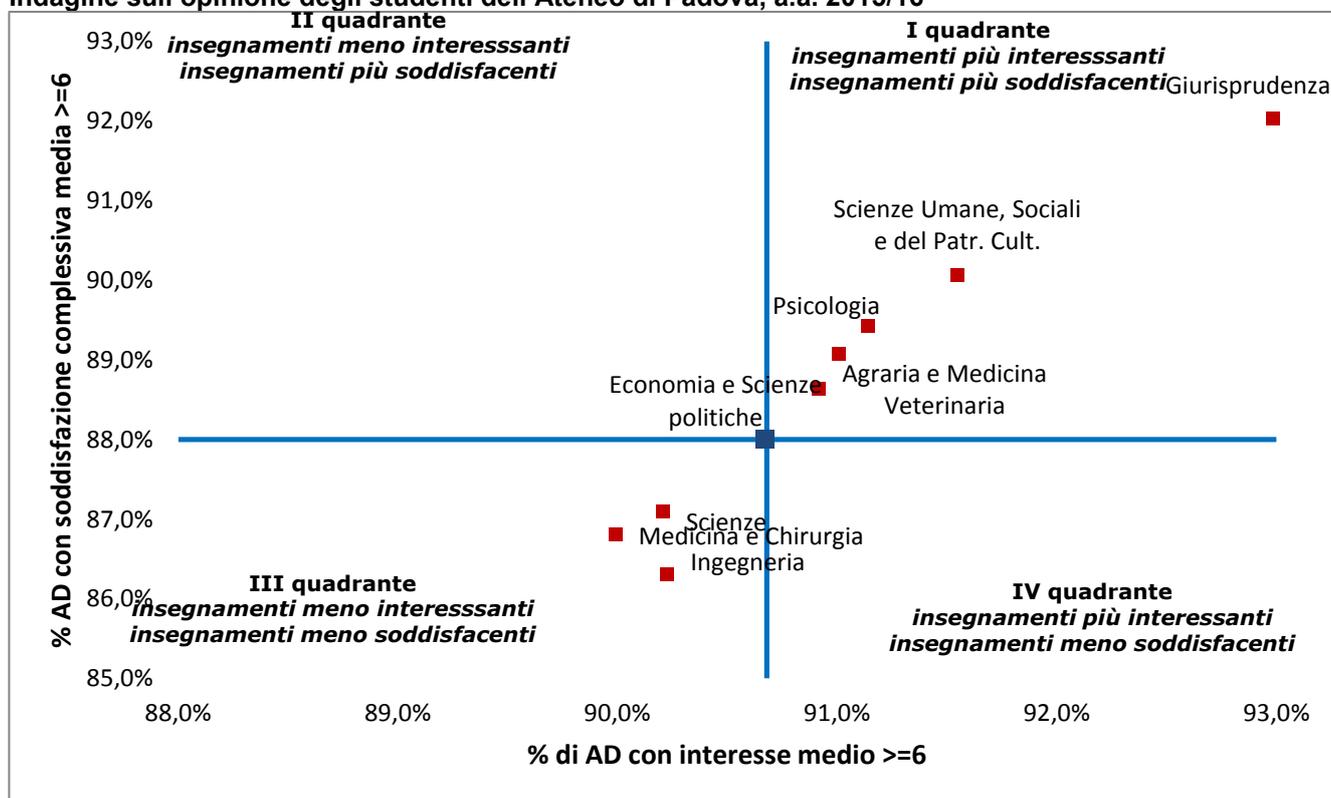
Tab. 18.1. Interesse e soddisfazione. % AD-Docente con punteggi minori di 6 e punteggi maggiori di 8, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola	Indipendentemente da come si è svolto il corso, i contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei? (F16)		Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso? (F14)	
	% <6	% >8	% <6	% >8
Agraria e Medicina Veterinaria	9,08%	46,08%	11,36%	37,81%
Economia e Scienze politiche	8,99%	46,86%	10,93%	37,64%
Giurisprudenza	7,02%	51,16%	7,97%	43,02%
Ingegneria	9,77%	43,31%	13,70%	33,58%
Medicina e Chirurgia	10,01%	48,89%	13,19%	39,96%
Psicologia	8,86%	53,52%	10,58%	42,81%
Scienze	9,79%	43,98%	12,91%	33,41%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8,45%	52,02%	9,94%	43,25%
Ateneo	9,32%	47,71%	12,00%	38,29%

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Le rappresentazioni grafiche che seguono (Graff. 2 e 3) mostrano la relazione esistente fra interesse e soddisfazione complessiva nelle Scuole (quadrantini rossi) e nell'Ateneo (riga blu).

Graf. 2. Interesse e soddisfazione. % AD-Docente con giudizio medio di almeno 6/10, per Scuola. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16



Premettendo, come appena descritto, che i due indicatori sono complessivamente positivi, una prima osservazione è che per tutte le Scuole sia il valore delle percentuali di risposte sufficiente sia quelle sopra l'8 presentano dei valori migliori per quanto riguarda l'interesse rispetto alla soddisfazione complessiva, ciò è confermato anche dal confronto dei valori medi che per l'interesse sono sempre maggiori di quelli della soddisfazione.

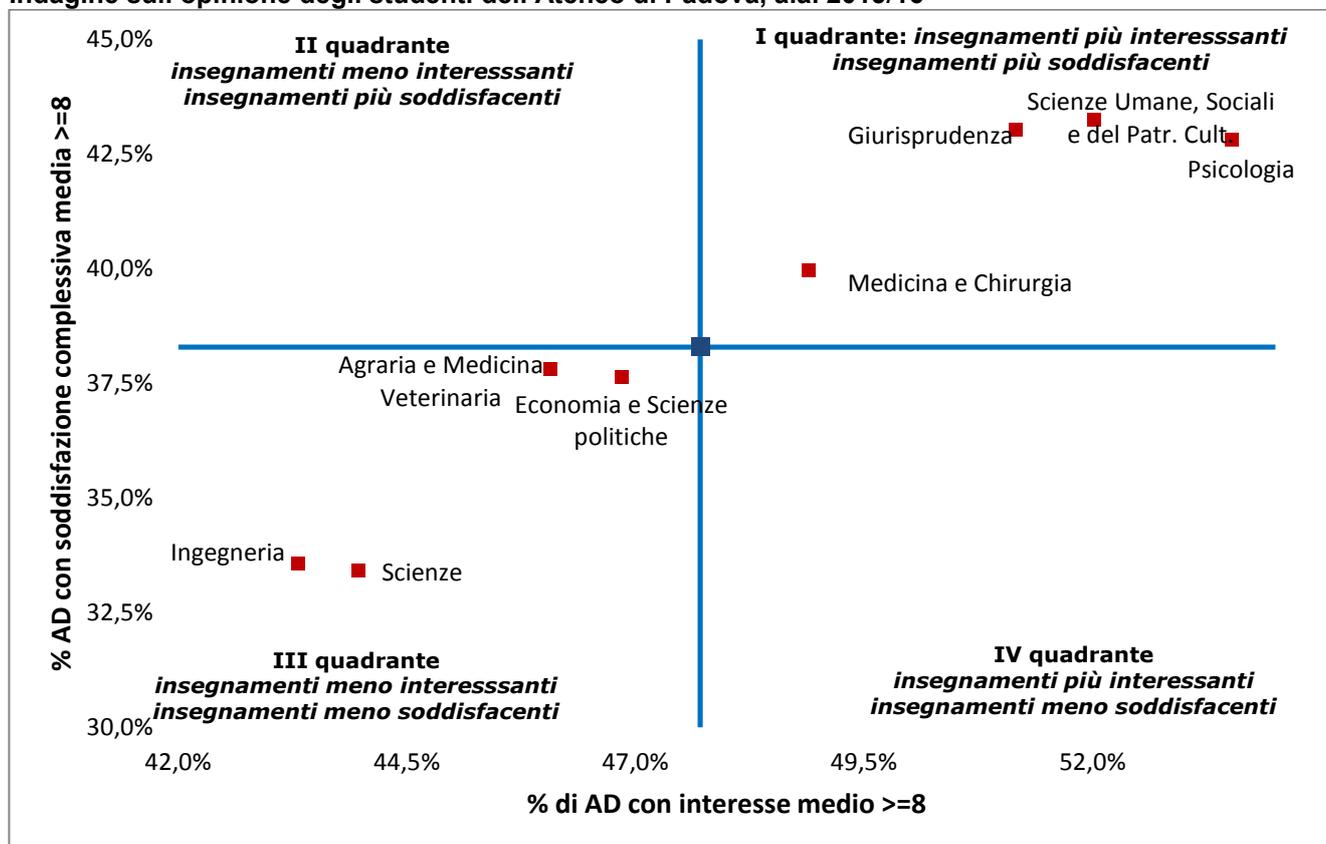
Graficamente si può immediatamente notare l'assenza di valori nei quadranti II e IV a conferma di come questi due aspetti seppur mantenendo una costante diversità in termini assoluti di punteggio ottenuto, sono indubbiamente correlati.

Nel grafico 2 le Scuole si posizionano quasi a delineare una vera e propria linea di tendenza con Medicina, Ingegneria e Scienze che presentano entrambi i valori minori rispetto quelli di Ateneo, mentre Economia, Agraria e Psicologia mostrano valori maggiori a quelli di Ateneo ma non distanti, infine si distinguono Scienze Umane e Giurisprudenza come le Scuole in cui si registrano le percentuali massime di studenti che esprimono per entrambi gli aspetti un giudizio sufficiente.

Analizzando il Grafico 3 che prende in esame solo le percentuali di chi ha espresso un punteggio maggiore di 8, si nota come per alcune Scuole le cose cambiano: Medicina e Chirurgia che era sotto la media di Ateneo per i punteggi sufficienti, sale invece in questo caso sopra la media di Ateneo. Psicologia migliora la buona posizione già rilevata nel grafico precedente avvicinandosi alle Scuole migliori di Scienze Umane e Giurisprudenza.

Agraria ed Economia peggiorano un po' scendendo sotto il punteggio medio, Ingegneria e Scienze mantengono la loro posizione di punteggi più lontani dalla media di Ateneo.

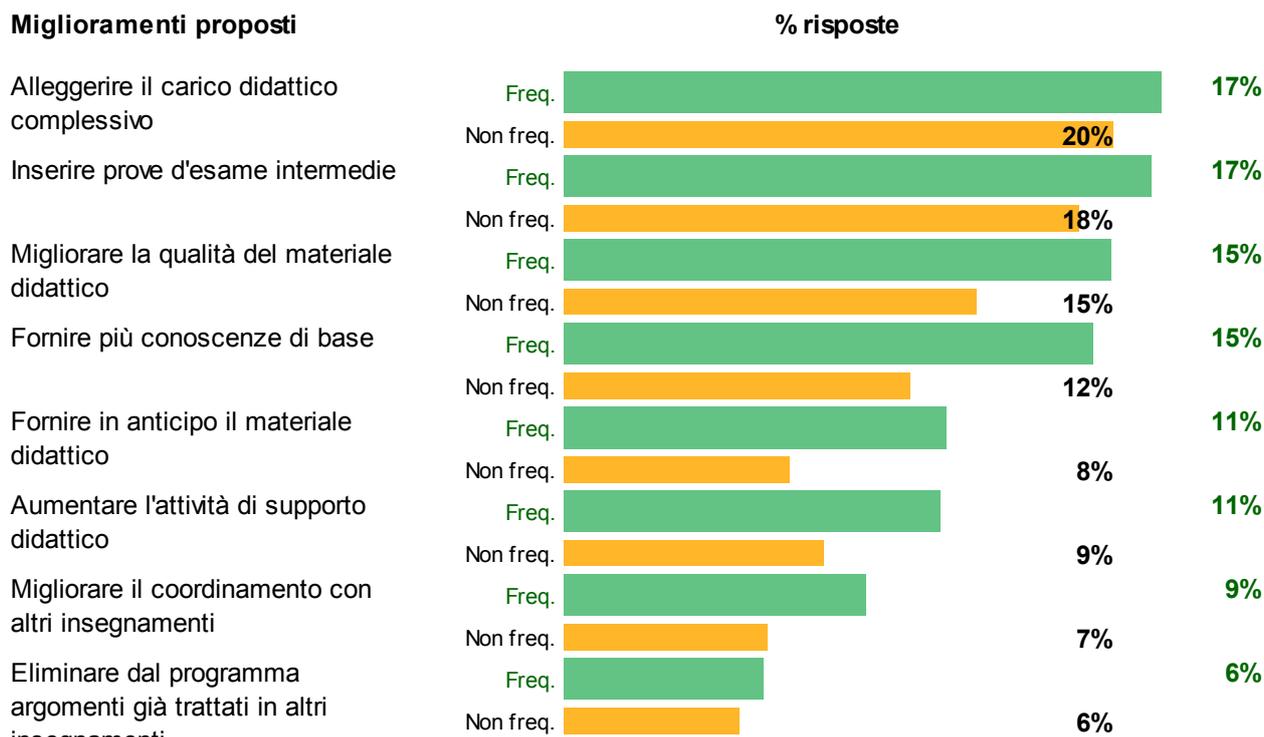
Graf. 3. Interesse e soddisfazione. % AD-Docente con giudizio medio di almeno 8/10), per Scuola. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16



Miglioramenti utili

La Tab. 19 riporta una sintesi dei risultati relativi all'ultima domanda del questionario, inserita esattamente come proposta dall'ANVUR e relativa ai miglioramenti che lo studente ritiene più utili ai fini del miglioramento della qualità generale dell'attività didattica.

Tab. 19. Spunti di miglioramento. Quota di questionari compilati da studenti frequentanti e non frequentante che hanno indicato specifiche azioni di miglioramento (max 3 risposte possibili per questionario), per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16



n° risposte totali registrate da studenti frequentanti: 264.459

n° risposte totali registrate da studenti non frequentanti: 61.083

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Essendo questa domanda rivolta a tutti gli studenti, sia ai frequentanti che ai non frequentanti, riportiamo a confronto le percentuali registrate dai due gruppi di studenti, notando che in sostanza esprimono le stesse scelte. Gli studenti considerano maggiormente utile l'alleggerimento del carico didattico complessivo e l'inserimento di prove intermedie nel 17% dei casi per i frequentanti che sale al 20 e 18 per i non frequentanti.

Seguono il miglioramento della qualità del materiale didattico fornito e il poter fornire più conoscenze di base. Pochi, invece, considerano importante l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati (6%)

Indicatori di sintesi

Anche per l'a.a. 2015/16 sono stati mantenuti gli indicatori sintetici per l'analisi dei risultati sull'opinione degli studenti che erano già stati proposti a partire dall'a.a. 2011/12 e così organizzati:

Soddisfazione Complessiva = media delle risposte ai quesiti:

- *Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?*

Aspetti Organizzativi = media delle risposte ai quesiti:

- *All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?*
- *Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?*
- *Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?*
- *Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?*

Azione Didattica = media delle risposte ai quesiti:

- *Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina?*
- *Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?*

Nella Tab. 20 sono presentati i punteggi medi ottenuti per tali indicatori, calcolati considerando ancora solo le attività didattiche per cui, relativamente a ciascuna domanda che compone gli stessi, risultano almeno cinque risposte di frequentanti. La Tabella 20.1 propone per gli stessi indicatori di sintesi il valore della mediana (calcolato come la mediana delle medie ottenute da ciascuna attività didattica per quella domanda)

In generale, i giudizi medi a livello di Ateneo sono rimasti sostanzialmente invariati o leggermente migliorati rispetto allo scorso anno accademico.

Le Scuole di Giurisprudenza e di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale continuano ad ottenere i punteggi migliori, seguite da Psicologia, Agraria e Medicina Veterinaria ed Economia e Scienze Politiche. Ingegneria e Scienze, al contrario, sono le Scuole in cui si riscontrano i punteggi medi meno elevati in tutti gli indicatori di sintesi (Tab. 20).

Tab. 20. Indicatori di sintesi: soddisfazione complessiva, aspetti organizzativi, azione didattica. Valore medio dei giudizi dati alle AD-Docente, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

SCUOLA	Soddisfazione Complessiva	Aspetti Organizzativi	Azione Didattica
Agraria e Medicina Veterinaria	7,7	8,0	7,8
Economia e Scienze politiche	7,7	8,0	7,7
Giurisprudenza	8,1	8,2	8,1
Ingegneria	7,5	7,9	7,5
Medicina e Chirurgia	7,7	8,0	7,8
Psicologia	7,8	8,1	7,9
Scienze	7,6	8,0	7,6
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8,0	8,2	8,0
Ateneo 2015/16	7,7	8,0	7,7
Ateneo 2014/15	7,6	7,9	7,7

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

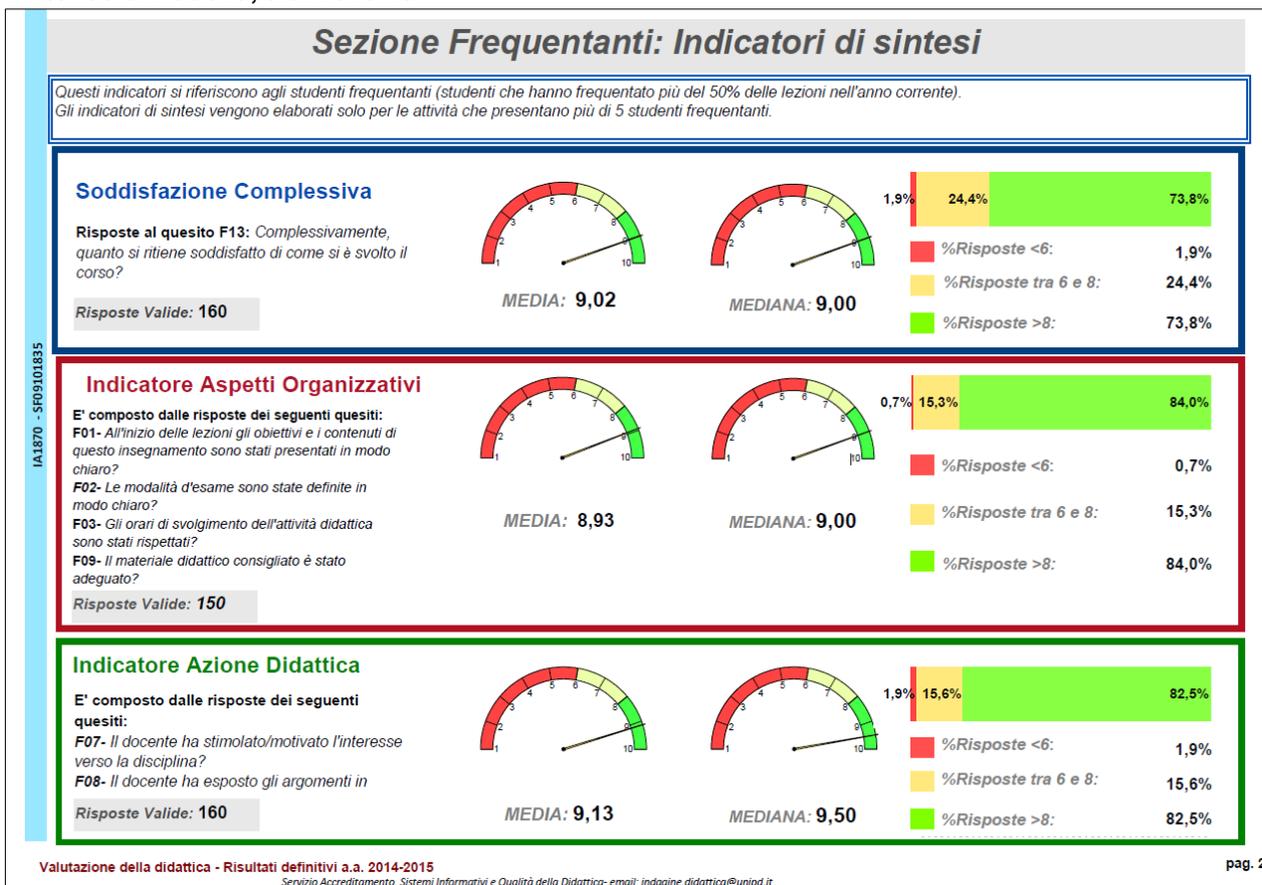
Tab. 20.1. Indicatori di sintesi: soddisfazione complessiva, aspetti organizzativi, azione didattica. Valore mediano dei giudizi dati alle AD-Docente, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

SCUOLA	Soddisfazione Complessiva MEDIANA	Aspetti Organizzativi MEDIANA	Azione Didattica MEDIANA
Agraria e Medicina Veterinaria	7,9	8,2	7,9
Economia e Scienze politiche	7,9	8,1	7,9
Giurisprudenza	8,2	8,2	8,1
Ingegneria	7,7	8,0	7,7
Medicina e Chirurgia	8,0	8,2	8,1
Psicologia	7,9	8,2	8,1
Scienze	7,8	8,1	7,8
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8,1	8,3	8,2
Ateneo 2015/16	7,9	8,2	8,0

Valutando per gli stessi indicatori i valori mediani, che nell'ultimo anno si è ritenuto opportuno affiancare all'indicatore medio per dare una più completa informazione della distribuzione dei risultati, si può notare come a livello di Ateneo gli indicatori di sintesi migliorino ulteriormente. Le peculiarità tra Scuole non si discostano di molto rispetto all'analisi dell'indicatori medi, se non per Medicina e Chirurgia che trova con l'analisi della mediana un miglioramento ottenendo il punteggio più alto subito dopo Giurisprudenza e Scienze Umane che confermano il loro primato.

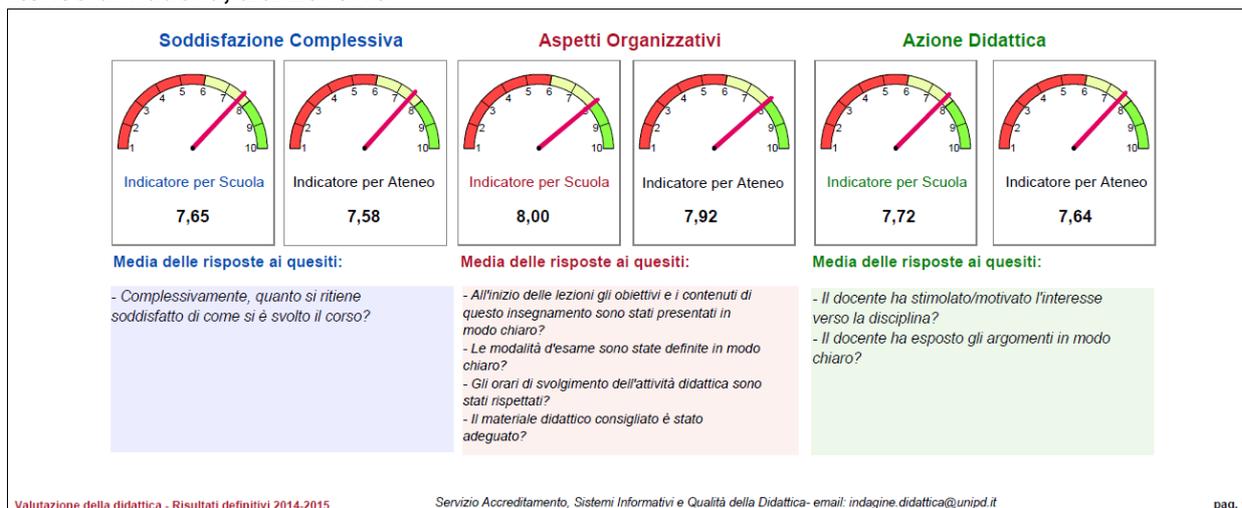
I 3 indicatori di sintesi sono utilizzati anche all'interno dei report di sintesi forniti ad ogni docente, presentati sotto forma di cruscotto (Fig. 2) e riportati anche nelle sintesi predisposte per singolo Corso di Studio, che vengono resi disponibili ai Presidenti delle Scuole, dei Corsi di Studio e dei Direttori di Dipartimento cui esso afferisce (Fig. 3).

Fig. 2. Indicatori di sintesi presenti nel report docente. Esempio. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16



Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

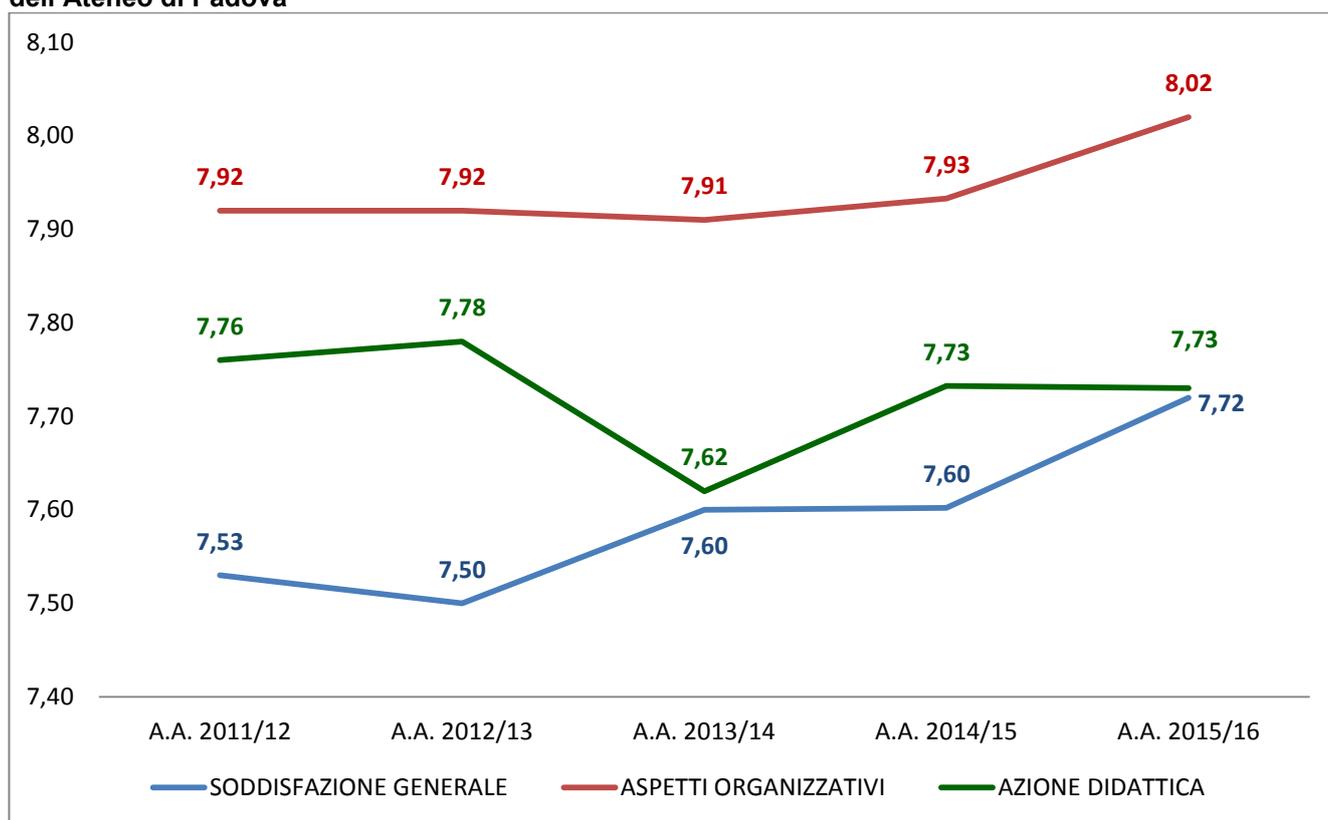
Fig. 3 Indicatori di sintesi presenti nel report per Scuola. Esempio. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16



Confronto di trend con gli anni precedenti

Il Graf. 4 mette a confronto, per gli ultimi cinque anni in cui si è svolta l'indagine sulle opinioni degli studenti, il trend dei punteggi medi ottenuti dagli indicatori di sintesi sopra descritti. Per gli aspetti organizzativi se fino allo scorso anno il trend era pressoché costante, possiamo notare nell'ultimo anno un aumento abbastanza rilevante. L'andamento altalenante riscontrato negli anni scorsi per l'azione didattica conferma nell'ultimo anno un sostanziale assestamento confermando lo stesso punteggio dello scorso anno. La soddisfazione generale registra anch'essa un miglioramento in quest'ultimo anno accademico confermando il trend positivo di tutto il periodo.

Graf. 4. Trend dei 3 indicatori di sintesi negli ultimi cinque anni. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova

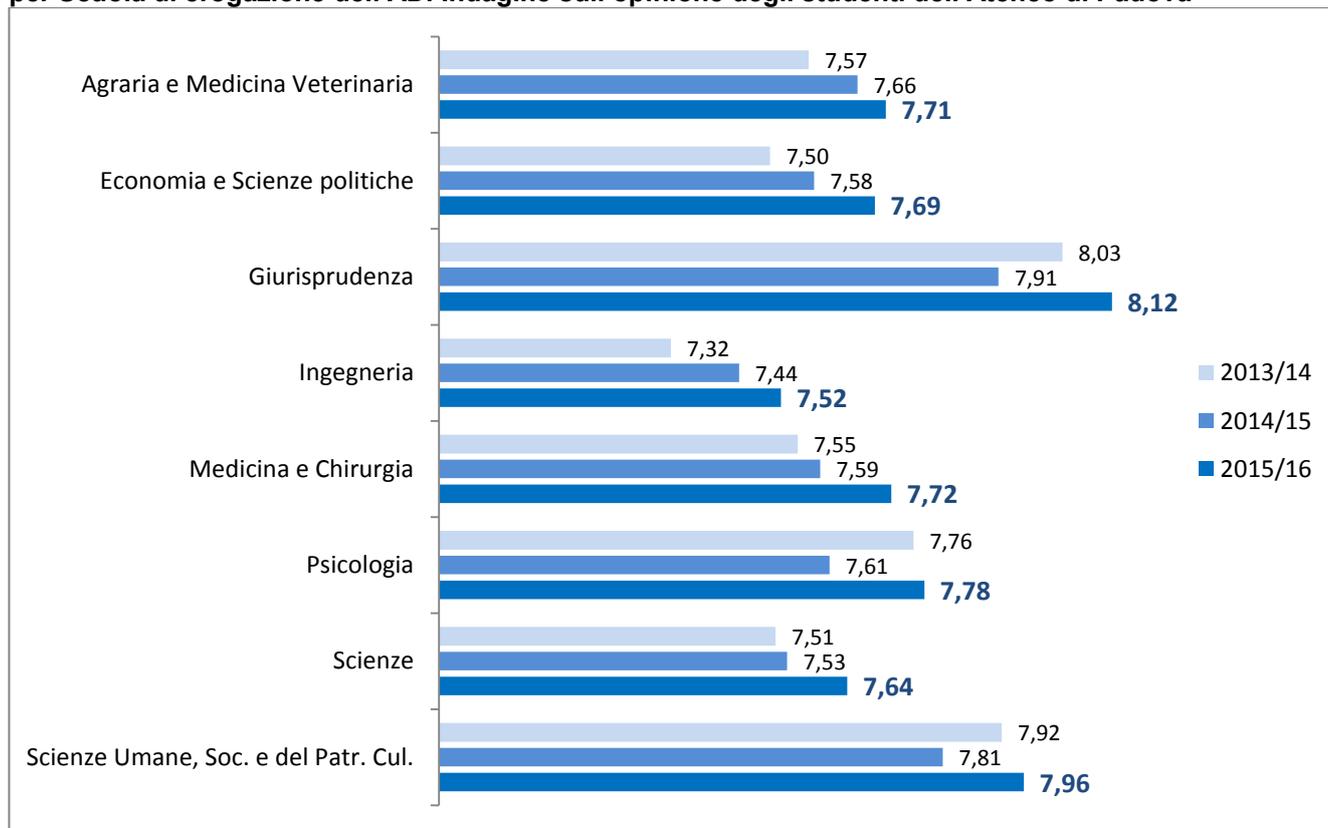


Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

L'indicatore di Soddisfazione Complessiva è ormai considerato una buona sintesi di tutte le valutazioni espresse nei 13 item per spiegare la valutazione data dagli studenti ad un determinato insegnamento ed è di fatto l'indicatore generale e sintetico per l'opinione degli studenti.

Il confronto per Scuola, riferito solo a questo indicatore (Graf. 5) mostra come a differenza dello scorso anno, quest'anno tutte le Scuole hanno registrato chi più chi meno un gradimento crescente, raggiungendo tutte il valore più alto degli ultimi 3 anni.

Graf. 5. Trend per gli ultimi cinque anni a.a. della media dell'indicatore di Soddisfazione Complessiva, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova



Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

4. Impiego dei risultati sull'opinione degli studenti

L'elaborazione e la diffusione dei risultati dell'indagine via web sull'opinione degli studenti sono curate dal Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica.

La forma e i contenuti di ogni presentazione sono stati ottimizzati e migliorati sulla base di quanto era stato definito a partire dall'a.a. 2012/13, in collaborazione con il Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica e della Formazione, tenendo conto del tipo di destinatario e delle sue specifiche esigenze informative: singoli docenti, Presidenti di Corsi di Studio, Direttori di Dipartimento, Presidenti delle Scuole, studenti e altri interessati.

I risultati dell'a.a. 2015/16 sono presentati con gli stessi contenuti e le stesse modalità dell'anno accademico scorso. Si sono mantenuti i criteri di adeguamento delle date di apertura e chiusura dell'indagine in base alla data di termine delle lezioni, in modo da rendere tempestiva l'elaborazione dei risultati di fine periodo e finali. Anche quest'anno la diffusione è stata di due livelli: area riservata del docente (personale) e area pubblica (sito web di Ateneo).

Risultati disponibili in Area Riservata

E' possibile accedere, da parte dei singoli docenti, dei Presidenti dei Corsi di Studio, dei Direttori di Dipartimento, dei Presidenti delle Scuole e dei Presidenti delle Commissioni Paritetiche, ai risultati dell'indagine sulla Valutazione della didattica per l'a.a. 2015/16 e precedenti. L'accesso avviene dalla propria pagina personale di Ateneo (<http://www.unipd.it/universita/valutazione-didattica/opinione-studenti-sulle-attivita-didattiche> → Risultati - Area Riservata), con le proprie credenziali. Può essere visualizzato un report sintetico relativo ai propri insegnamenti, contenente i risultati definitivi dell'indagine, espressi tramite indicatori statistici di sintesi. Gli indici calcolati per ciascuna attività didattica per l'a.a. in corso, inoltre, vengono confrontati con i risultati relativi agli altri insegnamenti erogati dallo stesso Corso di Studi. L'Allegato 5 contiene un esempio di report predisposto per i singoli docenti e l'allegato 6 un esempio di quelli creati per Scuola. Non vengono proposti al docente le analisi relative alle AD con meno di 5 questionari validi o con meno di 15 ore di lezione svolte.

La reportistica destinata a Presidenti dei Corsi di Studio, Direttori di Dipartimento, Presidenti delle Scuole e Presidenti delle Commissioni Paritetiche è composta da un rapporto statistico e dei report analitici.

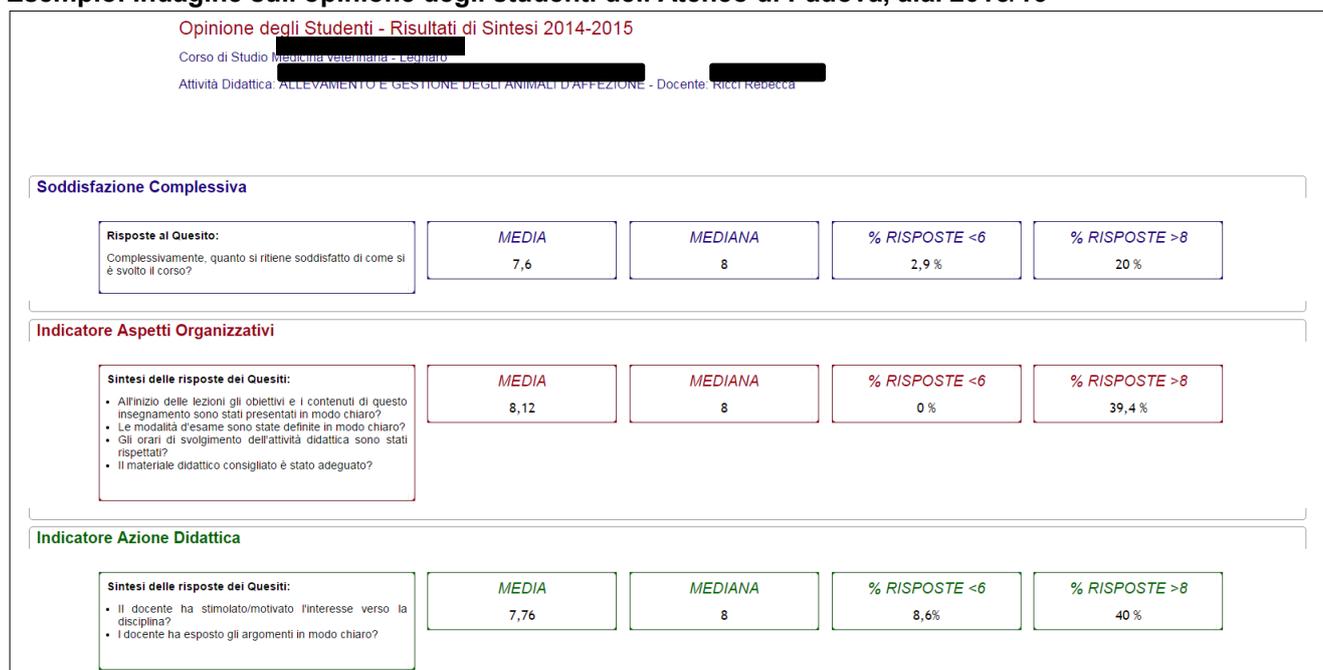
1. Il rapporto statistico contiene:
 - i **dati sull'andamento generale dell'indagine nell'Ateneo** e la sintesi, per Scuola, del numero di Attività Didattiche valutate e del numero di questionari compilati.
 - i **dati sintetici di Scuola, per Corso di Studi**: numero di AD valutate, numero totale di questionari compilati, media delle risposte fornite all'item sulla soddisfazione complessiva ottenuti da ciascuna AD afferente al Cds. La media del Corso di Laurea non comprende le attività didattiche per le quali sono presenti meno di 5 risposte valide.
 - i **dati sintetici di Scuola, per singolo docente**: media delle risposte fornite all'item sulla soddisfazione complessiva, per l'insegnamento, espressi dai soli studenti frequentanti per le attività didattiche di cui è titolare.
2. Un report analitico in cui è presente l'elenco di tutti i docenti e relative Attività Didattiche presenti in offerta per il 2015/16 e impartite in un Corso di Studi della Scuola o Dipartimento. In particolare, per ogni Attività valutata con più di 5 questionari viene indicato il numero di questionari compilati e la percentuale di studenti frequentanti.
3. Un report analitico delle performance per ogni docente e relativa attività didattica. In particolare, per ogni docente vengono mostrati i valori medi dei giudizi espressi da studenti frequentanti e non frequentanti per ciascuna domanda del questionario. Il valore medio non viene presentato se ci sono meno di 5 risposte valide.

Risultati disponibili in area pubblica (sito web di Ateneo)

I risultati destinati al pubblico di interessati sono disponibili nel sito web di Ateneo, al link <http://www.unipd.it/universita/valutazione-didattica/opinione-studenti-sulle-attivit -didattiche>.

Vengono riportati, per ciascuno dei 3 indicatori di sintesi, 4 informazioni numeriche: media, mediana, % risposte sotto il 6 e % risposte oltre 8, come riportato nell'esempio in Fig. 1.

Fig. 1. Indicatori di sintesi presenti in area pubblica, per ogni attivit  didattica valutata nell'a.a. 2014/15. Esempio. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16



Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualit  della Didattica

Nel caso in cui il docente abbia negato il consenso alla pubblicizzazione dei risultati relativi ai suoi insegnamenti, il dato non viene presentato, esplicitando se il motivo del diniego   di causa tecnica e quindi non dipendente dal docente.

Le richieste di diniego continuano ad essere un numero davvero limitato: per il 2015/16 hanno fatto richiesta di diniego alla pubblicizzazione 43 docenti su 3.231 coinvolti nell'indagine chiedendo la non pubblicizzazione dei risultati di 79 attivit  didattiche, cio  l'1,4% delle attivit  valutate.

Settimana per il miglioramento della didattica

E' proseguita l'esperienza della "Settimana per il miglioramento della didattica", indetta dallo scorso 28 novembre al 2 dicembre 2016, occasione in cui in cui tutti gli attori coinvolti: studenti, docenti, esperti di didattica, tecnici addetti ai lavori sono chiamati a condividere le proprie riflessioni e spunti di miglioramento in merito a tutto ci  che riguarda la didattica e l'assicurazione della sua qualit .

Punto focale di questa settimana e oggetto principale su cui si articolano le riflessioni e gli eventi messi in programma nelle diverse sedi, sono stati i risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti.

La loro diffusione, pubblicizzazione e utilizzo avviene in vari luoghi e contesti: nei consigli dei corsi di studio, di dipartimento e di Scuola, nelle commissioni paritetiche e nei Gav, per citare quelli pi  istituzionali; nelle aule durante le lezioni con un confronto diretto docenti e studenti, negli studi dei docenti per uno scambio di opinione tra colleghi, per citare i luoghi dove si muovono gli attori direttamente coinvolti nel campo.

Per la prima volta quest'anno l'Ateneo ha voluto aprire i lavori della settimana con una giornata dal titolo "C'è sempre spazio per migliorare" non per enfatizzare i punti di forza o i traguardi raggiunti, ma piuttosto per mettere in luce i luoghi dove poter ancora operare in un'ottica di miglioramento continuo.

Si sono susseguiti nella mattinata in aula Magna del palazzo Bo, interventi sul tema della qualità tentando di proporre una visione completa che esprimesse le diverse angolazioni d'analisi: il punto di vista istituzionali del Rettore e del Prorettore alla Didattica, l'esperienza dietro le quinte degli operatori a supporto dei processi, il panorama generale del Presidente di Scuola, lo scenario gestionale del Direttore di Dipartimento, il colpo d'occhio operativo dei Presidenti di Corso di Studio, le esperienze concrete di un docente e il polso tangibile degli studenti.

Sono state queste le angolazioni diverse con cui si è ragionato su uno dei processi più importanti dell'Ateneo, di fronte a una platea mista di docenti, studenti e addetti ai lavori tutti ugualmente coinvolti e partecipi nel discutere di qualità e valutazione della didattica, individuare obblighi e opportunità di miglioramento, analizzare il ruolo di Scuole e dipartimenti, ma anche guardare agli strumenti: a quelli utili per supportare la didattica e il monitoraggio della sua qualità, ai mezzi per insegnare, comunicare, agli strumenti di stima e, inevitabilmente, di giudizio.

Ogni anno le Scuole redigono una breve relazione su quanto svolto durante la Settimana per il miglioramento come richiesto dal Presidio che una volta ricevute tutte le relazioni ne sintetizza le informazioni in una sintesi di Ateneo e in schede omogenee per Scuola.

Le schede, pubblicate sul sito del Presidio, sono strutturate per 11 punti, in forma sintetica tentando di evidenziare alcuni aspetti strutturali di seguito brevemente descritti e di cui riportiamo qualche indicazione di quanto raccolto a livello di Ateneo:

1. **Tipologia relazione:** indica se la relazione di origine era già di sintesi per Scuola o se specifica per Corso di Studi e poi in fase di stesura di questo riepilogo sono stati aggregate le informazioni.
Il 50% delle relazioni era unica di Scuola, il 50% si componeva di relazioni specifiche per Corsi di studi o aggregazioni di essi
2. **Organi coinvolti:** indica in che sede (consiglio di Corso di Studio o altro) sono stati organizzati gli eventi della settimana.
Tutte le Scuole individuano il consiglio di Corso di Studio allargato agli studenti come primo luogo dove organizzare gli incontri. Alcuni aggiungono anche altri incontri diversi.
3. **Partecipazione degli studenti:** indica se gli eventi erano aperti a tutti gli studenti (non solo i rappresentanti)
quasi tutte le Scuole si
4. **Dialogo / dibattito docenti studenti:** indica se è stato lasciato spazio per il dibattito. in caso positivo vengono riportate letteralmente le frasi prese dalla relazione che lo descrivono.
quasi tutte le Scuole si
5. **Introduzione generale sull'indagine:** indica se era prevista un cappello introduttivo sul sistema dell'indagine. In caso positivo vengono riportate letteralmente le frasi prese dalla relazione che lo descrivono.
3 Scuole su 8 specificano questa pratica
6. **Forma dati statistici:** indica se i dati presentati fossero in forma aggregata per Scuola /CdS /insegnamento
quasi per tutti aggregata per Corso di Studio
7. **Descrizione dati statistici:** vengono riportate letteralmente le frasi prese dalla relazione che descrivono i tipi di dati statistici presentati.
Quasi tutte le Scuole mostrano sempre i dati relativi ai tre indicatori presentati per CdS. Alcune Scuole mostrano anche i dati di Scuola e i confronti tra CdS della stessa Scuola.

Alcune Scuole operano aggregazioni diverse e aggiuntive rispetto a quelle standard fornite (esempio per fasce o materie di base, comuni / specifiche per curriculum)

Tutte le Scuole esplicitano la volontà di far emergere eventuali criticità o punti di forza.

8. **Sottolineature specifiche sui dati:** vengono riportate letteralmente le frasi prese dalla relazione che descrivono eventuali sottolineature particolari sui dati presentati.
Confronto con anni precedenti.
9. **Gestione criticità / eccellenze:** vengono riportate letteralmente le frasi prese dalla relazione che descrivono come la Scuola ha gestito le situazioni di criticità o di eccellenza.
La gestione delle criticità avviene generalmente con colloqui personali con i docenti coinvolti.
Alcune Scuole sono attente anche a enfatizzare i migliori.
Una Scuola chiede esplicitamente delle linee guida su questo
10. **Approfondimenti / azioni successive / suggerimenti:** vengono riportate letteralmente le frasi prese dalla relazione che descrivono altri approfondimenti o azioni svolte o suggerimenti per l'Ateneo in merito alla rilevazione.
Non disponibile dati aggregato per Ateneo
11. **Altri interventi particolari extra opinione studenti:** vengono riportate letteralmente le frasi prese dalla relazione che descrivono altri argomenti extra trattati nell'occasione.
Non disponibile dati aggregato per Ateneo

Alla luce di quanto riepilogato lo scorso anno sulle attività svolte nella settimana dell'AA 2014/15 è emerso come non solo nelle varie Scuole esistano pratiche personali e vengano proposti eventi con caratteristiche diversificate, ma ci siano anche all'interno della stessa Scuola modalità diverse di realizzazione delle proposte inerenti la settimana di miglioramento.

Anche per quanto emerso quindi dalla lettura delle relazioni redatte dai Presidenti di Scuola, il presidio, durante il mese di luglio 2016, ha invitato i Presidenti di Corso di Studio, a compilare un questionario in merito all'utilizzo dei dati relativi all'indagine sull'opinione degli studenti, volto ad avere una reale fotografia di quelle che erano le pratiche attive in Ateneo a livello di Corso di Studio.

L'esperienza è stata arricchente: ha portato a conferme positive rispetto ad alcuni punti, come la condivisa abitudine a dare importanza ai risultati dell'opinione degli studenti e alla presenza di molte "buone pratiche" in merito, portando alla luce parecchie testimonianze di approfondimenti e analisi aggiuntive personali. Unitamente a questo si sono potuti ottenere diversi spunti di miglioramento di cui il Presidio terrà conto per il futuro.

Nel capitolo successivo viene presentato un riepilogo di quanto raccolto da questa indagine rivolta ai Presidenti dei corsi di studio.

Riepilogo risultati indagine sulle pratiche dei risultati della valutazione rivolto ai Presidenti dei Corsi di studio.

L'indagine ha coinvolto 132 Presidenti di Corso di Studio in relazione ai 176 corsi attivi, di questi il 70% ha compilato il questionario, nella tabella seguente si trovano le percentuali per Scuola.

Scuola	Presidenti coinvolti	Corsi di studio coinvolti	Presidenti che hanno risposto al questionario		relativamente a n° CdS	
			n°	%	n°	%
Agraria e Medicina Veterinaria	16	17	14	88%	15	88%
Economia e Scienze politiche	13	14	9	69%	10	71%
Giurisprudenza	2	2	1	50%	1	50%
Ingegneria	22	30	14	64%	19	63%
Medicina e Chirurgia	28	33	16	57%	17	52%
Psicologia	14	14	13	93%	13	93%
Scienze	17	31	12	71%	23	74%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	20	35	14	70%	24	69%
	132	176	93	70%	122	69%

Andando a ripercorrere le 12 domande del questionario, presentiamo brevemente i risultati raccolti:

Soddisfazione dei risultati messi a disposizione

1. Facendo riferimento ai risultati pubblicati nel **sito web**, ritiene che la loro presentazione sia adeguata per l'utilizzo da parte dei Presidenti di corso di studio?

Risposta	Totale
Sì  78%	69
Non del tutto  20%	18
No  2%	2
Totale  96%	89/93

Il 78% dei Presidenti si ritiene soddisfatto di quanto viene pubblicato e messo a disposizione dei Presidenti dei corsi in relazione ai risultati della valutazione della didattica. Analizzando le specifiche dei restanti 20 Presidenti che si ritengono non del tutto o per niente soddisfatti dei report dei risultati, si evidenziano le seguenti criticità o richieste:

- 6 segnalazioni richiedono una forma diversa dei risultati (alcuni più concisa e di veloce lettura, altri più dettagliata)
- 1 lamenta ritardi nei tempi di diffusione dei risultati affinché possano essere effettivamente utilizzabili
- 6 sottolineano vere e proprie critiche sugli indicatori o richieste di inserire altri indicatori oltre a quelli presenti come la deviazione standard o la distribuzione di frequenza. Emergono inoltre necessità di aggregazioni diverse da quelle presentate tipo per curricula o anno di corso o classi di cfu o tipologia di insegnamento (base/ caratterizzante, obbligatoria/a scelta). Utile infine sarebbe il confronto tra anni dello stesso insegnamento.
- 6 fanno emergere critiche generali sul sistema (inaffidabilità delle risposte o quesiti poco efficaci) che esulano ovviamente dai risultati

Soglie di criticità e azioni messe in atto

2. Con riferimento ai punteggi ottenuti nelle valutazioni degli insegnamenti del/i corso/i di studio di cui è Presidente, sono state definite delle soglie particolari per individuare i casi "critici"?

Risposta		Totale
Sì	 61%	55
No	 39%	35
Totale	 97%	90/93

Il 61% dichiara di aver definito delle soglie che individuano i casi critici, in particolare le soglie utilizzate sono:

43 su 55 (78%) utilizzano la soglia del 6, di cui:

4 precisano che vengono distinti i casi gravi al di sotto del 5 o del 4

3 precisano che pongono maggiore attenzione ai casi che si ripetono per più anni

3 su 54 utilizzano il 5

2 su 54 utilizza il 5,5

3 precisano che si procede alla verifica dello scostamento rispetto alla media del CdS

1 valuta le percentuali elevate (sopra il 15%) di valutazione inferiore al 6

1 valuta i più bassi e i più alti della graduatoria CdS

2 non hanno specificato quali soglie

3. In qualità di Presidente di Corso di Studio, Lei ha preso contatti con i docenti con punteggi "critici" o ha attivato specifiche azioni nei loro confronti? (possibili più risposte)

Risposta	Totale
Il docente è stato contattato e si è valutato assieme una possibile soluzione alle criticità riscontrate	73
Il docente è stato contattato, sollecitandolo ad individuare e comunicare una possibile soluzione	9
Sono state messe in atto azioni specifiche (specificare)	21
Non è stata messa in atto alcuna azione (specificare eventuali motivazioni)	9

3.a. Descriva brevemente le eventuali azioni specifiche messe in atto o le motivazioni per le quali non è stata messa in atto alcuna azione

4. Negli ultimi due anni, in base ai risultati dell'indagine, sono state messe in atto azioni specifiche con impatto sull'assetto organizzativo/gestionale/didattico del corso di studio?

Risposta	Totale
Sì	60
No	23
Totale	83/93

4.a. Se sì, quali?

Le domande 3 e 4 e le relative integrazioni 3A e 4A, hanno indagato sulle azioni messe in atto dai Presidenti per gestire le eventuali casistiche critiche. Le percentuali mostrate nelle tabelle confermano una diffusa attenzione alla gestione diretta dei casi critici evidenziando come obiettivo primo e comune quello di individuare l'origine del problema e agire se possibile su quello.

La maggior parte delle azioni è di tipo organizzativo (cambio orari, spostamento di semestre, inserimento didattica in lingua inglese, divisione del corso in più canali, migliorare il coordinamento tra docenti in fase di pianificazione dei programmi), in molti casi si ridiscute il programma dell'insegnamento arrivando anche in alcuni casi a modificare il numero di cfu o a dividere il carico didattico con un altro docente o a far tacere il corso per un anno.

Alcuni Presidenti coinvolgono i rappresentanti degli studenti per tentare di concretizzare meglio il problema e responsabilizzarli a trovare insieme una soluzione. Messa in atto la soluzione vengono svolti dei monitoraggi per verificare se la situazione migliora.

Esempio: "abbiamo attivato la distribuzione agli studenti di un questionario ad hoc durante lo svolgimento del corso, per consentirne una valutazione intermedia; l'esito di questa verrà comunicato al docente, in modo che

possa attuare fin da subito azioni correttive; consentirà inoltre un confronto con gli esiti della valutazione ordinaria di fine corso.”

Spesso in caso di docenti a contratto con valutazione negativa il contratto non viene rinnovato. Dove possibile è stato cambiato il docente (spostandolo su altri anni di corso o altri insegnamenti) A volte viene attivato il supporto alla didattica.

Ci sono alcuni casi negativi che segnalano delle sporadiche esperienze negative:

Il docente è stato contattato e si rifiuta di collaborare .

Mi è stato detto di rivolgermi alla commissione di ateneo.

Nessuno nell' ateneo ha offerto un aiuto effettivo.

La responsabilità è stata lasciata totalmente a me, in futuro non ripeterò interventi del genere

Sensibilizzazione degli studenti

5. Come vengono informati gli studenti in merito all'importanza di compilare il questionario correttamente?

Quasi la totalità dei rispondenti identifica nel singolo docente a lezione (52 su 89) o nel Presidente di CdS durante gli incontri istituzionali annuali o di inizio semestre (45 su 89) la responsabilità di sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario. 17 Presidenti di corso indicano entrambe queste due occasioni. In aggiunta a una o a entrambe le possibilità viene identificato il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti menzionati da un totale di 23 risposte. In 3 casi vengono utilizzati canali informatici come gruppi facebook, moodle.

6. Come vengono informati gli studenti in merito agli esiti dell'indagine che sono emersi dai questionari compilati?

La maggior pratica (41 risposte su 88, cioè il 47%) per informare gli studenti sugli esiti del questionario avviene durante incontri dei diversi organi accademici come i consigli di Corso di Studio o incontri del gav o della commissione paritetica o per il riesame

Di questi 12 fanno riferimento anche alla settimana per il miglioramento della didattica, occasione che viene citata anche da altri 24 per un totale di 36 risposte su 88 (41%)

13 risposte si riferiscono a altri incontri con i rappresentanti degli studenti organizzati ad hoc (15%) mentre 8 demandano la responsabilità della comunicazione al singolo docente a lezione (9%).

6 Presidenti aggiungono di utilizzare anche mezzi telematici (mail, moodle, gruppi facebook) (7%)per avvisare gli studenti, 9 Presidenti ammettono di non essere a conoscenza di alcuna azione a riguardo. (10%)

Commissione paritetica

7. Le Commissioni Paritetiche hanno fornito indicazioni al Corso di Studio su possibili criticità emerse dalle valutazioni degli studenti ed eventuali azioni migliorative da apportare?

Risposta		Totale
Sì	 53%	43
No	 43%	35
Non so	 4%	3

7.a. Eventuali note e specificazioni in riferimento alla domanda precedente sulle Commissioni Paritetiche

Il 53% dei Presidenti afferma di aver ricevuto stimoli in relazione alle criticità da parte delle commissioni paritetiche, di questi 10 hanno inserito anche delle note aggiuntive di cui 4 evidenziando delle criticità.

In totale 21 Presidenti hanno inserito delle note relative alle commissioni paritetiche, di cui:

11 rispondenti individuano delle grosse criticità nell'apporto ricevuto dalle commissioni paritetiche sottolineando principalmente la difficoltà a mettere in atto i suggerimenti ricevuti o l'inutilità degli stessi

6 rispondenti ne apprezzano l'operato

4 rispondenti ne motivano l'inutilizzo per impossibilità contingenti (mancanza dei dati per Corso di Studio di nuova attivazione, assenza dei rappresentanti...)

Questionario cartaceo

8. Nel suo corso di studio sono state organizzate delle azioni volte a facilitare e sensibilizzare i docenti all'utilizzo dei questionari cartacei di risposte aperte agli studenti durante le lezioni?

Risposta		Totale
Sì	 71%	60
No	 29%	24
Totale	 90%	84/93

8.a. Specificare quali azioni sono state organizzate.

Il 71% dei Presidenti afferma di aver svolto azioni specifiche per sensibilizzare i docenti all'utilizzo dei questionari cartacei, ancora una volta il luogo identificato maggiormente (38 risposte su 59) risulta essere quello istituzionale nelle varie forme (consiglio di CdS / Gav / Rapporto di Riesame / Settimana per il miglioramento). A seguire con 23 risposte risulta pratica diffusa la sensibilizzazione attraverso l'invio di mail specifiche a tutti i docenti. Infine 10 Presidenti testimoniano reali azioni concrete e personalizzate per la diffusione dell'utilizzo dei questionari cartacei. Ne elenchiamo di seguito le più significative:

- Gli stessi studenti hanno preparato dei questionari condivisi con il docente
- La Scuola ha ricordato via mail a tutti i docenti l'importanza dell'iniziativa e si è resa disponibile a stampare i questionari cartacei ai docenti che ne avrebbero fatto richiesta
- I docenti sono invitati tramite e-mail circa a metà di ogni semestre a somministrare i questionari di valutazione cartacei. In tale occasione viene loro fornito un file word con un fac-simile di questionario, che sono invitati a personalizzare secondo quanto ritengono più opportuno.
- Nella seconda metà di ciascun semestre scrivo a tutti i docenti ricordando loro l'importanza di utilizzare i questionari cartacei e allego diversi formati del questionario a chi ne fa richiesta.
- Abbiamo proposto personalizzazioni al questionario cartaceo, proponendo dei modelli pensati dalla commissione didattica su misura con le particolarità del Corso di Studio- abbiamo segnalato ai docenti la possibilità di utilizzare moodle
- Si è individuata una unica settimana dedicata alla raccolta dei questionari, inviando anche più email di pro memoria ai docenti e ponendo a loro disposizione i moduli presso il front Office per facilitare la distribuzione.

Settimana per il miglioramento: a chi viene presentato

9. Nella Settimana per il miglioramento della didattica i dati dell'indagine sull'opinione degli studenti vengono discussi in incontri aperti a:

Risposta		Totale
Solo docenti	1%	1
Docenti e rappresentanti degli studenti	32%	28
Docenti e tutti gli studenti	64%	56
Altro	3%	3
Totale	95%	88/93

Il 67% dei Presidenti afferma di coinvolgere sia i docenti che tutti gli studenti in occasione della settimana del miglioramento (vengono inclusi in questa categoria anche i 3 Presidenti che hanno risposto altro in quanto analizzando le specifiche si evince il coinvolgimento di docenti e studenti), il 32% invece pur coinvolgendo i docenti restringe ai soli rappresentanti degli studenti. 1 Presidente limita il tutto solo ai docenti.

Specifiche di chi ha risposto altro:

- *La bassa numerosità del Corso rende possibile un dibattito molto aperto durante le lezioni. Gli studenti sono molto attivi nel segnalare criticità e partecipano sempre alla ricerca delle soluzioni. Il fatto poi che dispongano del coordinatore didattico e del Presidente che appartengono al proprio ambito professionale facilita certamente la relazione diretta e partecipativa degli studenti*
- *Discussi in: incontri docenti e rappresentanti degli studenti (presentazione integrale file dati) e incontri Presidente CdS e studenti (discussione specifiche criticità ma senza presentare i dati dei questionari).*
- *Data l'esiguità del numero degli iscritti, è possibile avere un costante rapporto col corpo discente, sicché un ulteriore incontro sarebbe una perdita di tempo*

Che cosa viene presentato

10. In riferimento agli indicatori di cui alla domanda precedente, come vengono presentati i dati sulle medie dei tre indicatori (soddisfazione, azione didattica, aspetti organizzativi)? (possibili più risposte)

Risposta		Totale
Dati aggregati per Scuola	30%	44
Dati aggregati per Corso di Studio	57%	82
Dati aggregati secondo altre modalità (specificare)	12%	18
Non presentiamo questi indicatori (specificare eventuali altri indicatori utilizzati)	1%	1

10.a. Se i dati vengono presentati secondo modalità diverse di aggregazione o se vengono presentati indicatori diversi, descrivere brevemente le modalità o gli indicatori utilizzati:

La pratica più diffusa (57% cioè 82 risposte) risulta quella di presentare i dati aggregati per Corso di Studio, più della metà di chi afferma questo (43 risposte) presenta anche i dati per Scuola (solo 1 Presidente presenta cioè i dati solo per Scuola). 12 Presidenti degli 82 che presentano i dati per CdS, afferma di integrare la presentazione anche con altre modalità. Infine 6 Presidenti hanno indicato di usare solo altre modalità.

Analizzando le risposte aperte che descrivevano queste modalità alternative o aggiuntive possiamo evidenziare:

10 Presidenti dichiarano di mostrare i dati dei singoli insegnamenti (alcuni di questi specificano che lo fanno in forma anonima, indicando con un numero l'insegnamento).

5 aggiungono ulteriori aggregazioni come per *anno di corso* , per *curricula* , per *materie di base / caratterizzanti / affini*, per *tipologia di docente strutturati, non strutturati* .

3 rispondenti mostrano vari confronti: tra più anni accademici, con altri dipartimenti, per classi

3 dichiarano di soffermarsi maggiormente con dettagli specifici sui casi critici

1 mostra i valori anche di altre domande del questionario oltre agli indicatori di sintesi.

Suggerimenti per la settimana

11. Nella prossima edizione della Settimana per il miglioramento della didattica, oltre alle iniziative delle singole strutture didattiche, sarà prevista anche una giornata di condivisione e confronto tra tutte le strutture didattiche su varie tematiche relative alla valutazione della didattica da parte degli studenti. Lei ha qualche suggerimento da proporre per rendere l'iniziativa il più efficace possibile?

22 Presidenti esprimono il proprio personale apprezzamento per l' iniziativa e in alcuni casi suggeriscono delle idee concrete come:

- inserire all'ordine del giorno ipotesi di meccanismi premiali/penalizzanti basati sull'esito della valutazione, proponendo come tema, anche un po' provocatorio di discussione, il seguente: "Quale bocciatura per un docente dimostratosi non capace di insegnare?"
- Organizzare in modo partecipativo e non solo informativo, che possa essere una occasione di crescita e di sviluppo per tutti: studenti e docenti che insieme elaborano nuove strategie di miglioramento. La modalità di realizzazione dovrebbe essere basata su lavori di gruppo tra docenti e studenti e su uno scambio di punti di vista e di esperienze significative
- Invitare alla giornata anche alcuni giornalisti per far capire meglio all'opinione pubblica che 'le pagelle ai professori' dipendono molto dall'interesse che gli studenti pongono nell'esprimere con attenzione le loro valutazioni.
- Inserire interventi concreti che presentino esempi di buone pratiche in ambito dell'utilizzo dei risultati della valutazione
-

10 Presidenti colgono invece l'occasione per esprimere dei suggerimenti o critiche relativi al sistema generale della valutazione come l'affidabilità dei dati, l'efficacia delle domande del questionario, la scarsa partecipazione degli studenti, l'inesattezza della dichiarazione di frequenza.

4 Presidenti affermano infine perplessità sull'iniziativa ritenendo più efficace l'organizzazione di eventi più ristretti (per Corso di Studio o Dipartimento) piuttosto che corsi/seminari rivolti ai docenti per migliorare il metodo di insegnamento.

Suggerimenti generali

12. Suggerimenti

Ha qualche indicazione da suggerire per migliorare la comunicazione da parte dell'Ateneo verso gli studenti in merito all'importanza dell'indagine e sulle conseguenze effettive dei risultati della valutazione sull'organizzazione degli insegnamenti e del corso di studio in genere?

Dei 38 Presidenti che hanno fornito una risposta a questa domanda evidenziamo i suggerimenti utili che riguardano principalmente il miglioramento della comunicazione con gli studenti per farli sentire più coinvolti. In particolare:

14 indicazioni suggeriscono di spiegare maggiormente agli studenti le eventuali conseguenze di valutazioni negative, sottolineando che non è un procedimento inutile che non porta ad azioni concrete.

11 ritengono necessario aumentare le occasioni di confronto diretto con gli studenti e/o rappresentanti

6 ipotizzano la necessità di effettuare delle modifiche al questionario e alla forma dei risultati in modo da renderli più efficaci, migliorare la comunicazione con gli studenti e ottenere una maggiore partecipazione

3 ritengono necessario informare maggiormente i docenti relativamente alla loro personale responsabilità di dover sensibilizzare in aula la partecipazione degli studenti alla compilazione del questionario.

2 propongono di inviare una mail a tutti gli studenti per avvisarli in occasione della pubblicazione dei risultati definitivi e della settimana per il miglioramento della didattica

2 invitano alla trasparenza generale dei dati e delle informazioni

1 invita a utilizzare maggiormente strumenti informatici come i social network.

5. Indagine sulla soddisfazione dei laureandi e dei laureati

L'Ateneo valuta i livelli di soddisfazione dei laureandi e dei laureati utilizzando i risultati delle indagini Almalurea, rispettivamente sul "Profilo dei laureati" e sulla "Condizione Occupazionale dei laureati" che intervista i laureati a distanza di 1-3-5 anni dalla laurea.

L'indagine sul Profilo dei laureati ha tipicamente un tasso di risposta molto elevato che quest'anno si è attestato al 96% di rispondenti, praticamente invariato rispetto allo scorso a.a. (tab. 25).

Tab. 25. Partecipazione e Soddisfazione complessiva nei confronti del Corso di Laurea dichiarata dagli studenti laureati nel 2015, per Scuola di iscrizione dello studente. Profilo Almalurea

Scuola	Numero dei laureati	n°	Hanno compilato il questionario %	Sono complessivamente soddisfatti		
				decisamente sì	più sì che no	Giudizi positivi
Agraria e Medicina Veterinaria	794	756	95,2%	36,8%	52,5%	89,3%
Economia e Scienze politiche	1200	1165	97,1%	33,5%	55,5%	89,0%
Giurisprudenza	387	380	98,2%	26,1%	52,1%	78,2%
Ingegneria	2191	2140	97,7%	35,7%	53,3%	89,0%
Medicina e Chirurgia	1.943	1.836	94,5%	33,2%	53,2%	86,3%
Psicologia	1.570	1.530	97,5%	43,3%	47,8%	91,2%
Scienze	1.239	1.195	96,4%	43,1%	47,7%	90,8%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	2279	2142	94,0%	34,5%	51,1%	85,6%
Totale Ateneo	11.603	11.144	96,0%	36%	51,60%	88,0%

Fonte: Consorzio interuniversitario Almalurea

Valutando il grado di soddisfazione generale dei laureati l'88% degli intervistati dichiara un giudizio positivo sull'esperienza. I laureati più soddisfatti risultano essere i dottori della Scuola di Psicologia e di Scienze (91,2% e 90,8% di giudizi positivi) mentre i più critici sono i laureati della Scuola di Giurisprudenza (78,2%).

Un altro aspetto dell'indagine riguarda la riflessione una volta completato il percorso su ciò che farebbero se potessero tornare indietro (Tab.26): A livello generale, più di 8 studenti su 10 si re iscriverebbero ad un Corso di Studi di questo Ateneo (quindi non necessariamente lo stesso appena concluso), quota che raggiunge il massimo a Psicologia (90,1%) e a Scienze (87,4%).

Tab. 26 Percentuale di laureati che si reinscriverebbe all'Università fra gli studenti laureati nel 2015, per Scuola di iscrizione dello studente. Profilo AlmaLurea

Scuola	Si iscriverebbero di nuovo all'università?				
	sì, allo stesso corso dell'Ateneo	sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	non si iscriverebbero più all'università
Agraria e Medicina Veterinaria	68,7%	16,3%	6,9%	3,0%	4,9%
Economia e Scienze politiche	63,4%	14,2%	11,7%	7,3%	3,1%
Giurisprudenza	52,4%	10,3%	26,3%	7,6%	2,9%
Ingegneria	72,4%	11,0%	10,1%	4,0%	1,9%
Medicina e Chirurgia	68,1%	10,9%	15,0%	3,2%	2,2%
Psicologia	76,9%	13,2%	4,4%	3,1%	1,9%
Scienze	76,4%	11,0%	5,6%	3,5%	2,6%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	63,2%	14,1%	10,5%	7,6%	3,9%
Totale Ateneo	69,1%	12,6%	10,2%	4,8%	2,8%

Fonte: Consorzio interuniversitario AlmaLurea

Condizione Occupazionale dei laureati- Analisi longitudinale

Relativamente all'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati a 1, 3, 5 anni dalla Laurea è stata svolta nel 2016 da parte del Servizio accreditamento un'analisi longitudinale sui risultati degli ultimi 5 anni. Obiettivo di tale analisi era approfondire e migliorare la conoscenza in merito all'inserimento professionale dei giovani laureati tentando di avere una fotografia delle performance occupazionali che i laureati triennali e magistrali hanno sul mercato del lavoro, sia nel breve che nel medio periodo.

Si tralasciano i laureati magistrali a ciclo unico caratterizzati da un'elevata prosecuzione degli studi con una formazione propedeutica all'avvio delle carriere libero professionali.

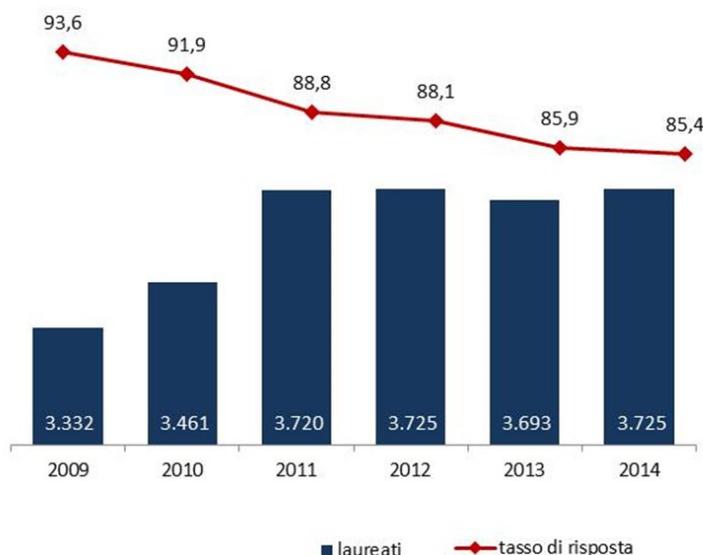
Di seguito saranno analizzate le performance occupazionali dei laureati negli ultimi 5 anni evidenziandone il tasso di occupazione, la tipologia di contratto, il guadagno medio, l'efficacia del titolo fino all'analisi delle differenze tra i gruppi disciplinari.

I laureati triennali tra Università e lavoro

L'indagine ha coinvolto mediamente più di sei mila laureati triennali intervistati dopo un anno dal conseguimento del titolo di studio. Completano il quadro le rilevazioni effettuate a tre e cinque anni dal titolo, si tratta di circa 300 laureati per ogni anno di indagine. Ovviamente, sono stati intervistati i soli laureati triennali che non hanno proseguito la formazione iscrivendosi alla laurea magistrale.

Il tasso di risposta delle rilevazioni effettuate ad un anno dal titolo, anche se con trend calante, risulta superiore all'85%, percentuale che rimane stabile anche per le indagini condotte dopo 3 e 5 anni dalla laurea.

Graf.6 Laureati e tassi di risposta ad 1 anno dal titolo



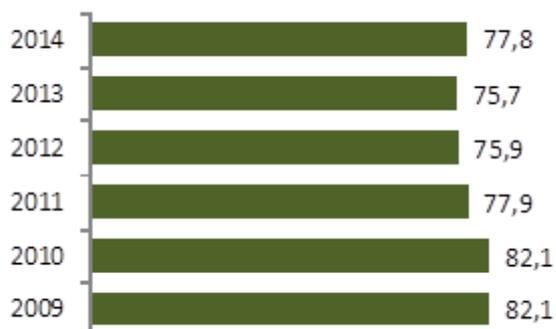
Sebbene una quota elevata di laureati di primo livello, pari al 51 % dei laureati nel 2014 prosegue il percorso formativo con la magistrale, è utile fotografare le performance occupazionali di coloro che dopo il conseguimento del titolo hanno scelto di non proseguire gli studi e di inserirsi direttamente nel mercato del lavoro.

Isolando quindi tra i laureati triennali coloro che non si sono mai iscritti a un corso di laurea magistrale (47,5% nel 2014), è possibile indagare le loro performance occupazionali a un anno dal titolo.

Il tasso di occupazione

Il tasso di occupazione (considerano occupati anche quanti sono in formazione retribuita) è del 77,8% per i laureati del 2014, mentre quello di disoccupazione (calcolato sulle forze di lavoro, cioè su coloro che si sono già inseriti o in tendono inserirsi nel mercato del lavoro) è pari al 11,2 %. Rispetto alle precedenti rilevazione (sui laureati del 2012) si registra un aumento di circa 2 punti percentuali del tasso di occupazione e, parallelamente, un a significativa contrazione del tasso di disoccupazione. È però vero che, negli ultimi sei anni, i neolaureati triennali hanno visto diminuire il tasso di occupazione del 4,3%.

Graf.7 Tasso di occupazione ad 1 anno Def. Istat forze lavoro



Il tasso di occupazione appena analizzato, quello utilizzato dal rapporto Almalaurea, è basato sulla definizione di occupato utilizzata dall'Ista, ossia vengono considerati occupati gli intervistati che nella settimana di riferimento hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che prevede un corrispettivo

monetario o in natura o che hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nell'impresa di un familiare nella quale collaborano abitualmente. Pertanto, per completezza di informazione, ci è sembrato opportuno analizzare di seguito lo stato occupazionale basandosi sulla percezione che hanno gli intervistati riguardo il loro stato occupazionale (*condizione occupazionale*).

Graf.8 Tasso di disoccupazione ad 1 anno Def. Istat forze lavoro



Condizione occupazionale

Andando ad analizzare la condizione occupazionale, ossia la percentuale di coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione (praticantato, tirocinio, dottorato, specializzazione...) si nota che si ottengono valori percentuali inferiori rispetto al tasso di occupazione anche se, negli anni, si ripete lo stesso trend del tasso occupazionale, ossia dal 2009 al 2014 diminuisce di circa 6 punti percentuali.

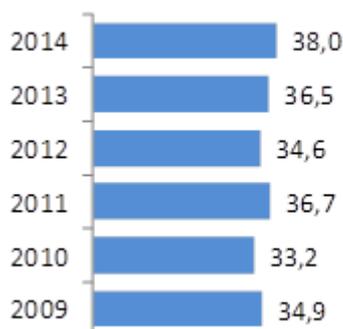
Graf.9 Condizione occupazionale ad 1 anno



Nuovi occupati

Ci è sembrato interessante andare ad analizzare anche la percentuale di nuovi occupati, ossia, quanti ad un anno dalla laurea lavorano (secondo la definizione Istat) ma che non lavoravano al conseguimento del titolo. E' interessante osservare come la percentuale di nuovi occupati abbia un trend crescente a sottolineare l'efficacia dei corsi di laurea triennali e forse una lieve ripresa delle condizioni del mercato del lavoro. Infatti dall'analisi delle ultime sei generazioni di laureati, si confermano le difficoltà riscontrate sul mercato del lavoro nel corso di questi anni, ma si nota un timido emergere nel corso 2015 di alcuni segnali di ripresa del mercato del lavoro, in parte già intravisti nel 2014.

Graf.10 Nuovi occupati ad 1 anno

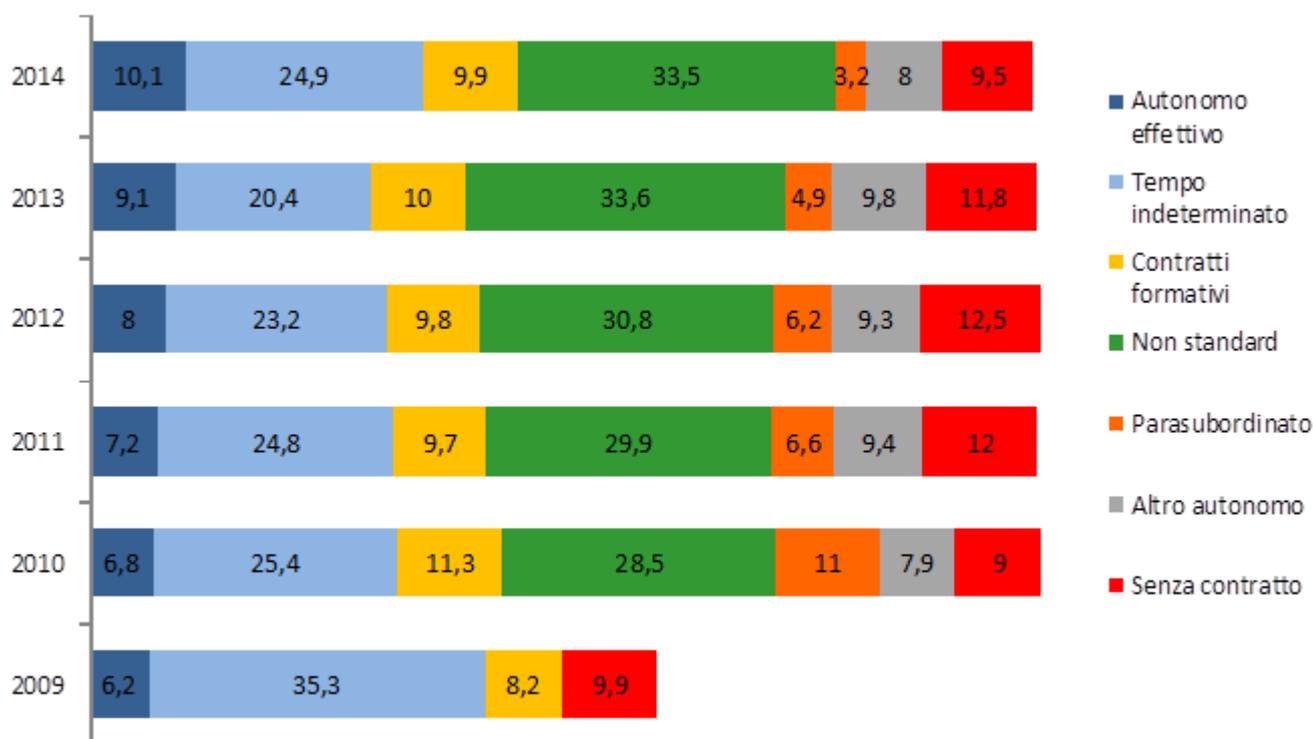


Stabilità nel lavoro, guadagno a dodici mesi dal titolo ed efficacia del titolo di studio

Tra i laureati triennali la stabilità lavorativa, ossia i contratti a tempo indeterminato o le attività autonome effettive (liberi professionisti, lavoratori in proprio, imprenditori ecc.) è pari al 35% nel 2015 risultando in crescita nell'ultimo anno (era del 29,5% nel 2014). Rispetto all'indagine condotta nel 2010, tuttavia, la stabilità lavorativa ha subito una significativa contrazione pari al 6,5%. Contrazione legata in particolare al crollo dei contratti a tempo indeterminato.

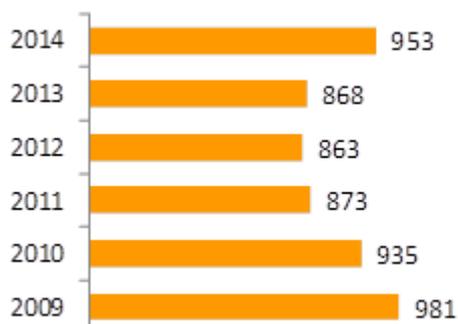
Nell'ultimo anno si è registrata un'ulteriore diminuzione dei lavoratori non regolamentati da alcun contratto, che riguardano ancora il 9,5% dei laureati triennali del 2014 (erano l'11,8% nel 2013)

Graf.11 Tipologia dell'attività lavorativa ad 1 anno



Le retribuzioni ad un anno per i laureati triennali nel 2015 risultano in aumento e arrivano a 950 euro netti mensili, tale incremento ha quasi colmato la perdita retributiva registrata nel quinquennio precedente.

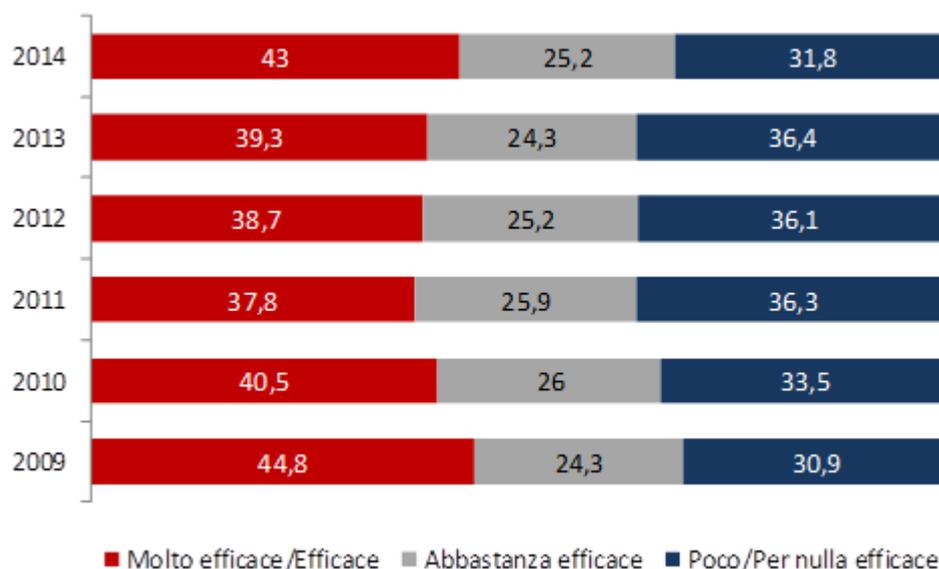
Graf.12 Guadagno mensile netto ad 1 anno



Ma quanti fanno quello per cui hanno studiato?

L'indice di efficacia, che combina la richiesta della laurea per l'esercizio del lavoro svolto e l'utilizzo (nel lavoro) delle competenze apprese all'università, evidenzia che 43 laureati su cento considerano il titolo molto efficace o efficace. Rispetto alla precedente rilevazione, si registra un aumento dell'efficacia del titolo, infatti era del 39,3% per i laureati nel 2013; resta tuttavia vero che tra il 2009 e il 2013 l'efficacia del titolo è diminuita del 5,5%.

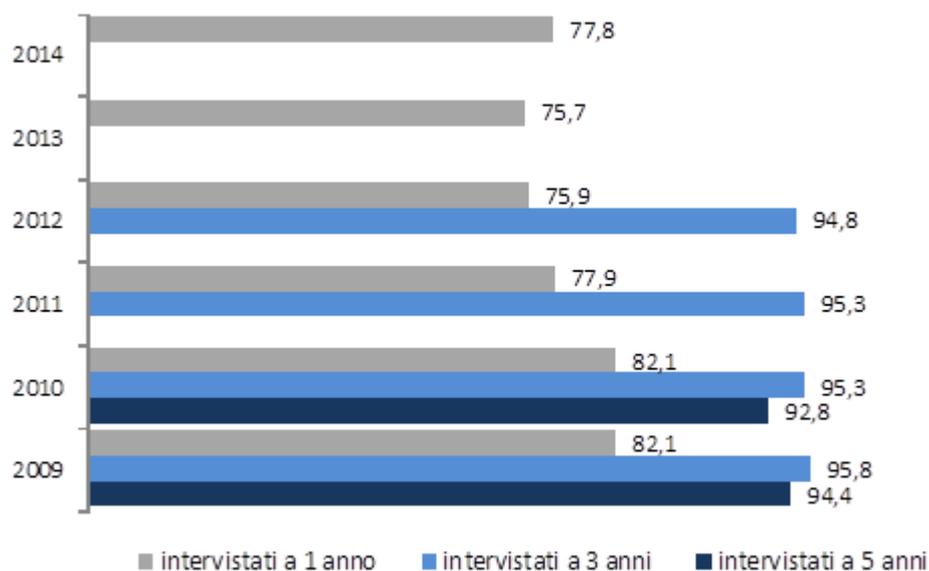
Graf.13 Efficacia della laurea ad 1 anno



I laureati triennali a tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.

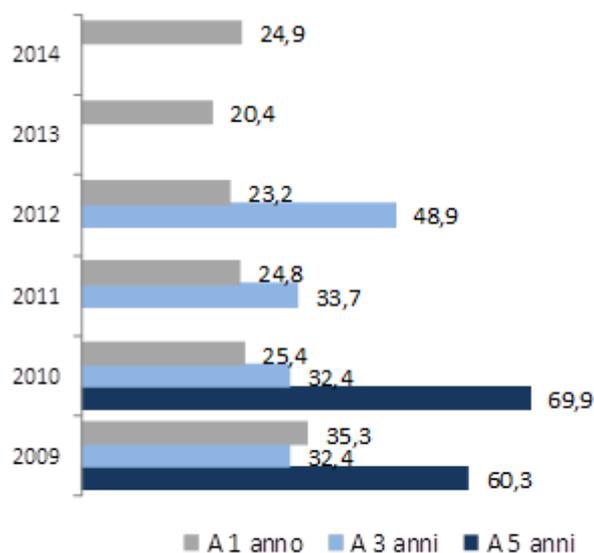
L'analisi delle performance dei laureati di primo livello del 2012, intervistati a tre anni e dei colleghi del 2010 intervistati a cinque anni, evidenzia che con il trascorrere del tempo dalla laurea migliorano tutti gli indicatori presi in considerazione. Per coerenza, anche nell'analisi a tre e cinque anni, sono considerati i soli laureati triennali che non hanno proseguito gli studi iscrivendosi ad un corso di secondo livello. Nell'intervallo tra uno e cinque anni aumenta l'occupazione che supera il 90%, e si contrae significativamente l'area della disoccupazione, che coinvolge circa il 3% dei laureati di primo livello a tre anni e a cinque anni dal titolo.

Graf.14 Tasso di occupazione - Def. Istat forze lavoro



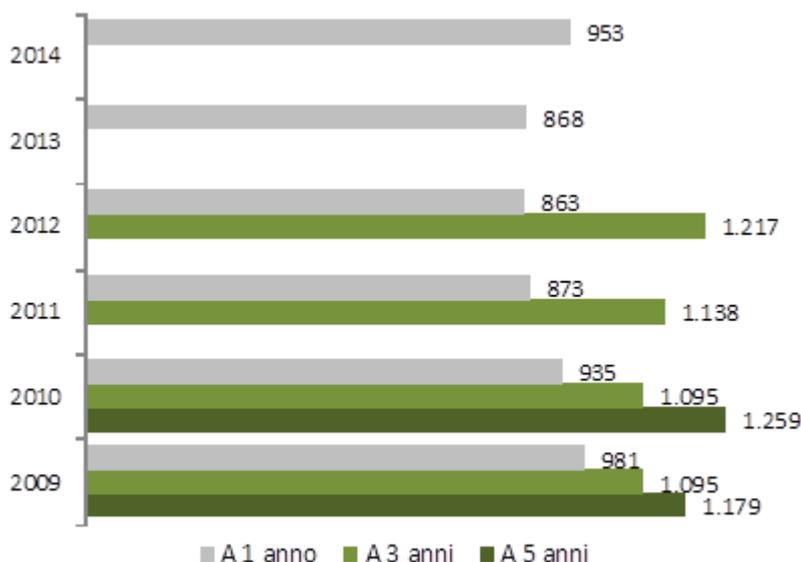
La **stabilità** del lavoro, ossia i lavoratori autonomi e i contratti a tempo indeterminato, aumentano fino a riguardare quasi il 49% dei laureati del 2012 intervistati a tre anni e il 60% di quelli a cinque anni.

Graf.15 Tipologia dell'attività lavorativa: AUTONOMO E TEMPO INDETERMINATO confronto a 1 , 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo



Le **retribuzioni**, figurano anch'esse in aumento, 1.217 euro netti mensili a tre anni e 1.259 euro a 5 anni.

Graf.16 Guadagno mensile netto confronto a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo

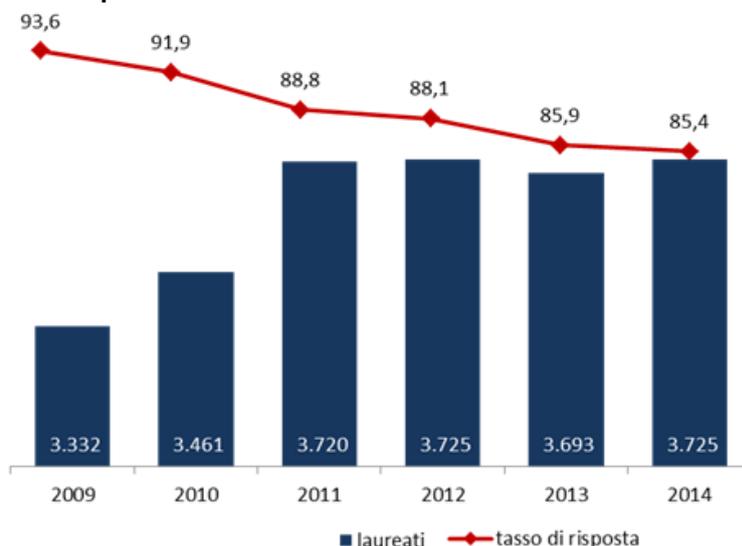


Gli esiti occupazionali dei laureati di primo livello intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo (nel 2015) paiono in lieve miglioramento rispetto alla precedente indagine, seppure figurino complessivamente peggiorati se il confronto si estende ad un arco temporale più lungo. Questo riguarda tutti gli indicatori considerati: tasso di occupazione, stabilità lavorativa, efficacia e retribuzioni. Va tenuto conto anche del fatto, che dopo la laurea triennale, un'ampia parte di laureati decide di proseguire gli studi con la laurea magistrale. Le indagini compiute sui laureati a tre e cinque anni rilevano un miglioramento generalizzato sia della quota di occupati che dei livelli di stabilità lavorativa e retribuzioni.

I laureati magistrali: la situazione dopo un anno dalla laurea

Di seguito verranno analizzate le performance lavorative delle ultime sei generazioni di laureati magistrali biennali intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo, il tasso di risposta è decrescente negli anni ma rimane comunque superiore all'85%, lo stesso trend decrescente nel tasso di risposta si riscontra anche nelle rilevazioni a tre e cinque anni che rimane, comunque, maggiore dell'77%.

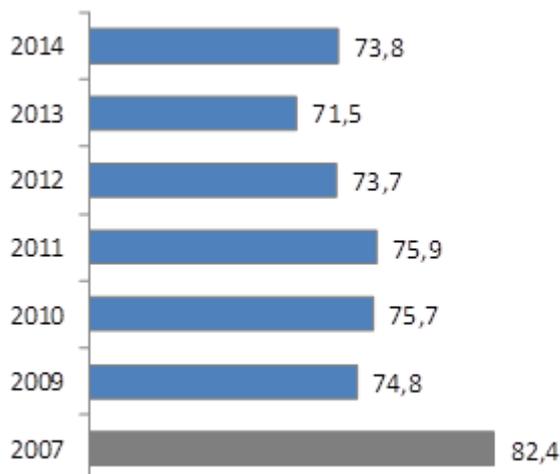
Graf.17 Laureati e tassi di risposta ad 1 anno dal titolo



Il tasso di occupazione a un anno dal titolo

Quasi il 74% dei laureati magistrali del 2014 è occupato (sono compresi anche quanti sono in formazione retribuita); il dato è lievemente in aumento (+2%) rispetto la precedente rilevazione ma possiamo notare che non ha avuto grosse oscillazioni negli ultimi 6 anni. In questa indagine sono state esaminate le ultime sei generazioni di laureati, ma parlando di tasso di occupazione non possiamo non sottolineare che rispetto ai laureati del 2007 si è contratto del 12% passando dall'82,4% al 74%.

Graf.18 Tasso di occupazione ad 1 anno Def. Istat forze lavoro



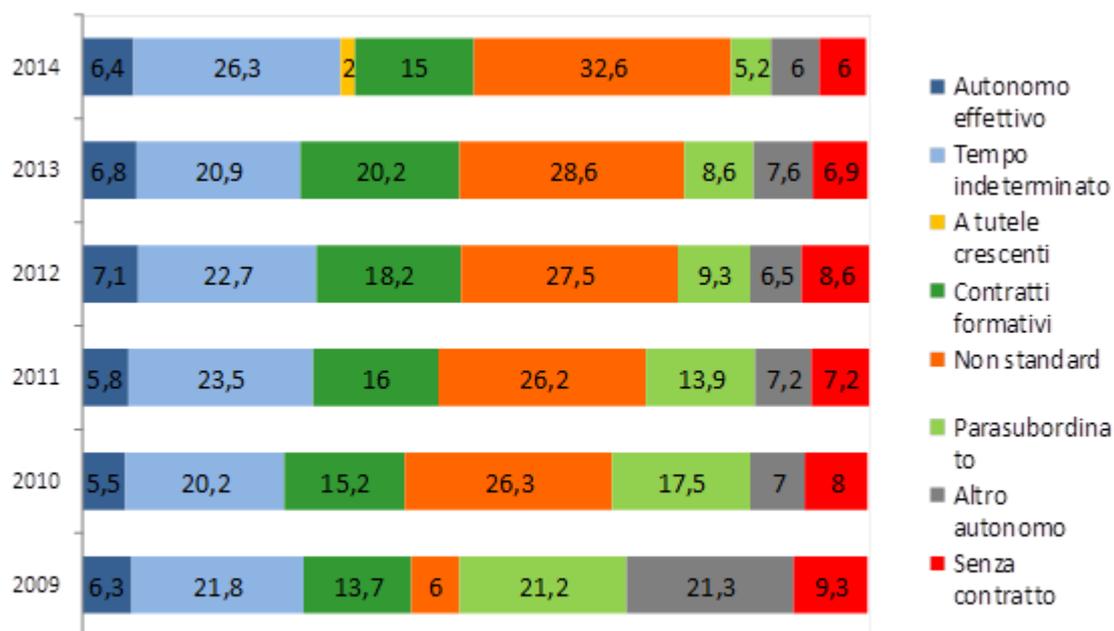
Il tasso di disoccupazione calcolato sulle forze lavoro nel 2015 è pari al 14,3%, rispetto all'anno precedente si registra una contrazione di circa tre punti percentuali, ma resta comunque vero che rispetto ai laureati del 2007 la disoccupazione è aumentata del 6,3%

Graf.19 Tasso di disoccupazione ad 1 anno Def. Istat forze lavoro



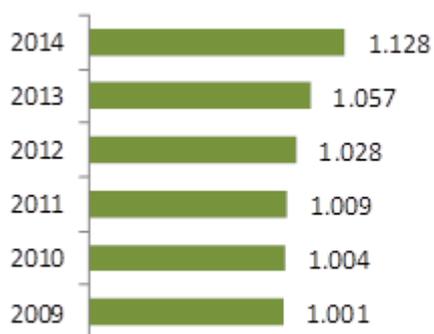
La stabilità lavorativa, analizzata attraverso i contratti a tempo indeterminato o le attività autonome effettive (liberi professionisti, lavorativi in proprio, imprenditori, ecc.) è pari al 32% ed è il valore maggiore raggiunto negli ultimi 6 anni. E' interessante osservare la crescita dei contratti non standard che passa dal 6% per i laureati del 2009 al 32,6% per i laureati del 2014, tale incremento non stupisce se pensiamo che negli ultimi anni il mercato del lavoro italiano ha subito una profonda trasformazione: la richiesta di maggiore flessibilità da parte delle imprese e anche da parte di segmenti dell'offerta di lavoro, ha contribuito ad una impetuosa diffusione delle forme di lavoro "atipico". Nell'ultimo anno si è registrata un'ulteriore diminuzione dei lavori non regolamentati da alcun contratto, che riguardano solo il 6% dei laureati magistrali.

Graf.20 Tipologia dell'attività lavorativa ad 1 anno



Il guadagno ad un anno arriva a 1.128 euro mensili netti per i laureati magistrali del 2014 e risulta in costante aumento per i laureati degli ultimi 6 anni.

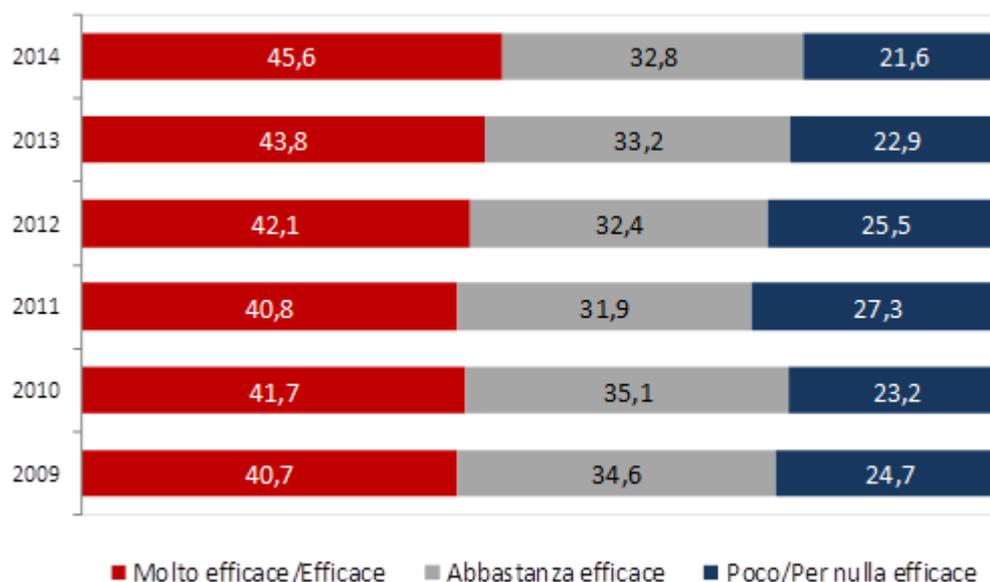
Graf.21 Guadagno mensile netto ad 1 anno



L'efficacia del titolo di studio.

Quanti fanno quello per cui hanno studiato? Sono 45 su 100 i laureati del 2014 che considerano la laurea magistrale efficace o molto efficace per il lavoro che svolgono. Negli ultimi sei anni si registra un leggero ma costante aumento dell'efficacia del titolo.

Graf.22 Efficacia della laurea ad 1 anno

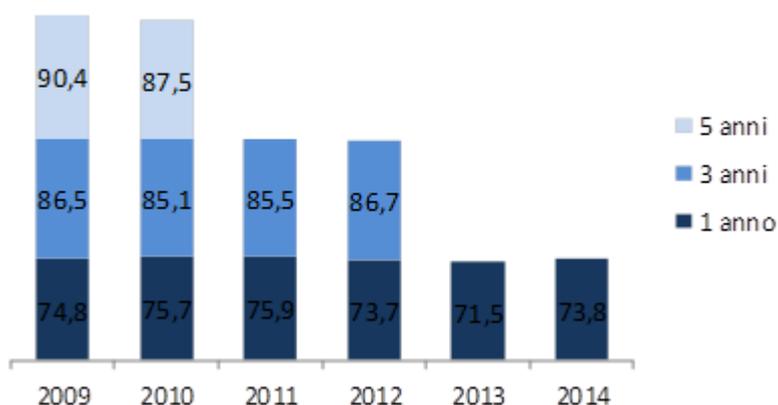


I laureati magistrali a tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.

Come per le lauree triennali, anche per i laureati magistrali le performance occupazionali migliorano notevolmente con il trascorrere del tempo dal conseguimento del titolo.

Infatti a tre anni dal titolo il tasso di occupazione raggiunge l'86,7% tra i laureati biennali del 2012 e si dimezza il tasso di disoccupazione, che scende all'8,3%. Un'ulteriore conferma dell'efficienza del titolo di studio è confermata dall'evoluzione degli esiti occupazionali nell'intervallo tra uno e cinque anni dalla laurea. Dall'indagine emerge che i laureati magistrali del 2010 mostrano un incremento del tasso di occupazione di quasi 12 punti percentuali (dal 75,7 all'87,5%); a conferma di ciò si osserva che il tasso di disoccupazione è sceso al 6,7%. Infine, si osserva come i laureati di più lunga data abbiano affrontato le difficoltà del mercato del lavoro, infatti, il tasso di occupazione a cinque anni dalla laurea era del 90% per i laureati del 2009 ed è calato di 3 punti percentuali arrivando all'87,5% per i laureati del 2010.

Graf.23 Tasso di occupazione Def. Istat forze lavoro



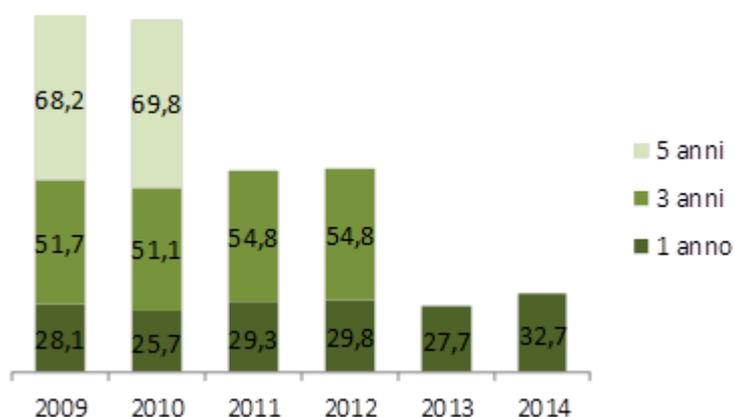
Graf.24 Tasso di disoccupazione

Def. Istat forze lavoro



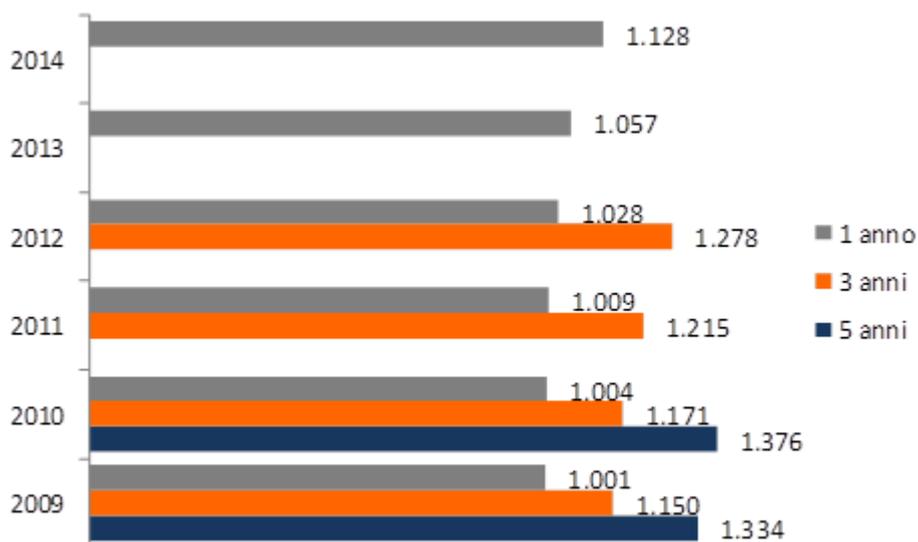
Aumenta anche la stabilità lavorativa (lavoratori autonomi e contratti a tempo indeterminato), che per i laureati del 2012 arriva quasi al 55% a tre anni dalla laurea (ad un anno dalla laurea era al 29,8%), stabilità che continua a crescere con il passare del tempo, a cinque anni dal titolo arriva al 68/69%.

Graf.25 Tipologia dell'attività lavorativa: AUTONOMO E TEMPO INDETERMINATO confronto a 1 , 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo

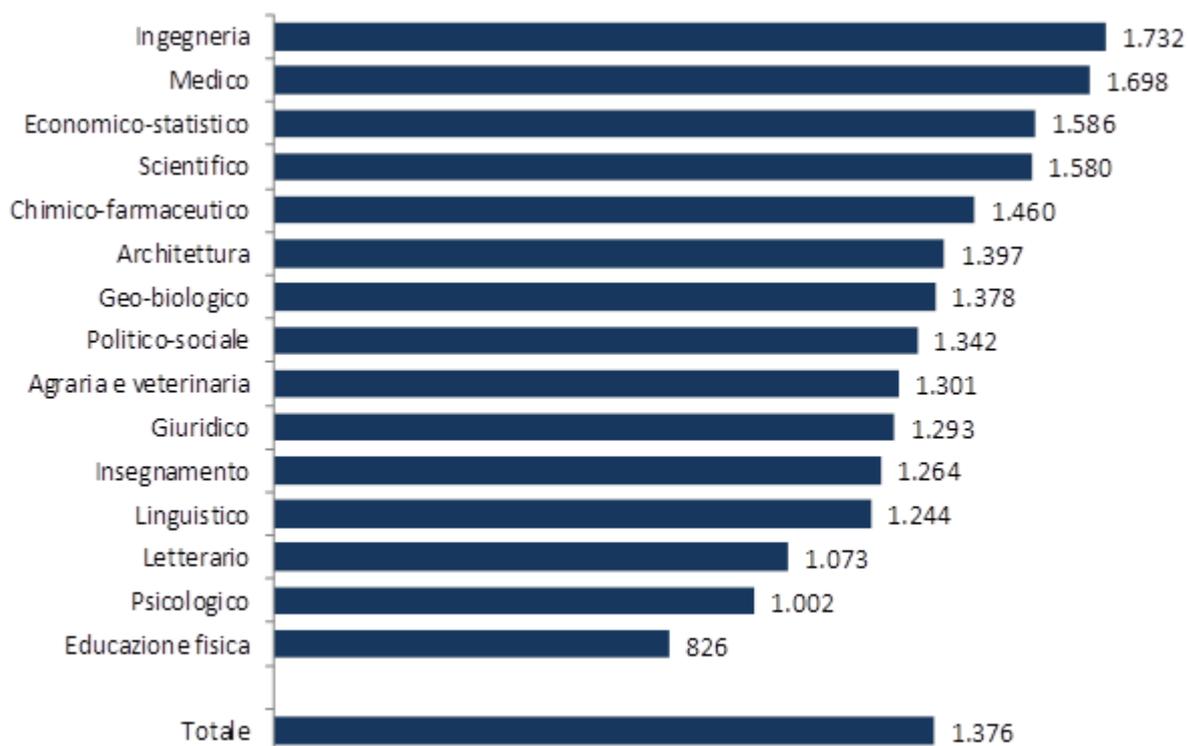


Il guadagno a cinque anni dal conseguimento del titolo è all'incirca pari a 1.300 euro mensili, un 33% in più rispetto allo stipendio medio mensile di un neo laureato. Ovviamente nello stipendio medio sono sottese forti disparità a seconda dei percorsi di studio (ma anche a seconda del genere e della ripartizione territoriale); infatti andando ad analizzare il guadagno mensile a cinque anni dalla laurea per gruppo disciplinare si osserva che in testa si posizionano con guadagni superiori alla media i laureati in ingegneria, quelli dei gruppi scientifici, chimico farmaceutici, professioni sanitarie ed economico statistico. Per i laureati dei gruppi psicologico, lettere ed educazione fisica i guadagni sono significativamente inferiori alla media (vedi tab. 22). Cambia lo scenario se per i diversi gruppi disciplinari andiamo ad analizzare il tasso di occupazione (vedi tab. 23): a cinque anni dal titolo hanno un tasso di occupazione significativamente sopra la media gli ingegneri, gli insegnanti di educazione fisica, i medici, gli architetti, e gli appartenenti ai gruppi chimico farmaceutico ed economico statistico.

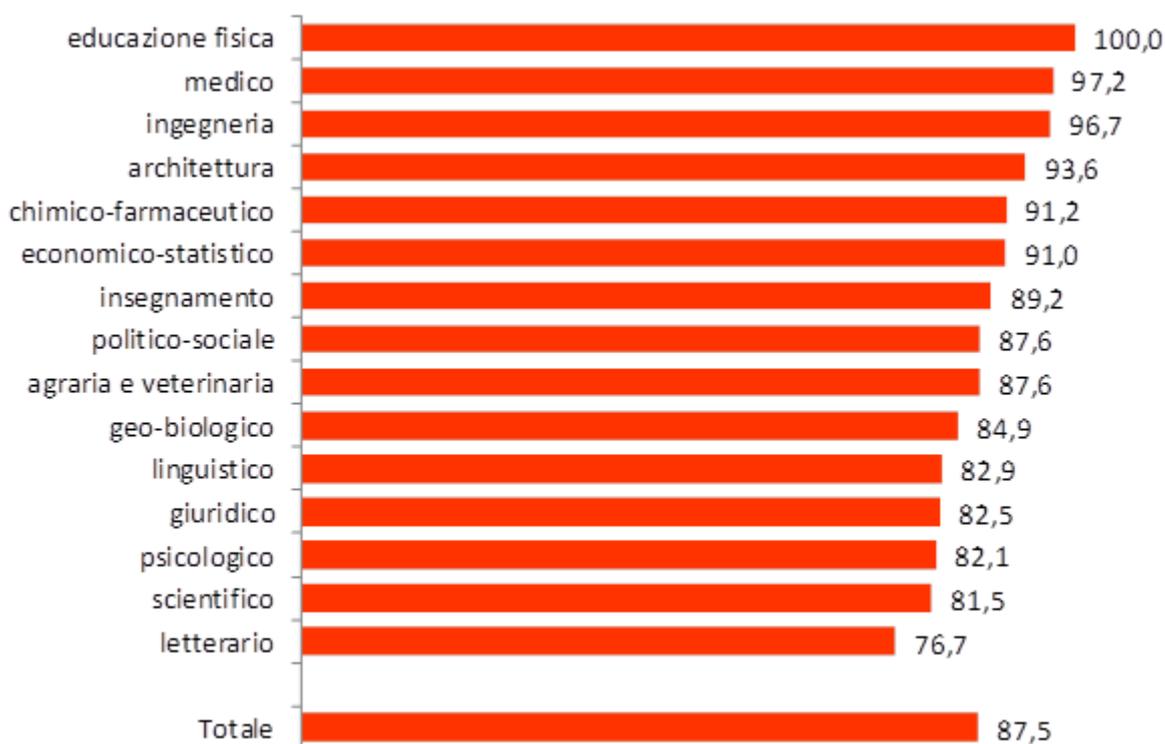
Graf.26 Guadagno mensile netto confronto a 1 , 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo



Graf.27 Guadagno mensile netto a CINQUE ANNI per gruppo disciplinare



Graf.28 Tasso di occupazione a CINQUE ANNI per gruppo disciplinare



I principali indicatori analizzati per i laureati magistrali confermano dei lievi segnali di miglioramento, infatti, l'ultima generazione di laureati registra una leggera ripresa del tasso di occupazione ad un anno dal titolo, cui si associa un corrispondente calo della percentuale di laureati disoccupati, nonché un aumento delle retribuzioni medie mensili e della stabilità contrattuale. Anche la rilevazione a tre anni dal titolo, rileva segnali di miglioramento mentre permane qualche criticità per i laureati di più vecchia data che avendo conseguito la laurea nel pieno del periodo di crisi sembra che impieghino più tempo a superare le difficoltà del mercato del lavoro.

Per gli approfondimenti e i risultati si invita a consultare il sito web di Almalaurea, ai seguenti link:
<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2015> per l'indagine sul profilo dei laureati 2015;
<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione14> per l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati a 1, 3, 5 anni dalla laurea.

6. Indagine sui docenti

A partire dall'a.a. 2014/15, è stato proposto un breve questionario a tutti i docenti per ciascun insegnamento svolto nel periodo (trimestre/semestre), da compilare preferibilmente dopo lo svolgimento di almeno due terzi delle lezioni dell'attività didattica, con le stesse finestre temporali attivate per l'indagine dell'opinione degli studenti. Lo strumento quindi si colloca contemporaneamente alla compilazione da parte degli studenti e ha come obiettivo la raccolta dal punto di vista del docente dell'andamento dell'insegnamento in fase di erogazione.

Il questionario è disponibile per ciascun docente nella propria Area Riservata di UNIWEB, alla voce "Questionari", le istruzioni per reperire e compilare il questionario sono descritte anche nella mail informativa di avvio dell'indagine, inviata automaticamente ai docenti qualche giorno prima dell'apertura dell'indagine sulle opinioni degli studenti. Non ci sono vincoli alla compilazione che è libera e facoltativa.

Struttura del questionario

Il questionario è composto da 15 domande, raggruppate in 3 sezioni. La prima sezione è composta da quattro domande e rileva il numero di studenti in aula e la partecipazione al processo di valutazione (se e per quale motivo il docente ha o non ha già somministrato alla classe di studenti il questionario a domande aperte e se ha monitorato l'andamento della rilevazione delle opinioni degli studenti sul suo insegnamento). La seconda sezione, 10 domande, raccoglie opinioni sul Corso di Studio e sull'organizzazione generale dell'insegnamento. La domanda finale, che da sola rappresenta la terza sezione del questionario, mira ad individuare le proposte di miglioramento ritenute più importanti dai docenti per migliorare la didattica.

Tasso di risposta

Rispetto all'anno precedente in cui il numero di questionari compilati è stato di 1.390 rappresentando quindi circa il 25% delle attività didattiche valutabili, quest'anno il tasso si abbassa notevolmente non arrivando al 10%. (Tab.27)

Tab. 27. Il tasso di copertura, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sui docenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola	AD-DOCENTE valutabili	AD-DOCENTE valutate		AD-DOCENTE valutate da almeno 5 studenti frequentanti
	N	n	%	
Agraria e Medicina Veterinaria	430	61	14%	58
Economia e Scienze politiche	366	32	9%	28
Giurisprudenza	152	8	5%	7
Ingegneria	793	95	12%	92
Medicina e Chirurgia	1920	143	7%	135
Psicologia	265	27	10%	27
Scienze	922	106	11%	98
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	948	71	7%	69
Scuola Galileiana		2		2
Totale Ateneo 2014/15	5796	545	9%	516

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Considerato il tasso di risposta e verificato che in alcune Scuole scende anche al 7 o 5 % riteniamo di non poter presentare approfondite analisi dei risultati a livello di Scuola, ci limiteremo quindi a fornire per le varie domande del questionario i risultati (frequenze, medie e mediane) ottenuti. Approfondiremo invece qualche commento sul confronto di alcune domande presenti sia nel questionario docenti che in quello studenti.

UTILIZZO E SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO IN PRESENZA

- *Ha già somministrato il questionario in presenza?*

No: 248 (45,5%)

- *Per quale motivo?*

Non sapevo di dover somministrare il questionario in presenza	151	61%
Non ho avuto il supporto organizzativo necessario	29	12%
Non penso sia particolarmente utile	27	11%
Non sono riuscito a reperirlo	17	7%
non risponde	24	10%

Si: 297 (54,5%)

- *Ha discusso in aula i giudizi espressi nel questionario in presenza?*

Si e penso sia stato utile	174	59%
No	97	33%
Si, ma penso non sia stato utile	21	7%
non risponde	5	2%

UTILIZZO DEL MONITORAGGIO DEI QUESTIONARI ONLINE SULLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

- Dopo l'apertura del questionario on line ha monitorato il numero di questionari compilati dagli studenti?

No	249	46%
Si	194	36%
Non conosco questa possibilità	87	16%
non risponde	15	3%

A partire dall'a.a. 2013/14, ai docenti viene data la possibilità di monitorare l'andamento della rilevazione sulle opinioni degli studenti, accedendo alla propria Area Riservata dal link <http://www.unipd.it/universita/valutazione-didattica/opinione-studenti-sulle-attivita-didattiche>. Il monitoraggio, quotidianamente aggiornato, fornisce utili indicazioni riguardo alla situazione della rilevazione e al numero di questionari proposti, rifiutati e compilati dagli studenti, per ciascuna attività didattica in cui il docente è coinvolto (figg. 2 e 3). L'obiettivo del monitoraggio, oltre a permettere al docente di verificare che siano presenti a suo nome tutti gli insegnamenti in cui è impegnato nella didattica e a verificarne i dati (semestre di erogazione, corsi di studio coinvolti, docenti che collaborano all'attività, ore di didattica), può essere anche da stimolo per eventualmente sensibilizzare in aula gli studenti alla compilazione.

Fig. 2. Pagina disponibile nell'Area Riservata del docente per il monitoraggio della rilevazione. Esempio. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Home > Questionari 2015/2016

Indagine sull'Opinione degli Studenti

Gentile Prof. ██████████

di seguito è presentato l'elenco delle sue **attività didattiche (AD)** per l'Anno Accademico 2015/16.

Viene indicato il **periodo** di erogazione, la **data di apertura** e la data di chiusura entro cui resterà attivo il questionario.

Per ogni attività didattica è possibile visualizzare il **dettaglio del contesto di erogazione** con il **monitoraggio dell'andamento della compilazione dei questionari**.

🔍 Date Apertura e Chiusura Standard

Attività Didattica	Situazione Questionari	Data Apertura	Data Chiusura	Ore Attività	Periodo	Stato
██████████		26-NOV-15	04-MAR-16	64	Primo Semestre	Aperto
██████████		26-NOV-15	04-MAR-16	56	Primo Semestre	Aperto

Cliccando sull'icona in corrispondenza della colonna **Situazione Questionari** è possibile:

- Monitorare l'**andamento della compilazione** dei questionari **aperti**
- Visualizzare il **dettaglio del contesto della AD** (Corsi di studio, Percorsi, Sedi per cui è valida l'attività didattica)
- Segnalare **anomalie** o richiedere l'**apertura anticipata** rispetto alle date previste.

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Fig. 3. Pagina "Situazione questionari" disponibile nell'Area Riservata del docente per il monitoraggio della rilevazione. Esempio. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Home > Questionari 2015/2016 > Monitoraggio Questionari

Indagine sull'Opinione degli Studenti

Situazione Questionari a.a. 2015/2016 - Prof. ██████████

Dati aggiornati al 27-01-2016

Riepilogo compilazione questionario

Data Apertura Questionario: **26-NOV-15**
 Data Chiusura Questionario: **04-MAR-16**
 Stato: **Aperto**

Questionari Visionati: **18**
 Questionari Compilati: **16**
 Questionari Rifiutati: **2**

Frequenza studenti

16

■ Più di metà delle lezioni (più del 50%)

Segnalazioni anomalie

Per segnalare anomalie nei dati di contesto o richiedere un'anticipazione della data di apertura del questionario previsto, scrivere a indagine.didattica@unipd.it riportando possibilmente come riferimento per la segnalazione il codice dell'attività didattica: ██████████

- 🔍 Attività con meno di 15 ore
- 🔍 Attività che coinvolgono più docenti

Dettaglio per ogni contesto per cui è valida l'Attività Didattica

Attività Didattica	Contesto	Ore Docente	Questionari Proposti	Questionari Compilati	Questionari Rifiutati
██████████	Corso di Studi: ██████████ Ordinamento: 2 ██████████ di -	64	18	16	2

Fonte: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Opinione sul Corso di Studio e sull'insegnamento

La seconda sezione del questionario rileva con 9 item il gradimento dei docenti, attribuendo un punteggio da 1 a 10, relativamente ad aspetti organizzativi e/o di contesto dell'attività didattica e del Corso di Studi cui l'insegnamento afferisce.

Vengono presentati i punteggi medi e mediani per ogni item raggruppati per macro argomenti.

ORGANIZZAZIONE CORSO DI STUDIO

	media	mediana	n° risposte valide	n° non so / non pertinente
L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti del Corso di Studi previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	7,95	8	486	39
L'organizzazione dell'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento ha consentito allo studente una frequenza e una attività di studio adeguate?	7,98	8	500	25
Le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti del periodo di riferimento sono adeguate?	7,58	8	463	61

LOGISTICA

	media	mediana	n° risposte valide	n° non so / non pertinente
Il servizio di supporto fornito al docente dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	8,40	9	473	56
Le aule in cui si sono svolte le lezioni e i laboratori del suo insegnamento sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	7,88	8	518	14

ADEGUATEZZA CLASSE DI STUDENTI

	media	mediana	n° risposte valide	n° non so / non pertinente
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti del Corso di Studi previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	7,99	8	467	61
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	7,32	8	530	
Ritiene che l'illustrazione delle modalità di esame agli studenti sia stata recepita in modo chiaro?	8,69	9	528	

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

	media	mediana	n° risposte valide
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	8,26	8	530

Segue l'ultima domanda della sezione che è composta da 5 item. Essi riguardano altrettanti aspetti legati strettamente all'attività del docente e, per ciascuno di essi, il docente indica, da 1 a 10, quanto ritiene di aver fatto per migliorare la propria didattica (adeguare il carico di studio ai CFU assegnati, stimolare/motivare l'impegno degli studenti, incentivarli all'acquisizione di competenze trasversali, proporre loro attività pratiche adeguate e garantire un'adeguata integrazione fra le parti del programma affrontato).

Su una scala da 1 a 10, dove 10 corrisponde alla situazione ottimale, quanto ritiene di essere riuscito a:

	media	mediana	n° risposte valide	n° non so / non pertinente
Adeguare correttamente il carico di studio rispetto ai CFU assegnati all'insegnamento	8,26	8	525	
Stimolare/motivare l'impegno degli studenti	8,26	8	527	
Incentivare negli studenti l'acquisizione di competenze trasversali (es. problem solving, capacità di comunicazione, ragionamento logico..)	8,10	8	525	
Proporre agli studenti attività pratiche adeguate	8,08	8	404	118
Garantire una adeguata integrazione fra le parti del programma del suo insegnamento	8,44	8	499	28

MIGLIORAMENTI MAGGIORMENTE URGENTI / UTILI

La terza e ultima sezione del questionario raccoglie i miglioramenti che il docente individua come maggiormente utili

Migliorare il coordinamento con i colleghi	195	36%
Migliorare il supporto tecnico e organizzativo per l'attività didattica	129	24%
Fornire ai docenti occasioni per migliorare la capacità di insegnare	71	13%
Accrescere la dotazione di strumentazioni per la didattica d'aula	29	5%
Aumentare supporto e risorse per le attività di didattica on line	23	4%
non risponde	98	18%
Totale complessivo	545	

Confrontando risposte dei docenti con studenti

Nel questionario docenti ci sono 4 quesiti (riportati in nero) che sono indagati esattamente nella stessa forma anche nel questionario studenti (quesiti riportati in rosso). I risultati seguenti presentano un tentativo di confronto tra le domande, calcolato relazionando la risposta data dal docente per la propria attività didattica con la media delle risposte date per quella stessa attività didattica dagli studenti. Sono quindi stati considerati solo i questionari che avevano almeno 5 risposte fornite dagli studenti frequentanti.

Dopo aver confrontato i due valori si è messo in luce la percentuale di risposte concordi in termini di "valori sufficienti" o "valori insufficienti" e si è sottolineato con quale percentuale l'opinione del docente fosse maggiore o minore di quella dello studente.

Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?

Le conoscenze preliminari possedute sono state sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

	giudizio docente maggiore o uguale al giudizio dello studente	giudizio docente minore del giudizio dello studente	n° attività confrontate	%
entrambi giudizi sufficienti	193	225	418	81%
entrambi giudizi insufficienti	1	3	4	1%
docente sufficiente - studente insufficiente	13		13	3%
docente insufficiente - studente sufficiente		78	78	15%
Totale complessivo	207 40%	306 60%	513	

Ritiene che l'illustrazione delle modalità di esame agli studenti sia stata recepita in modo chiaro?

Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

	giudizio docente maggiore o uguale al giudizio dello studente	giudizio docente minore del giudizio dello studente	n° attività confrontate	%
entrambi giudizi sufficienti	324	155	479	93%
docente sufficiente - studente insufficiente	9		9	2%
docente insufficiente - studente sufficiente		25	25	5%
Totale complessivo	333 65%	180 35%	513	

Il carico di studio complessivo degli insegnamenti del Corso di Studi previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?

	giudizio docente maggiore o uguale al giudizio dello studente	giudizio docente minore del giudizio dello studente	n° attività confrontate	%
entrambi giudizi sufficienti	308	118	426	83%
entrambi giudizi insufficienti		6	6	1%
docente sufficiente - studente insufficiente	43		43	8%
docente insufficiente - studente sufficiente		38	38	7%
Totale complessivo	351 68%	162 32%	513	

Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

SODDISFAZIONE

	giudizio docente maggiore o uguale al giudizio dello studente	giudizio docente minore del giudizio dello studente	n° attività confrontate	%
entrambi giudizi sufficienti	318	140	458	89%
entrambi giudizi insufficienti	1	3	4	1%
docente sufficiente - studente insufficiente	21		21	4%
docente insufficiente - studente sufficiente		30	30	6%
Totale complessivo	340 66%	173 34%	513	

Questa semplice analisi di confronto mostra, per quanto su un numero molto ristretto di casi e probabilmente legato a docenti particolarmente "auto selezionati" in termini di attenzione e sensibilità alla cultura della valutazione, una generale concordanza di giudizi tra docente e studente. 82, 84, 89, 91 le percentuali di giudizi concordi.

Allegato 1
Questionario online per gli studenti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Testo delle domande del Questionario sull'Indagine dell'Opinione degli studenti

Nelle pagine seguenti sono presentate le domande del questionario proposto agli studenti nella versione aggiornata valida dall'anno accademico 2013/14

Possibili percorsi:

- Lo studente **si rifiuta** di compilare il questionario
(domande a pag. 2 e 3)

- Lo studente procede alla compilazione del questionario dichiarandosi **FREQUENTANTE (hanno frequentato più della metà delle lezioni nell'anno accademico in corso)**
(domande da pag. 4 a pag. 7)

- Lo studente procede alla compilazione del questionario dichiarandosi **NON FREQUENTANTE (non hanno frequentato, oppure hanno frequentato meno della metà delle lezioni, oppure hanno frequentato in anni accademici antecedenti)**
(domande da pag. 8 a pag. 10)

Questionario

E' garantito l'assoluto anonimato individuale nella diffusione dei risultati in quanto, le operazioni di elaborazione dei dati verranno effettuate esclusivamente da personale tecnico (soggetti incaricati) con vincolo di riservatezza totale. Le garantiamo quindi che il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza, e i Suoi diritti di privacy. Le competono i diritti previsti all'articolo 7 del D.Lgs. 196/03, vale a dire che potrà chiedere al responsabile del trattamento la correzione, l'integrazione e la cancellazione dei propri dati.

	(*) Vuoi procedere alla compilazione del questionario?
<input type="radio"/>	Sì
<input checked="" type="radio"/>	No

(*) Indichi per quale motivo ha rifiutato la compilazione di questo questionario	
<input type="checkbox"/>	perché ne ho già compilato uno per questo insegnamento
<input type="checkbox"/>	perché non ci credo
<input type="checkbox"/>	perché il sistema web non funziona
<input type="checkbox"/>	perché non mi fido
<input type="checkbox"/>	perché ne ho già compilati troppi
<input type="checkbox"/>	perché i dati su insegnamento e docente non sono corretti
<input type="checkbox"/>	perché in questo momento non ho tempo
<input type="checkbox"/>	perché è inutile
<input type="checkbox"/>	perché non sono in grado di giudicare
<input type="checkbox"/>	altro specificare <input type="text"/>

Questionario - Questionario per la Valutazione della didattica

RIEPILOGO

Questionario - Questionario per la Valutazione della didattica

Il questionario non è stato **CONFERMATO**.

Tutte le domande del questionario sono complete.

Conferma

Modifica

Esci

Questionario

(*) Vuoi procedere alla compilazione del questionario?	
<input checked="" type="radio"/>	Si
<input type="radio"/>	No

COMPILATI - FREQUENTANTI

(*) Con riferimento alle attività didattiche dell'anno accademico corrente, quante lezioni ha frequentato?	
<input checked="" type="radio"/>	Più di metà delle lezioni (più del 50%)
<input type="radio"/>	Meno di metà delle lezioni (meno del 50%)
<input type="radio"/>	Non ho frequentato

(*) In quale periodo ha frequentato le lezioni?	
<input checked="" type="radio"/>	Nel primo periodo di quest'anno accademico (tra settembre 2014 e gennaio 2015)
<input type="radio"/>	Nei periodi successivi di quest'anno accademico (tra gennaio 2015 e giugno 2015)
<input type="radio"/>	In un anno accademico precedente (prima di settembre 2014)

Con le domande che seguono, su una scala da 1 a 10 dove 10 corrisponde alla situazione ottimale, si vogliono raccogliere le sue opinioni sulle caratteristiche dell'insegnamento.

All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> non so/ non pertinente
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> non so/ non pertinente
Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web ?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> non so/ non pertinente
Indipendentemente da come si è svolto il corso, i contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10

<i>Il docente ha stimolato / motivato l'interesse verso la disciplina?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
<i>Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
<i>Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
<i>Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> non so/ non pertinente
<i>Laboratori, esercitazioni, seminari se previsti nell'insegnamento sono stati adeguati?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> non so/ non pertinente
<i>Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
<i>Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10

	Tra i seguenti miglioramenti possibili indichi quali rietine più utili
	<i>Numero massimo di risposte accettate: 3</i>
<input type="checkbox"/>	Alleggerire il carico didattico complessivo
<input type="checkbox"/>	Aumentare l'attività di supporto didattico
<input type="checkbox"/>	Fornire più conoscenze di base
<input type="checkbox"/>	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
<input type="checkbox"/>	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
<input type="checkbox"/>	Migliorare la qualità del materiale didattico
<input type="checkbox"/>	Fornire in anticipo il materiale didattico
<input type="checkbox"/>	Inserire prove d'esame intermedie
<input type="checkbox"/>	Attivare lezioni serali

VERSIONE PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

COMPILATI – NON FREQUENTANTI

	(*) Con riferimento alle attività didattiche dell'anno accademico corrente, quante lezioni ha frequentato?
<input type="radio"/>	Più di metà delle lezioni (più del 50%)
<input checked="" type="radio"/>	Meno di metà delle lezioni (meno del 50%)
<input type="radio"/>	Non ho frequentato

OPPURE

	(*) Con riferimento alle attività didattiche dell'anno accademico corrente, quante lezioni ha frequentato?
<input type="radio"/>	Più di metà delle lezioni (più del 50%)
<input type="radio"/>	Meno di metà delle lezioni (meno del 50%)
<input checked="" type="radio"/>	Non ho frequentato

OPPURE

	(*) Con riferimento alle attività didattiche dell'anno accademico corrente, quante lezioni ha frequentato?
<input checked="" type="radio"/>	Più di metà delle lezioni (più del 50%)
<input type="radio"/>	Meno di metà delle lezioni (meno del 50%)
<input type="radio"/>	Non ho frequentato

E

	(*) In quale periodo ha frequentato le lezioni?
<input checked="" type="radio"/>	Nel primo periodo di quest'anno accademico (tra settembre 2014 e gennaio 2015)
<input type="radio"/>	Nei periodi successivi di quest'anno accademico (tra gennaio 2015 e giugno 2015)
<input type="radio"/>	In un anno accademico precedente (prima di settembre 2014)

Per quale motivo prevalente non ha frequentato in parte o del tutto le lezioni?	
<input type="radio"/>	Avevo già frequentato in precedenza
<input type="radio"/>	Motivi di lavoro
<input type="radio"/>	L'orario delle lezioni era sovrapposto a quello di un altro insegnamento
<input type="radio"/>	Ho perso l'interesse dopo le prime lezioni
<input type="radio"/>	Ritengo non indispensabile la frequenza
<input type="radio"/>	Altro

Con le domande che seguono, su una scala da 1 a 10 dove 10 corrisponde alla situazione ottimale, si vogliono raccogliere le sue opinioni sulle caratteristiche dell'insegnamento.

<i>Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
<i>Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> non so/ non pertinente
<i>Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
<i>I contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
<i>Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
<i>Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> non so/ non pertinente

	Tra i seguenti miglioramenti possibili indichi quali rietine più utili
	<i>Numero massimo di risposte accettate: 3</i>
<input type="checkbox"/>	Alleggerire il carico didattico complessivo
<input type="checkbox"/>	Aumentare l'attività di supporto didattico
<input type="checkbox"/>	Fornire più conoscenze di base
<input type="checkbox"/>	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
<input type="checkbox"/>	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
<input type="checkbox"/>	Migliorare la qualità del materiale didattico
<input type="checkbox"/>	Fornire in anticipo il materiale didattico
<input type="checkbox"/>	Inserire prove d'esame intermedie
<input type="checkbox"/>	Attivare lezioni serali

Questionario - Questionario per la Valutazione della didattica

RIEPILOGO

Questionario - Questionario per la Valutazione della didattica

Il questionario non è stato **CONFERMATO**.

Tutte le domande del questionario sono complete.

Conferma

Modifica

Esci

Allegato 2
Questionario online per gli studenti
English version

Questionnaire

You cannot fill the questionnaire out again. You have to finish the one you have started and confirm your answers in the summary page.

(*) Would you like to proceed in completing the questionnaire?	
<input checked="" type="radio"/>	Yes
<input type="radio"/>	No

(*) Please indicate the reason why you refused to complete this questionnaire	
<i>Amount of answer choices allowed by the question:3</i>	
<input type="checkbox"/>	Because I have already completed a questionnaire for this course
<input type="checkbox"/>	Because I don't believe in it
<input type="checkbox"/>	Because the web system doesn't work
<input type="checkbox"/>	Because I don't trust it
<input type="checkbox"/>	Because I have already completed too many questionnaires
<input type="checkbox"/>	Because the information about the course and the teacher is not correct
<input type="checkbox"/>	Because I have no time now
<input type="checkbox"/>	Because it is useless
<input type="checkbox"/>	Because I'm not in a position to judge
<input type="checkbox"/>	Other reasons - please specify <input type="text"/>

(*) With regard to the teaching activities in the current academic year, how many lectures did you attend?	
<input type="radio"/>	More than half of the lectures (over 50%)
<input type="radio"/>	Less than half of the lectures (less than 50%)
<input type="radio"/>	I didn't attend

	(*) In which period did you attend the lectures?
<input type="radio"/>	In the first period of the current academic year (between September 2014 and January 2015)
<input type="radio"/>	In the subsequent periods of the current academic year (between January 2015 and June 2015)
<input type="radio"/>	In a previous academic year (before September 2014)

With the following questions we would like to gather your opinions about the features of the course. Please use a scale from 1 to 10 (10 is the maximum)

<i>Were the aims and contents clearly presented at the beginning of the course?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> I don't know / not relevant
<i>Were the examination procedures clearly defined?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> I don't know / not relevant
<i>Were the schedules of teaching activities respected?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
<i>Was your preliminary knowledge sufficient to understand the topics presented?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
<i>Was the course conducted consistently with what declared on the website?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> I don't know / not relevant
<i>Regardless of how the course was conducted, were its contents interesting to you?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10

With the following questions we would like to gather your opinions about the features of the course. Please use a scale from 1 to 10 (10 is the maximum)

<i>Did the teacher encourage/motivate the interest in the subject?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
<i>Did the teacher present the topics clearly?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
<i>Was the recommended course material appropriate?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
<i>Was the professor available for clarifications and explanations during his office hours?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> I don't know / not relevant
<i>Were workshops, tutorials and seminars appropriate, if any?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> I don't know / not relevant
<i>In your opinion is the study load of the course well-balanced to the credit system assigned?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
<i>How much are you satisfied with the development of this course on the whole?</i>	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10

Among the following possible improvements, please indicate those you think the most useful	
<i>Amount of answer choices allowed by the question:3</i>	
<input type="checkbox"/>	Relieve the overall study load
<input type="checkbox"/>	Increase the supporting teaching activities
<input type="checkbox"/>	Supply more basic knowledge
<input type="checkbox"/>	Remove from the syllabus the subjects already presented in other courses
<input type="checkbox"/>	Improve the coordination among courses
<input type="checkbox"/>	Improve the quality of the course material
<input type="checkbox"/>	Provide the course material in advance
<input type="checkbox"/>	Add some mid-term examinations
<input type="checkbox"/>	Activate evening lectures

Questionnaire - Questionario per la Valutazione della Didattica

SUMMARY

Questionnaire - Questionario per la Valutazione della Didattica

The questionnaire is not filled out again. To conclude, press "Confirm"

The questionnaire has not been **CONFIRMED**.

All questions of the questionnaire is complete.

Allegato 3
Questionario a domande aperte per gli studenti frequentanti

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Le chiediamo di esprimere **sinceramente** una serie di valutazioni sulla Sua esperienza

Le Sue indicazioni saranno un contributo prezioso per il miglioramento di questo insegnamento. Questo foglio che rimarrà anonimo, verrà consegnato direttamente al Suo Docente. Grazie.

A. Per quali ragioni **consiglierebbe** a un/a Suo/a collega la frequenza di questo insegnamento? Indichi gli **aspetti** che ritiene **positivi**, che L'hanno **soddisfatta**, che ritiene **importanti**, esplicitando le ragioni della sua valutazione

B. Per quali ragioni **non** **consiglierebbe** a un/a Suo/a collega la frequenza di questo insegnamento? Indichi gli aspetti che ritiene **critici**, che **non** L'hanno **soddisfatta**, che ritiene **superflui** o **deludenti**, esplicitando le ragioni della sua valutazione

C. Se per affrontare i contenuti di questo insegnamento le sono **mancate alcune conoscenze preliminari**, elenchi quali nello spazio sottostante.

Allegato 4
Questionario a domande aperte per gli studenti frequentanti
English version

EVALUATION OF TEACHING

We kindly ask you to provide us with your evaluation of your personal experience with this course.

Your opinions will be precious means to the improvement of this course unit. This questionnaire will remain anonymous and will be given directly to your teacher. Thank you.

A. For what reasons would you recommend your colleagues to attend this course unit? Please indicate what aspects you consider to be positive, satisfying or important, explaining the reasons for your assessment.

B. For what reasons would you not recommend your colleagues to attend this course unit? Please indicate what aspects are critical, unsatisfactory, unnecessary or disappointing, explaining the reasons for your assessment.

C. If, in dealing with the contents of this course unit you lacked some preliminary competences, please indicate below what these were.

Allegato 5
Report dei risultati definitivi per il docente



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Indagine sulle Opinioni degli Studenti Risultati A.A. 2014/2015

Prof. : xxx

Attività didattica

XXXXXXXXXX

Appartenente al Corso di Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni

YYYYYYYYY

Periodo di Lezione: [REDACTED]

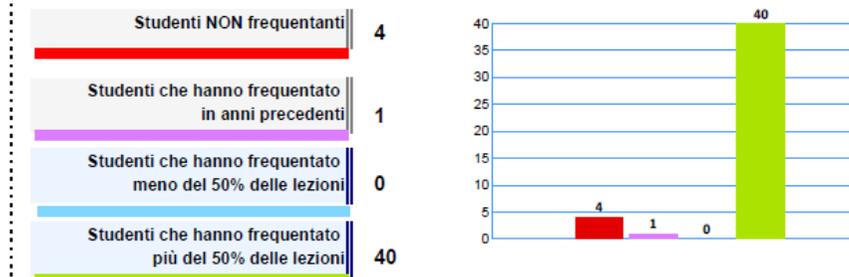
Apertura Questionario: [REDACTED]

Questionari Visionati	Questionari Compilati	Questionari Rifiutati
56	45	11



■ %Questionari Compilati
■ %Questionari Rifiutati

Distribuzione Studenti



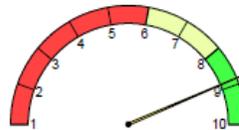
Sezione Frequentanti: Indicatori di sintesi

Questi indicatori si riferiscono agli studenti frequentanti (studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni nell'anno corrente).
Gli indicatori di sintesi vengono elaborati solo per le attività che presentano più di 5 studenti frequentanti.

Soddisfazione Complessiva

Risposte al quesito F13: *Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?*

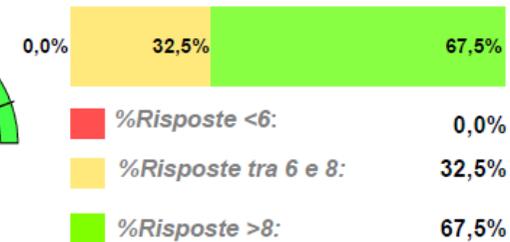
Risposte Valide: 40



MEDIA: 8,85



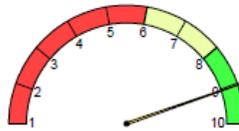
MEDIANA: 9,00



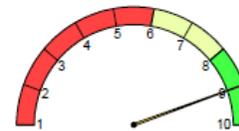
Indicatore Aspetti Organizzativi

E' composto dalle risposte dei seguenti quesiti:
F01- All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?
F02- Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
F03- Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?
F09- Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?

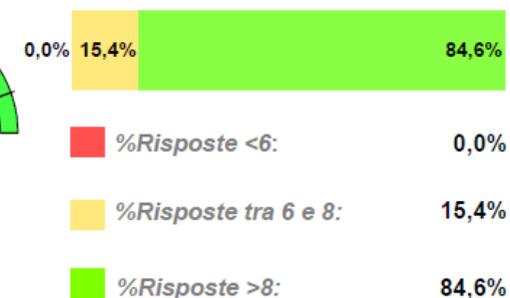
Risposte Valide: 39



MEDIA: 9,04



MEDIANA: 9,00



Indicatore Azione Didattica

E' composto dalle risposte dei seguenti quesiti:
F07- Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina?
F08- Il docente ha esposto gli argomenti in

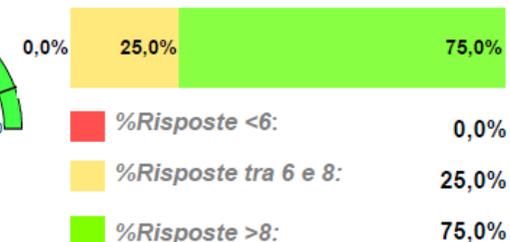
Risposte Valide: 40



MEDIA: 8,90



MEDIANA: 9,00



Sezione Frequentanti: Risultati singole domande

	Risposte Valide	non so/ non pertinente	Media	Mediana	% numero risposte			Riferimento CDS	
					sotto 6	tra 6 e 8	sopra 8	media CDS	Posizione
Soddisfazione complessiva	40	-	8,85	9,00	32,5%	67,5%	7,56	3° su 38	
Aspetti Organizzativi	All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?	40	-	8,90	9,00	30,0%	70,0%	7,73	3° su 38
	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	40	-	9,10	9,00	25,0%	75,0%	7,80	3° su 38
	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?	40	-	9,35	10,00	15,0%	85,0%	8,13	2° su 38
	Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?	39	-	8,87	9,00	30,8%	69,2%	7,48	2° su 38
Attività Didattica	Il docente ha stimolato / motivato l'interesse verso la disciplina?	40	-	8,95	9,00	27,5%	72,5%	7,54	4° su 38
	Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?	40	-	8,85	9,00	32,5%	67,5%	7,63	3° su 38
	Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?	18	21	9,00	9,00	33,3%	66,7%	7,87	4° su 38
	Laboratori, esercitazioni, seminari se previsti nell'insegnamento sono stati adeguati?	37	3	9,00	9,00	27,0%	73,0%	7,78	3° su 38
Contenuti e Programma	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web ?	37	3	9,08	9,00	21,6%	78,4%	7,87	2° su 38
	Indipendentemente da come si è svolto il corso, i contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei?	40	-	9,30	10,00	15,0%	85,0%	7,89	1° su 38
Carico di lavoro percepito	Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	40	-	8,60	9,00	42,5%	57,5%	7,27	1° su 38
	Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?	40	-	8,93	9,00	27,5%	72,5%	7,30	1° su 38

Sezione Frequentanti: Suggerimenti degli studenti

Numero di risposte alla domanda: Tra i seguenti miglioramenti possibili indichi quali ritiene più utili (massimo tre scelte)

Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	12
Aumentare l'attività di supporto didattico	7
Alleggerire il carico didattico complessivo	5
Fornire più conoscenze di base	4
Fornire in anticipo il materiale didattico	4
Migliorare la qualità del materiale didattico	3
Attivare lezioni serali	1
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	1
Inserire prove d'esame intermedie	-
Totale risposte	37



Numero di Rispondenti

Numero di studenti che hanno fornito almeno una risposta (erano previste massimo 3 scelte)

28

Sezione Non Frequentanti

Studenti Non Frequentanti

- + Studenti che hanno frequentato in anni precedenti
- + Studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni

Studenti Non Frequentanti

5

Per quale motivo prevalente non ha frequentato in parte o del tutto le lezioni?

Avevo già frequentato in precedenza	1	Ho perso l'interesse dopo le prime lezioni	-
Motivi di lavoro	3	Ritengo non indispensabile la frequenza	-
L'orario delle lezioni era sovrapposto a quello di un altro	1	Altro	-

Sezione Non Frequentanti - Risultati singole domande

		Risposte Valide	non so/ non pertinente	Media	Mediana	% numero risposte			Riferimento CDS	
						sotto 6	tra 6 e 8	sopra 8	media CDS	Posizione
Aspetti Organizzativi	Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?	4	-							
	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	2	1							
Attività Didattica	Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?	1	2							
Contenuti e Programma	I contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei?	3	-							
Carico di lavoro percepito	Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?	3	-							
	Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	3	-							

Sezione Non Frequentanti: Studenti che hanno rifiutato di compilare il questionario

Numero di risposte alla domanda: Indichi per quale motivo ha rifiutato la compilazione di questo questionario

Perché ne ho già compilato uno per questo insegnamento	4
Perché in questo momento non ho tempo	4
Perché non sono in grado di giudicare	1
Perché ne ho già compilati troppi	1
Perché è inutile	1
Perché non mi fido	-
Perché non ci credo	-
Perché il sistema web non funziona	-
Perché i dati su insegnamento e docente non sono corretti	-
Altro	-
Totale risposte	11



Numero di Rispondenti

Numero di studenti che hanno fornito almeno una risposta

11

Allegato 6
Report dei risultati definitivi per Scuola

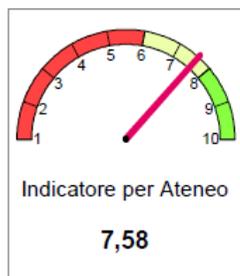


Indagine sull'Opinione degli Studenti

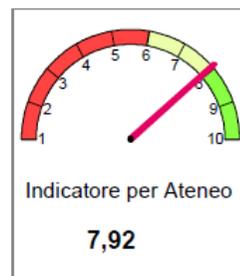
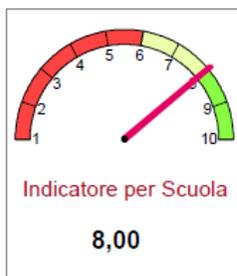
Risultati definitivi a.a. 2014-2015

Scuola di	AD-Docente Valutabili	di cui AD-Docente senza valutazione		di cui AD-Docente Valutate		di cui con più di 5 rispondenti		di cui con meno di 5 rispondenti		Questionari Visionati		Questionari Compilati		Questionari Rifiutati	
		n	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	
	460	3	1%	457	99%	432	95%	28	6%	21.393	16.262	76%	5.131	24%	
TOTALI ATENEO	8.458	965	11%	7.493	89%	6.392	85%	2066	28%	296.377	225.213	76%	71.164	24%	

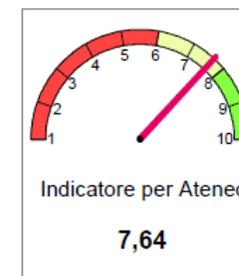
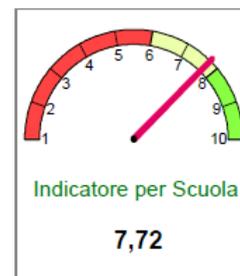
Soddisfazione Complessiva



Aspetti Organizzativi



Azione Didattica



Media delle risposte ai quesiti:

- Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?

Media delle risposte ai quesiti:

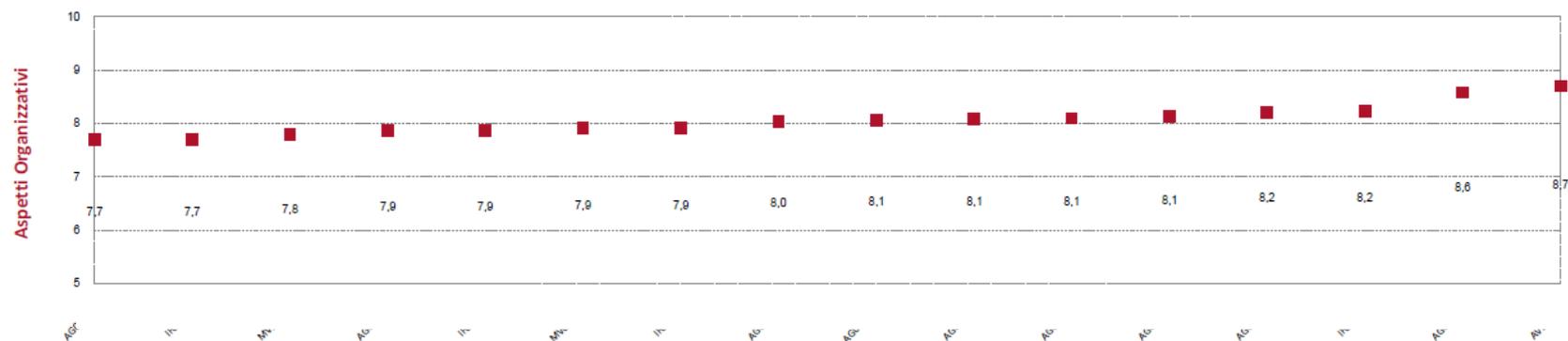
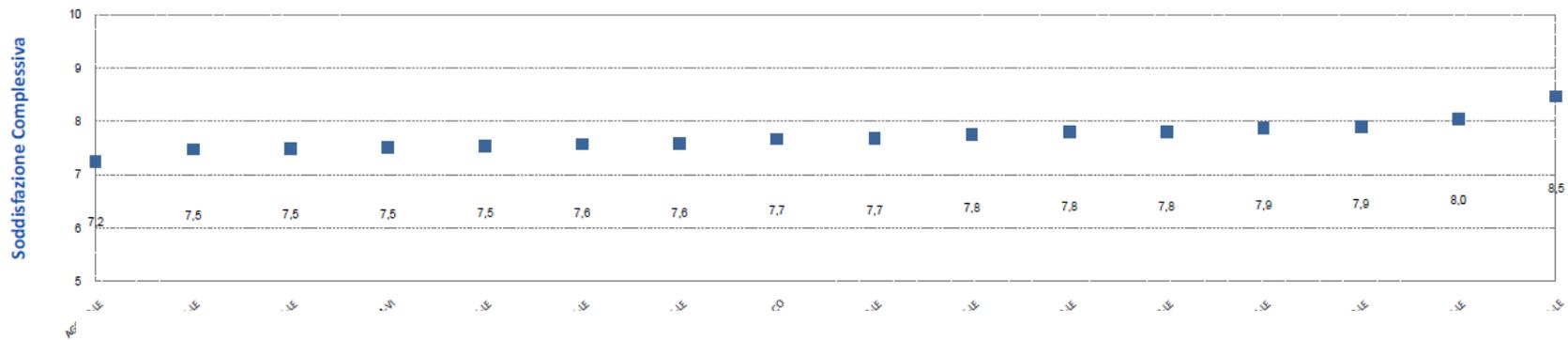
- All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?
- Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
- Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?
- Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?

Media delle risposte ai quesiti:

- Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina?
- Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?

Scuola di ██████████ - QUADRO PER CORSO DI STUDIO

Corso di Studio			Ad-Docente Valutabili		di cui Ad-Docente senza valutazione		di cui Ad-Docente valutate		di cui con più di 5 rispondenti		di cui con meno di 5 rispondenti		Questionari Visionati		Questionari compilati		Questionari rifiutati		Media Soddisfazione	Media Aspetti Organizzativi	Media Azione Didattica
			n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	val	val	val
Laurea triennale (DM270)	Ricerca del territorio e tutela	Lauream	30	0	30	100%	30	100%	0				1.723	1.268	74%	455	26%	7,57	7,86	7,57	
Laurea triennale (DM270)	Sig		25	0	25	100%	24	96%	1	4%			1.630	1.242	76%	388	24%	7,55	7,87	7,57	
Laurea triennale (DM270)	S		21	0	21	100%	21	100%	0				2.068	1.584	77%	484	23%	7,75	8,10	7,72	
Laurea triennale (DM270)	S		24	0	24	100%	24	100%	0				2.528	1.915	76%	613	24%	7,80	8,20	7,80	
Laurea triennale (DM270)	S		21	0	21	100%	21	100%	0				1.202	1.045	87%	157	13%	7,58	7,92	7,59	
Laurea triennale (DM270)	S	in	27	0	27	100%	27	100%	0				1.610	1.188	74%	422	26%	7,67	8,06	7,70	
Laurea triennale (DM270)	S		28	0	28	100%	28	100%	0				1.737	1.510	87%	227	13%	7,52	7,80	7,54	
Laurea triennale (DM270)	T		21	0	21	100%	21	100%	0				2.217	1.531	69%	686	31%	7,24	7,69	7,17	
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	M		115	0	115	100%	96	83%	19	17%			3.874	2.696	70%	1178	30%	7,48	7,91	7,70	
Laurea Magistrale	B		23	0	23	100%	21	91%	2	9%			356	304	85%	52	15%	7,90	8,23	7,93	
Laurea Magistrale	F		15	0	15	100%	15	100%	0				172	151	88%	21	12%	8,47	8,70	8,65	
Laurea Magistrale	S		19	0	19	100%	19	100%	0				600	488	81%	112	19%	7,80	8,08	7,72	
Laurea Magistrale	S		12	0	12	100%	12	100%	0				414	336	81%	78	19%	7,88	8,58	7,90	
Laurea Magistrale	S		11	0	11	100%	11	100%	0				246	222	90%	24	10%	8,04	8,13	8,07	
Laurea Magistrale	S		20	0	20	100%	20	100%	0				272	206	76%	66	24%	7,49	7,70	7,75	
Laurea Magistrale	S		48	3	45	94%	42	93%	6	13%			744	576	77%	168	23%	7,68	8,04	7,78	
TOTALI	Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria		460	3	457	99%	432	95%	28	6%			21.393	16.262	76%	5131	24%	7,65	8,00	7,72	



Allegato 7
Questionario docenti

Questionario Docenti

Viene di seguito presentata la proposta di questionario rivolto al docente, da compilare per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni.

SEZIONE 1

1) Indichi il numero medio degli studenti che hanno frequentato l'insegnamento.

2) In riferimento a questo insegnamento, ha già somministrato il questionario in presenza?

SI (→ vai a 2.2)

NO (→ vai a 2.1)

Se No

2.1) Per quale motivo?

- Non sapevo di dover somministrare il questionario in presenza
 Non sono riuscito a reperirlo
 Non ho avuto il supporto organizzativo necessario
 Non penso sia particolarmente utile

Se SI

2.2) Ha discusso in aula i giudizi espressi dagli studenti nel questionario in presenza?

- Sì e penso sia stato utile
 Sì, ma penso non sia stato utile
 No

3) Dopo l'apertura del questionario on line ha monitorato il numero di questionari compilati dagli studenti?

- Sì
 No
 Non conosco questa possibilità

SEZIONE 2 – Opinione sul Corso di Studi e sull'insegnamento

Con riferimento a questo insegnamento, su una scala da 1 a 10 dove 10 corrisponde alla situazione ottimale, si vogliono raccogliere le sue opinioni sui seguenti aspetti

4) Il carico di studio complessivo degli insegnamenti del Corso di Studi previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Non so / Non pertinente
<input type="checkbox"/>										

5) L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti del Corso di Studi previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Non so / Non pertinente
<input type="checkbox"/>										

6) L'organizzazione dell'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento ha consentito allo studente una frequenza e una attività di studio adeguate?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Non so / Non pertinente
<input type="checkbox"/>										

7) Il servizio di supporto fornito al docente dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Non so / Non pertinente
<input type="checkbox"/>										

8) Le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti del periodo di riferimento sono adeguate?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>									

9) Le aule in cui si sono svolte le lezioni e i laboratori del suo insegnamento sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Non so / Non pertinente
<input type="checkbox"/>										

10) Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>									

11) Ritieni che l'illustrazione delle modalità di esame agli studenti sia stata recepita in modo chiaro?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>									

12) Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>									

13) Con riferimento a questo insegnamento, su una scala da 1 a 10 dove 10 corrisponde alla situazione ottimale, quanto ritiene di essere riuscito a:

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Non pertinente
Adegua correttamente il carico di studio rispetto ai CFU assegnati all'insegnamento	<input type="checkbox"/>										
Stimolare/motivare l'impegno degli studenti	<input type="checkbox"/>										
Incentivare negli studenti l'acquisizione di competenze trasversali (es. problem solving, capacità di comunicazione, ragionamento logico..)	<input type="checkbox"/>										
Proporre agli studenti attività pratiche adeguate	<input type="checkbox"/>										
Garantire una adeguata integrazione fra le parti del programma del suo insegnamento	<input type="checkbox"/>										

SEZIONE 3 – Proposte di miglioramento

14) Con riferimento alla sua esperienza didattica, su una scala da 1 a 10, dove 10 corrisponde alla massima urgenza e priorità, indichi quali dei seguenti possibili miglioramenti ritiene più utili/importanti

- Accrescere la dotazione di strumentazioni per la didattica d'aula
- Aumentare supporto e risorse per attività di didattica on line
- Migliorare il supporto tecnico e organizzativo per l'attività didattica
- Fornire ai docenti occasioni per migliorare la capacità di insegnare
- Migliorare il coordinamento con i colleghi